



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA

PZIS00600A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9321** del **06/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 119** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 203** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 209** Attività previste in relazione al PNSD
- 211** Valutazione degli apprendimenti

214 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

222 Aspetti generali

224 Modello organizzativo

233 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

238 Reti e Convenzioni attivate

241 Piano di formazione del personale docente

249 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS "N. Miraglia" include quattro Istituti scolastici: il Liceo Classico "N. Carlomagno", l'ITST "E. Ferrari" e l'Istituto Professionale "Ruggero di Lauria", siti in Lauria, il Liceo Scientifico di Rotonda e l'Istituto Tecnico Economico di Viggianello.

Dai dati si evince che gli studenti dei Licei del nostro I.I.S., in generale, hanno un buon retroterra socio economico dato dal ceto familiare di appartenenza, il che offre loro buone possibilità e opportunità di proseguire negli studi universitari. Gli studenti frequentanti l'IT e l'IP sono spesso propensi all'inserimento nel mondo del lavoro, oltre che alla prosecuzione degli studi.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di appartenenza dell'IIS "N. Miraglia" è ricco di potenzialità ambientali, culturali e sociali. I parchi (Pollino e Lagonegrese-Val D'Agri), la prossimità alla costa tirrenica (Maratea), la riscoperta dell'artigianato locale, una popolazione attiva e intraprendente possono essere le condizioni per realizzare progetti di sviluppo ecocompatibile, di riqualificazione dei centri storici e di tutela della piccola e media impresa. La vera essenza del paesaggio è la montagna appenninica, che, con le sue originali forme insediative, ripropone un intreccio tra presenze dell'uomo, arte e natura. Il Comune di Lauria, paese in cui è situato l'Istituto, si può definire montano. La popolazione, di 11934 (31-05-2022) abitanti, è distribuita su un territorio di 18.000 ettari. Poco più della metà dei residenti è localizzata in due grossi rioni, la restante parte è suddivisa in piccoli nuclei rurali, distanti dai centri urbani e, a volte, distanti tra di loro. Le attività produttive prevalenti sono rappresentate da piccole imprese artigiane che si occupano, per la maggior parte, dell'edilizia oltre che della lavorazione dell'alluminio, del ferro, del legno e dell'argilla. Non mancano, tuttavia, piccole aziende. Le attività commerciali occupano quasi tutti i settori merceologici; negli ultimi anni si è diffuso il fenomeno della grande distribuzione, soprattutto nel settore alimentare. Da qualche anno si registra un notevole sviluppo nel turismo, infatti la vicinanza con la fascia costiera lucana del Tirreno, la presenza di rilievi appenninici arricchiti da notevole patrimonio boschivo e dalla presenza di specchi lacustri, si presta a un turismo esperienziale, un settore che ha dato vita, anche sul nostro territorio, a nuove professioni e quindi nuovi posti di lavoro portando una nuova economia in aree non particolarmente industrializzate.

Il nostro Istituto si propone di predisporre le condizioni più favorevoli per assicurare a tutti gli alunni il successo formativo, il recupero e il rafforzamento degli apprendimenti, nonché la riconquista della



dimensione relazionale e sociale. A tal fine la comunità scolastica intende rispondere alle diversificate esigenze formative degli allievi, attraverso un'offerta formativa flessibile e plurale, in grado di potenziare, nell'attuale contesto, l'esigenza di benessere socio-emotivo di studenti e personale della scuola e la qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento.

L'IIS "N. Miraglia" è impegnato in un'azione di sensibilizzazione per promuovere la crescita del senso civico nelle nuove generazioni, ma ciò comporta uno sforzo sinergico con Enti locali, associazionismo e realtà sociale, atto a fronteggiare il grave rischio di impoverimento demografico, culturale ed economico che grava sul territorio. Le condizioni del contest, però, fino ad ora ha prodotto risultati non sempre soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture scolastiche è più che soddisfacente: l'Istituto dispone di vari laboratori informatici, di LIM e stampante 3D; tutte le classi sono in aule 2.0; agli studenti è stato consegnato in comodato d'uso un tablet. I plessi sono dotati di biblioteche, cineforum-teatro (Auditorium polifunzionale "Di Sipio") e diversi laboratori. I plessi risultano a norma per quanto riguarda le barriere architettoniche e i sistemi di sicurezza. Il sistema viario per raggiungere le sedi dell'I.I.S. Miraglia soddisfa le esigenze delle utenze, offrendo un facile e puntuale servizio. Solo per eventuali attività pomeridiane le famiglie devono sopperire ai servizi di trasporto pubblico.

Storia e struttura dell'IIS "N. Miraglia"

L'I.I.S. "N Miraglia" ha mutuato la sua intitolazione da quella originaria dell'IPSSCT, che ha fatto parte di questo I.I.S. fino all'anno scolastico 2008/09, in omaggio all'insigne economista Nicola Miraglia, nato a Lauria nel 1835.

La storia dell'I.I.S., già I.S.I.S., inizia nel 1997, quando, alla luce della normativa vigente, il Liceo classico e l'IPSSCT si aggregarono in un unico Istituto Statale di Istruzione Superiore, il "Miraglia" appunto. Nel 1998 entrò a far parte del "Miraglia" l'ITIS.

L'ITST, già I.T.I.S., nato nel 1961, e il Liceo classico, attivo dal 1965, sono situati nel rione superiore del paese, in un edificio moderno e accogliente, individuato anche come Centro Risorse contro la Dispersione per le sue ottime caratteristiche strutturali.

Il Liceo scientifico, istituito nel 1970, è entrato a far parte dell'I.I.S. "N. Miraglia" nel 2009, in seguito



ad una legge regionale sul dimensionamento scolastico: è ubicato nel comune di Rotonda in un edificio di recentissima costruzione.

L'Istituto Professionale ex "Ruggero" di Lauria, con tutti i suoi indirizzi, è entrato a far parte dell'I.I.S. "N. Miraglia" nel 2023.

L'Istituto Tecnico Economico di Viggianello, con tutti i suoi indirizzi, è entrato a far parte dell'I.I.S. "N. Miraglia" nel 2024.

Le differenze degli indirizzi scolastici contribuiscono, per la specificità di ciascuno, alla formazione di tecnici e professionisti molto qualificati, oltre che all'elevamento del livello culturale dell'intera area. La presenza dei quattro istituti costituisce una risorsa e non un ostacolo per il buon funzionamento dell' I.I.S. dal momento che i docenti delle scuole lavorano in sinergia attivando proficui scambi di esperienze didattiche e culturali, che innalzano indubbiamente la qualità degli studi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS00600A
Indirizzo	VIA CERSE DELLO SPEZIALE LAURIA 85045 LAURIA
Telefono	0973823678
Email	PZIS00600A@istruzione.it
Pec	pzis00600a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismiragliaauria.edu.it

Plessi

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC00601N
Indirizzo	VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	156

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS00601R
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI ROTONDA 85048 ROTONDA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	99

I.P. SERV. "RUGGERO" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PZRC00602A
Indirizzo	VIA TRAVERSA AMMIRAGLIO RUGGERO ,S.N.C - 85044 LAURIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	73

I.P. CORSO SERALE LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	PZRC00652Q
Indirizzo	SOCIO SANITARIO LAURIA 85044 LAURIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

I.P. ART. "RUGGERO DI LAURIA" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PZRI006034
Indirizzo	VIA TRAVERSA AMMIRAGLIO RUGGERO ,S.N.C - 85044 LAURIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	39

I.T.E. - VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD00602N
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Totale Alunni	58

CORSO SERALE I.T. VIGGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD006523
Indirizzo	VIA ANZOLECONTE VIGGIANELLO 85040 VIGGIANELLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



TRIENNIO

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PZTF00601V
Indirizzo	VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 420

I.T.T. CORSO SERALE "MIRAGLIA" LAURIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PZTF006507
Indirizzo	VIA CERSE DELLO SPEZIALE - 85045 LAURIA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Laboratorio Musicale	1
	Laboratorio di Ceramica	1
	Laboratorio di Chimica Pedologica	1
	Laboratorio multimediale	1
	Laboratori didattici di classe 2.0	1
	Laboratorio di Fisica	1
	Laboratorio di informatica	1
	Laboratorio di Scienze	1
	Laboratorio di Macchine Utensili	1
	Laboratorio di Misure Meccaniche	1
	Laboratorio di prototipazione avanzata	1
	Laboratorio di CAD/CAM	1
	Laboratorio di Process Automation Specialist	1
	Laboratorio di Sistemi e Automazione elettrica	1
	Laboratorio di Elettrotecnica	1
	Laboratorio di TPSEE	1
	Laboratorio di informatica P1	1
	Laboratorio di informatica P2	1
	Laboratorio di Sistemi e Reti Informatiche	1
	Laboratorio di macchine utensili MAT	1



	Laboratorio di saldatura	1
	Laboratorio Pneumatica- Automazione	1
	Laboratorio di Impianti elettrici	1
	Laboratorio di Metaverso in sanità	1
	Atelier creativo	1
	Laboratorio Linguistico ITE	1
	Laboratorio di Informatica ITE	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Sistemi di videoconferenze	36
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	110
	PC e Tablet in dotazione agli alunni	450

Approfondimento

L'Istituto si presenta con strutture scolastiche di recente costruzione in buono stato di conservazione e manutenzione, ben ubicate e collegate con il territorio, prive di barriere architettoniche per



l'accesso.

I laboratori didattici e professionali dei vari plessi sono cablati con rete in fibra ottica e connessi alla rete esterna.

Di seguito alcuni dettagli circa i principali laboratori:

per il Liceo Classico con sede a Lauria (PZ), ma condivisi con tutto l'ITST:

- Laboratorio Musicale dotato di attrezzature professionali per la composizione, ascolto e registrazione di brani musicali;
- Laboratorio di Ceramica dotato di postazioni professionali per la creazione, decorazione e cottura di prodotti;
- Laboratorio di Chimica Pedologica dotato di attrezzature professionali per esperienze didattiche formative degli alunni e idonee per l'analisi chimico/analitica di problematiche connesse con il territorio;
- Laboratorio multimediale composto da n. 13 postazioni multimediali collegate alla rete LAN con sistema operativo Windows e pacchetto software Office;
- Laboratori didattici di classe 2.0 per una didattica innovativa, tutti gli alunni sono forniti di PC portatili in comodato d'uso che interagiscono attivamente con la rete cablata d'Istituto e con l'esterno, tutte le aule sono dotate di schermi multimediali per l'interazione con gli alunni;

per il Liceo Scientifico con sede a Rotonda (PZ):

- Laboratorio di Fisica composto da un'aula da dimostrazioni con il bancone e tutti gli strumenti per gli esperimenti di gruppo. E' fornito di un banco di lavoro e di una dotazione di materiale che viene di anno in anno aggiornata e arricchita e che permette di svolgere esperimenti di statica, meccanica, termodinamica, elettromagnetismo; dotato di LIM e 3 PC;
- Laboratorio di informatica dotato di 11 postazioni individuali, collegati in rete, sono corredati di personal computer di ultima generazione che utilizzano il Windows 10. I programmi e gli applicativi utilizzati rientrano fra quelli più conosciuti e utilizzati fra i quali vi è il pacchetto Office di Microsoft . La dotazione del laboratorio viene completata da un video-proiettore, una stampante e la lavagna interattiva Lim;
- Laboratorio di Scienze, contiene n.2 microscopi ottici con preparati di ISTOLOGIA UMANA, MICROBIOLOGIA, SISTEMATICA ANIMALE, un modello del corpo umano con gli organi, un



modello dello scheletro umano, n.4 Kit per la scuola per eseguire esperienze di Chimica, modelli a sfere e bastoncini per strutture molecolari, vetreria da laboratorio, bilancia, lavagna luminosa e campioni di rocce.

per l'Istituto Tecnico Settore Tecnologico, con gli indirizzi di Meccatronica, Elettrotecnica e Informatica, con sede a Lauria (PZ):

Meccatronica

- Laboratorio di Macchine Utensili dotato di macchine industriali a conduzione manuale e semiautomatiche per la produzione di componenti meccanici di precisione, con al suo interno un reparto di macchine a Controllo Numerico di tipo industriale (Tornio KNUTH 'NUMTURN 420' con controllo SIEMENS 'SINUMERIK 802C', Tornio KNUTH 'ROTURN 400C' con controllo SIEMENS 'SINUMERIK 828D', Fresatrice ELIMA 'CL 300/6' con controllo FAGOR '8050M') che garantiscono un ambiente in cui poter riprodurre scenari industriali reali, quali i processi produttivi automatizzati, come contesti per lo sviluppo delle nuove competenze richieste alle figure professionali tecniche del mondo del lavoro per la formazione di Operatori CNC, Programmatori macchine CNC, Tecnici di controllo della qualità dei materiali, Tecnici per la fabbricazione e il montaggio di componenti meccanici, tecnici per il controllo, la messa a punto e la gestione di macchinari e di semplici impianti industriali;
- Laboratorio di Misure Meccaniche dotato di macchine e attrezzature professionali per la caratterizzazione dei materiali meccanici, l'analisi fisico chimica, il collaudo e l'accettazione di processo (Macchina 'METRO COM' per prove di trazione, compressione e flessione, Durometro Universale 'WPM', Durometro Superficiale 'GALILEO', Macchina di misura a coordinate CMM POLI 'GALAXYSC' con software di gestione 'GEOSOFT EL2000');
- Laboratorio di prototipazione avanzata - CAD, CAM, CNC e Stampa 3D, dotato di una struttura la cui funzione è di rendere immediatamente disponibili nuove soluzioni tecnologiche, utilizzando macchine integrate modulari e flessibili, finalizzate allo studio e allo sviluppo di nuovi prodotti, nonché di aprire l'apprendimento agli alunni di oggi alle tecniche produttive del futuro. Esso consiste in un piccolo centro di produzione sperimentale supportato da una struttura di progettazione e realizzazione, di prove funzionali e di caratterizzazione. Il laboratorio è stato concepito in quattro macro-aree: 1) area di progettazione e simulazione grafica CAD-CAM, dotata di 20 postazioni alunni e 1 postazione docente, collegate tra di loro attraverso una rete LAN locale e al Web attraverso la rete d'istituto esistente (principali Software in dotazione: SOLIDWORKS, AUTOCAD, SPRUTCAM 12, LANSCHOOL V.8); 2) area di



prototipazione di I livello, costituita da un'isola di lavoro formata da due macchine CNC di tipo didattico (Tornio CNC 'TEKNO Compact 5' e Fresatrice CNC 'TEKNO F1', programmabili attraverso apposito software in dotazione) e da un braccio robotico asservito alle macchine stesse; 3) area di prototipazione avanzata, dotata di una stampante 3D professionale di nuova generazione, con annessa vasca per la rimozione del supporto solubile, (STRATASYS 'F170' + Vasca SCA '1200 HT') e di una stampante 3D 'didattica' (MAKERBOT 'REPLICATOR +'), entrambe adibite alla produzione di modelli in diverso materiale; 4) area di rilevamento 3D e controllo produzione, provvista di uno scanner 3D compatto (EVISCAN 3D 'EAVY DUTY OPTIMA'), con tavola rotativa incorporata, in grado di catturare dati precisi utilizzando la tecnologia della luce blu a LED;

- Laboratorio di CAD/CAM dotato di attrezzature di ultima generazione capaci di garantire obiettivi formativi per svolgere all'esterno le attività di Disegnatore CAD\CAM che opera all'interno di imprese meccaniche di dimensioni sia piccole che medio - grandi, alle dirette dipendenze del progettista o del responsabile dell'ufficio tecnico;
- Laboratorio di Process Automation Specialist, destinato a formare la figura di Specialista di automazioni dei processi, figura che possiede tutte le skills occorrenti a rispondere alle richieste di virtual commissioning; sono presenti nel laboratorio tutti i dispositivi hardware e software atti ad acquisire le competenze richieste, oltre a un ambiente di apprendimento in cui si fa ampio uso della realtà aumentata e predisposto per l'apprendimento cooperativo. Nel laboratorio si apprendono anche competenze su: gestione remota degli impianti industriali (con particolare riguardo agli aspetti di cybersicurezza); progettazione HMI (Human Machine Interface); IoT (Internet of Things) ; Edge Computing.

Elettrotecnica

- Laboratorio di Sistemi e Automazione elettrica, dotato di postazioni PC per il progetto, realizzazione e simulazione di impianti a logica cablata, controllo numerico e programmazione Domotica;
- Laboratorio di Elettrotecnica, ambiente altamente specializzato, progettato per offrire agli studenti un'esperienza pratica nella misura delle grandezze elettriche, l'analisi dei circuiti elettrici, il collaudo e l'accettazione dei circuiti; sono presenti tecnologie mature dell'Automazione industriale (sensori, attuatori, PLC), estendibili opzionalmente con Robotica, CNC, etc . Nella sezione " Motori elettrici AC/DC " sono presenti un banco test computerizzato e una serie di motori elettrici da testare; nella sezione "Energie alternative", dedicata allo studio e all'applicazione delle fonti energetiche rinnovabili, dotata di un Banco TP8012-X Power Wind e



varie attrezzature annesse, attraverso un approccio pratico e teorico, gli studenti acquisiscono competenze fondamentali per affrontare le sfide energetiche del futuro, contribuendo attivamente alla transizione verso un'energia più sostenibile;

- Laboratorio di TPSEE, ambiente progettato per formare professionisti nelle tecnologie di automazione e controllo industriale, è dotato di postazioni e attrezzature moderne, consente agli studenti di acquisire competenze pratiche nell'uso di sistemi PLC, controllo automatico e tecnologie di Industria 4.0; in particolare la sezione "Laboratorio Fabbrica Digitale 4.0" si compone di Unità MECLAB con kit di estensione OPC-UA.

Informatica

- Laboratorio di informatica P1 composto da: n. 1 postazione docente con un PC HP ProDesk Intel (R) Core (TM) i7- 8700 3.20 GHz, RAM 18 GB ; n.1 Monitor Dell modello S2240Tb , Sistema operativo Microsoft Windows 11 pro ; n. 14 postazioni studenti con PC HP ProDesk Intel (R) Core (TM) i7- 8700 3.20 GHz, RAM 18 GB ; n.6 postazioni studenti con PC Acer Veriton ES2735G Intel (R) Core (TM) i7- 8700 3.20 GHz, RAM 18 GB ; n. 20 monitor postazioni alunni Philips modello 200V4L ; n. 1 Stampante Oki C822 ; n. 1 stampante Hp officejet Pro 8610 ;
- Laboratorio di informatica P2 composto da: n. 1 postazione docente con un PC Dell Vostro 3250 con GB di Ram ; n. 1 Monitor Benq modello GL2450-T , Sistema operativo: Microsoft Windows 11 pro ; n. 14 postazioni studenti con PC Acer Veriton S2660 G Intel (R) Core (TM) i7- 8700 3.20 GHz, RAM 18 GB ; n. 1 stampante Brother HL-1210W;
- Laboratorio di Sistemi e Reti informatiche composto da n°8 Raspberry P3 n° 10 Monitor Benq GW2270 n° 10 PC HP 3120 CPU Intel Core i5 3.20 GHz 4 GB di ram, sistema Operativo Windows 10, n° Server HPPro Liant ML30 Gen 9 n° 6 Switch CISCO SG 300-10 fascia medio -alta n° 4 Router CISCO RVI30W fascia medio alta è predisposto per permettere agli allievi di sviluppare competenze nella progettazione e realizzazione di reti informatiche locali e geografiche, in modo particolare: realizzare applicazioni per la comunicazione di rete; sviluppare applicazioni client- server utilizzando protocolli esistenti e/o progettando semplici protocolli di comunicazione; progettare reti interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi; identificare le caratteristiche di un servizio di rete; selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. Integrare differenti sistemi operativi in rete.



per l'Istituto Tecnico Economico, con sede a Viggianello (PZ):

- Laboratorio di Informatica, con n. 25 postazioni per gli studenti dotate di PC, una postazione docente e una stampante;
- Laboratorio Linguistico, con n. 17 postazioni per gli studenti dotate di PC e una postazione docente.

per l'Istituto Professionale, con sede a Lauria (PZ):

Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Laboratorio di macchine utensili, con torni paralleli;
- Laboratorio di saldatura, composto da saldatrici ad arco, saldatrici TIG, Saldatrici MIG-MAG, DPI, cannelli più kit per saldatura ossido acetilene e cappe di aspirazione dotate di filtri contro le emissioni inquinanti;
- Laboratorio multidisciplinare di Pneumatica-Automazione e Misure Elettriche, dotato di pannelli didattici, strumentazioni varie per esperimenti e misure e di un braccio robotico con comando PLC;
- Laboratorio di Impianti elettrici, con pannelli didattici e kit per la simulazione di impianti civili, industriali e sistemi di allarme.

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

- Laboratorio di Metaverso in sanità, nell'ottica della sanità 4.0 , con una piattaforma per il Metaverso, già ricca di contenuti disciplinari, ma che offre anche una Land digitale per la creazione di nuove Room in cui inserire i contenuti che verranno sviluppati e condivisi tra docenti e gli studenti, anche di altri istituti.
- Atelier creativo, laboratorio che ha l'obiettivo di migliorare i processi di apprendimento attraverso l'approfondimento e la condivisione di pratiche educativo - didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, offrendo a tutti le stesse opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in sé stessi e negli altri), il saper fare (realizzare ciò che si sa) e il "far bene" (senso dell'auto efficacia). Si tratta di un'aula configurata come uno "spazio del fare" (da qui l'uso del termine "atelier"), un ambiente in cui lo studente attiva processi di osservazione, esplorazione e produzione di artefatti.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	43



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa presenta percorsi e azioni che hanno lo scopo di assicurare agli studenti la capacità essenziale del saper leggere le potenzialità personali e del saper accogliere le sfide della realtà contemporanea, così da poter tracciare il proprio futuro e spendere coerentemente le competenze culturali e professionali maturate nella scuola.

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale.

Il PdM è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi.

Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione (Nota MIUR prot n. 7904 del 01/09/2015).

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM.

La stesura del Piano relativo a un nuovo triennio, non può non tener conto delle prime analisi dei risultati del Piano stilato nel triennio precedente.

Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza (PDF) e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro sul PTOF ha definito i 'fattori critici di successo' della scuola (FCS), gli aspetti chiave utili al successo delle strategie e il conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le piste di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

Per la realizzazione dei traguardi sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati



attesi, il piano temporale delle azioni, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan, Do, Check, Act).

La fase di rendicontazione finale dell'attività svolta negli aa.ss. precedenti, ha consentito un'esaustiva valutazione conclusiva. Si può affermare che, nel complesso, gli obiettivi sono stati perseguiti nel rispetto delle azioni pianificate e costantemente monitorate.

Il principio dello sviluppo di competenze concorre a rendere le azioni coerenti, integrate e complementari e si realizza, pur nella specificità delle diverse azioni, attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli:

- con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento;
- con le studentesse e gli studenti, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave;
- con il personale ATA che, coordinato con autonomia operativa dal DSGA, fornisce il supporto logistico - organizzativo a tutte le azioni progettate.

Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono

- la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi indirizzi dell'Istituto;
- la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e didattiche innovative.

Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva della scuola e inserito nel PTOF, come prescrive la normativa di riferimento (legge 107/2015 art. 1 c. 14).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'IT e dell'IP.

Traguardo

Ridurre del 4% , rispetto all'a.s. 2022/23, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio dell'IT e dell'IP.

Priorità

Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITST, ITE, IP, Liceo classico e scientifico).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza



Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'Istituto. Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di sanzioni disciplinari rispetto all'a.s. 2022/2023.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO E LO SVILUPPO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Il percorso mira a realizzare un miglioramento degli esiti delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) in vista di un ampliamento del successo formativo e a sviluppare/potenziare le competenze sociali e civiche.

Tale risultato si avvarrà degli gli strumenti didattici, pedagogici, culturali, scientifici e tecnologici e delle professionalità necessarie, nell'ambito della programmazione implementata dal PTOF e delle opportunità consentite dall'autonomia scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'IT e dell'IP.

Traguardo

Ridurre del 4% , rispetto all'a.s. 2022/23, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio dell'IT e dell'IP.

Priorità



Potenziamento delle competenze per le discipline di base nel primo biennio e discipline di indirizzo del triennio.

Traguardo

- Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera) del biennio. - Migliorare del 3% la percentuale di studenti che hanno votazione pari a 7 nelle discipline di indirizzo (ITST, ITE, IP, Liceo classico e scientifico).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'Istituto. Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di sanzioni disciplinari rispetto all'a.s. 2022/2023.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.



Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curriculari ed extracurriculari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche.

migliorare le capacità logiche; attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche; potenziamento e valutazione delle competenze di base; elaborare un curriculum per competenze per lo sviluppo della comunicazione nelle lingue straniere; migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli apprendimenti.

Costruire azioni e UDA di Educazione Civica volte all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e progetti per la costruzione di un curriculum di cittadinanza e costituzione

Implementare strategie di insegnamento differenziato per rispondere alle diverse esigenze degli studenti.

Pianificare interventi di recupero e potenziamento: Organizzare corsi di recupero e attività di potenziamento per gli studenti che mostrano difficoltà nelle discipline di base.

Integrare metodologie didattiche innovative: Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo e il problem solving, per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente.



Integrare l'educazione civica nel curriculum: Pianificare e implementare moduli didattici specifici sull'educazione civica, il rispetto delle regole, la collaborazione e la legalità

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di laboratori didattici per favorire l'apprendimento pratico e collaborativo.

Creare un ambiente di apprendimento positivo che incoraggi la partecipazione attiva e il rispetto reciproco.

Organizzare attività di gruppo: Favorire attività di gruppo e laboratori che stimolino la cooperazione e il lavoro di squadra.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso di tecnologie educative per personalizzare l'apprendimento e rendere le lezioni più coinvolgenti.

Adottare strategie di differenziazione didattica: Personalizzare l'insegnamento per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative quando necessario.

Adottare strategie inclusive: Implementare pratiche didattiche che favoriscano



l'inclusione di tutti gli studenti, rispettando le diversita' e promuovendo l'uguaglianza.

Utilizzare metodologie partecipative: Coinvolgere gli studenti in attivita' che richiedano la partecipazione attiva e il confronto costruttivo.

○ **Continuita' e orientamento**

Somministrare prove oggettive sistematiche per monitorare i progressi degli studenti e identificare tempestivamente le aree di miglioramento.

Organizzare incontri e seminari: Pianificare eventi con esperti esterni per sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali e civiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative e inclusive.

Formazione dei docenti: Promuovere la formazione continua dei docenti su tematiche relative all'educazione civica e alla gestione delle dinamiche di gruppo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Stimolare un maggiore coinvolgimento degli studenti, delle studentesse e delle loro famiglie al rispetto delle regole

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DEL PERCORSO

Descrizione dell'attività

Tutte le attività avranno come obiettivo:

- Educazione alla cittadinanza attiva: introdurre programmi che promuovano la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria. Questo può includere attività di volontariato, progetti di servizio alla comunità e simulazioni di processi democratici;
- Apprendimento collaborativo: favorire il lavoro di gruppo e le attività collaborative in classe. Questo aiuta gli studenti a sviluppare competenze sociali come la comunicazione, la cooperazione e la risoluzione dei conflitti;
- Educazione interculturale: promuovere la comprensione e il rispetto delle diverse culture attraverso scambi culturali, progetti internazionali e l'inclusione di contenuti multiculturali nel curriculum;
- Progetti di educazione ambientale: coinvolgere gli studenti in progetti che riguardano la sostenibilità e la protezione dell'ambiente. Questo non solo sviluppa competenze civiche, ma sensibilizza anche i giovani alle questioni ambientali;
- Uso di metodologie didattiche innovative: implementare metodologie come l'apprendimento basato su progetti (PBL) e l'apprendimento esperienziale, che permettono agli studenti di applicare le loro conoscenze in contesti reali e significativi;
- Formazione continua degli insegnanti: offrire opportunità



di formazione e aggiornamento per gli insegnanti sulle migliori pratiche per l'insegnamento delle competenze sociali e civiche;

- Valutazione delle competenze: utilizzare strumenti di valutazione che misurino non solo le conoscenze accademiche, ma anche le competenze sociali e civiche degli studenti. Questo può includere rubriche di valutazione, auto-valutazioni e valutazioni tra pari;
- Coinvolgimento delle famiglie: collaborare con le famiglie per sostenere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, creando un ambiente di apprendimento che si estende oltre la scuola.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile - Dipartimenti Disciplinari - Consigli di Classe

Risultati attesi

- adeguata partecipazione a progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa;
- maggiore diffusione di metodologie didattiche attraverso la formazione docenti;
- una buona ricaduta dell'insegnamento dell'educazione civica sulla formazione delle competenze sociali;
- che le attività curriculari ed extracurriculari poste in essere dall'Istituzione scolastica forniscano ulteriori



stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche delle studentesse e degli studenti, al fine del recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio.

● **Percorso n° 2: CONSAPEVOLI ALLE PROVE INVALSI**

Il percorso intende migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali, auspicando di superare il pregiudizio che possano essere sottovalutate in quanto non rientrano nella valutazione scolastica.

Le prove INVALSI andrebbero intese dagli studenti, come un momento in cui essi si confrontano con una prova di competenza a cui sono sottoposti tutti i loro coetanei in Italia ed in Europa e che valuta il loro grado di preparazione nelle discipline di base (italiano, matematica e lingua straniera)

Un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, inoltre, può derivare dall'abitudine a svolgerne i quesiti, per comprenderne le richieste con chiarezza e dal percorso didattico curriculare che aiuta ad acquisire le conoscenze, abilità e competenze, per affrontare tali prove con maggiore consapevolezza.

Si propone di realizzare un percorso di esercitazione e di approccio alle prove INVALSI in grado di costruire questa consapevolezza e di migliorare la competenze di base per raggiungere i traguardi e gli obiettivi individuati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'area geografica e della regione di appartenenza

Traguardo

Ridurre del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 1 e 2 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte. Aumentare del 5% la percentuale del numero di alunni che si attestano sui livelli 4 e 5 delle prove standardizzate per le classi seconde e quinte.

Priorità

Miglioramento del punteggio delle prove standardizzate degli studenti della scuola.

Traguardo

Raggiungere il punteggio delle prove standardizzate del descrittore Sud e isole.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di applicazioni, esercitazioni, simulazioni di prove strutturate sul modello delle prove Invalsi; potenziamento dell'attività dei dipartimenti; esercitazioni, eventualmente anche per classi parallele, di prove strutturate;

Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli alunni e degli studenti attraverso le attività didattiche curriculari; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento; diminuzione della variabilità dei risultati tra classi.



Implementare progetti di potenziamento, di ampliamento dell'offerta formativa, la formazione docenti, l'insegnamento dell'educazione civica, le attività curricolari ed extracurricolari che forniranno ulteriori stimoli e strumenti per il miglioramento delle competenze generali e specifiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un clima scolastico positivo: Promuovere un ambiente di apprendimento che valorizzi il rispetto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso di tecnologie educative per personalizzare l'apprendimento e rendere le lezioni più coinvolgenti.

Adottare strategie di differenziazione didattica: Personalizzare l'insegnamento per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative quando necessario.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione continua dei docenti: Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative e inclusive.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' PER LE PROVE



INVALSI

Descrizione dell'attività

Strategie e azioni mirate per migliorare gli esiti delle prove INVALSI:

1. Analisi dei risultati: è fondamentale analizzare i risultati delle prove per identificare le aree di debolezza. Questo permette di capire quali competenze necessitano di maggior attenzione;
2. Potenziamento delle ore di insegnamento: aumentare le ore dedicate alle materie oggetto delle prove INVALSI, come italiano e matematica, aiuta gli studenti a rafforzare le loro competenze;
3. Formazione degli insegnanti: offrire corsi di aggiornamento e formazione per gli insegnanti sulle metodologie didattiche più efficaci può migliorare la qualità dell'insegnamento e, di conseguenza, i risultati degli studenti;
4. Progetti di recupero e potenziamento: attivare corsi di recupero per gli studenti che mostrano difficoltà e progetti di potenziamento per quelli che hanno bisogno di sfide aggiuntive;
5. Utilizzo di strumenti didattici innovativi: implementare metodologie didattiche innovative e coinvolgenti, come l'apprendimento basato su progetti e l'uso di tecnologie educative, può rendere l'apprendimento più efficace e motivante;
6. Simulazioni delle prove: organizzare simulazioni delle prove INVALSI per familiarizzare gli studenti con il formato e il tipo di domande che incontreranno;
7. Coinvolgimento delle famiglie: informare e coinvolgere le famiglie nel processo educativo può creare un ambiente di supporto che favorisce il successo degli studenti;
8. Valorizzazione delle competenze trasversali: promuovere lo



sviluppo di competenze trasversali, come il problem solving e il pensiero critico, che sono fondamentali per affrontare le prove INVALSI.

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile - Dipartimenti - Consigli di classe

Risultati attesi

- Approccio più sereno allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali e maggiore consapevolezza dell'utilità e dell'importanza delle stesse ai fini della valutazione dei livelli di apprendimento e delle competenze chiave;
- condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze;
- potenziamento del lavoro dei dipartimenti;
- uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione;
- rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele.

● **Percorso n° 3: OLTRE I CONFINI: INNOVAZIONE E COMPETENZE GLOBALI**

Questo percorso mira a sviluppare una dimensione internazionale dell'istruzione, potenziando



le competenze linguistiche, interculturali e professionali degli studenti. Attraverso l'integrazione di metodologie CLIL, la partecipazione a progetti Erasmus+ e l'implementazione di PCTO, la scuola si propone di:

- Promuovere l'internazionalizzazione: creare partenariati con scuole e istituzioni estere, organizzare scambi culturali e partecipare a progetti internazionali.
- Integrare l'insegnamento delle lingue straniere: utilizzare metodologie CLIL per insegnare contenuti disciplinari in lingua straniera, migliorando le competenze linguistiche degli studenti.
- Sfruttare le opportunità Erasmus+: offrire mobilità e tirocini all'estero per studenti e staff, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'apprendimento interculturale.
- Collegare scuola e mondo del lavoro: implementare PCTO per sviluppare competenze trasversali e professionali, attraverso collaborazioni con aziende ed enti locali, anche all'estero.

Questo percorso integrato mira a preparare gli studenti per un futuro globale, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del XXI secolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle competenze per le discipline di base (italiano, matematica e lingue straniere) nel primo biennio e nel secondo biennio dell'IT e dell'IP.

Traguardo

Ridurre del 4% , rispetto all'a.s. 2022/23, la percentuale del numero di studenti con sospensione del giudizio dell'IT e dell'IP.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'Istituto. Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio.

Traguardo

Ridurre del 5% il numero di sanzioni disciplinari rispetto all'a.s. 2022/2023.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere attività di problem solving e pensiero critico per migliorare le competenze logico-matematiche e linguistiche.

Integrare metodologie didattiche innovative: Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative, come l'apprendimento cooperativo e il problem solving, per rendere l'insegnamento più efficace e coinvolgente.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di laboratori didattici: Utilizzare laboratori e attività pratiche per rendere l'apprendimento più concreto e applicabile.

Creare un clima scolastico positivo: Promuovere un ambiente di apprendimento che



valorizzi il rispetto reciproco, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti.

Organizzare attività di gruppo: Favorire attività di gruppo e laboratori che stimolino la cooperazione e il lavoro di squadra.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'uso di tecnologie educative per personalizzare l'apprendimento e rendere le lezioni più coinvolgenti.

Adottare strategie di differenziazione didattica: Personalizzare l'insegnamento per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, utilizzando strumenti compensativi e misure dispensative quando necessario.

Promuovere l'uso delle tecnologie educative: Integrare tecnologie digitali per supportare l'apprendimento e rendere le lezioni più interattive.

Utilizzare metodologie partecipative: Coinvolgere gli studenti in attività che richiedano la partecipazione attiva e il confronto costruttivo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare gruppi di lavoro tra docenti per condividere buone pratiche e sviluppare materiali didattici efficaci.



Formazione continua dei docenti: Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative e inclusive.

Attività prevista nel percorso: Internazionalizzazione

Descrizione dell'attività	Internazionalizzazione: promuovere scambi culturali e programmi di studio internazionali per arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Questo può includere: progetti di scambio: collaborazioni con scuole di altri paesi per scambi di studenti e insegnanti; corsi di lingua straniera: potenziare l'offerta di corsi di lingue straniere per migliorare le competenze linguistiche degli studenti; partecipazione a programmi europei: come Erasmus+, per favorire la mobilità studentesca e l'apprendimento interculturale; collaborazioni internazionali: sviluppare partnership con istituzioni educative e organizzazioni internazionali per progetti comuni.
---------------------------	---

Destinatari	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche: gli studenti avranno l'opportunità di migliorare le loro abilità in lingue straniere attraverso corsi potenziati e l'interazione con



studenti e insegnanti di altri paesi.

- Arricchimento culturale: partecipare a scambi culturali e programmi internazionali permette agli studenti di immergersi in nuove culture, ampliando la loro comprensione e apprezzamento delle diversità culturali.
- Sviluppo di competenze interculturali: gli studenti acquisiranno competenze interculturali essenziali per vivere e lavorare in un mondo globalizzato, come la capacità di comunicare efficacemente con persone di diverse culture.
- Aumento delle opportunità di mobilità: programmi come Erasmus+ favoriscono la mobilità studentesca, offrendo agli studenti la possibilità di studiare o fare esperienze lavorative all'estero, arricchendo il loro percorso educativo e professionale.
- Collaborazioni e reti internazionali: sviluppare partnership con istituzioni educative e organizzazioni internazionali può portare a progetti comuni, scambi di conoscenze e risorse, e opportunità di ricerca collaborativa.
- Miglioramento della reputazione dell'istituzione: un forte programma di internazionalizzazione può migliorare la reputazione dell'istituzione educativa, rendendola più attraente per studenti e docenti internazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Miraglia di Lauria si distingue per l'adozione di numerosi elementi innovativi che mirano a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, rendendo l'esperienza educativa più dinamica e coinvolgente. Tra i principali elementi di innovazione, possiamo evidenziare:

- Didattica digitale avanzata: l'istituto utilizza tecnologie digitali all'avanguardia, come piattaforme di e-learning, laboratori virtuali e strumenti di realtà aumentata, per rendere l'apprendimento più interattivo e stimolante.
- Apprendimento basato su progetti (PBL): gli studenti sono coinvolti in progetti reali e significativi che permettono loro di sviluppare competenze pratiche e trasversali, preparando al meglio per il mondo del lavoro.
- Collaborazione scuola-impresa: la scuola ha sviluppato solide partnership con aziende locali, offrendo agli studenti opportunità di stage, tirocini e progetti congiunti che permettono di acquisire esperienza pratica e competenze professionali.
- Laboratori e spazi innovativi: l'istituto dispone di laboratori attrezzati con le ultime tecnologie e spazi di co-working dove gli studenti possono lavorare su progetti, sperimentare e collaborare.
- Formazione continua degli insegnanti: vengono offerte numerose opportunità di aggiornamento professionale per gli insegnanti, focalizzate sulle nuove metodologie didattiche e tecnologie educative.
- Internazionalizzazione: si partecipa a programmi di scambio e collaborazioni internazionali, arricchendo l'esperienza educativa degli studenti e preparandoli a un mondo sempre più globalizzato.
- Inclusione e personalizzazione: L'istituto adatta l'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti, utilizzando strumenti di valutazione continua e feedback personalizzati, e promuove l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali.

Questi elementi innovativi contribuiscono a creare un ambiente di apprendimento all'avanguardia, capace di preparare gli studenti alle sfide del futuro e di valorizzare al massimo le loro potenzialità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Miraglia future classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Coerentemente con il PTOF, l'Istituto di Istruzione Superiore "N. Miraglia" già utilizza classi 2.0 che hanno modificato gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Con l'attivazione del presente progetto si vuole estendere a tutto l'istituto la possibilità di utilizzare una didattica diversa che possa essere costantemente collegata con il mondo esterno attraverso la rete internet per creare l'aula dilatata senza confini spaziali e temporali. L'obiettivo specifico del progetto è ottenere la diffusione della tecnologia digitale in tutte le aule dell'istituzione scolastica per promuovere una diversa didattica con metodologie e contenuti al passo con i tempi con un costante contatto con il mondo esterno. Promuovere nuove strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli studenti nella scuola attraverso il collegamento con internet. Aiutare nell'apprendimento gli alunni meno dotati e con disabilità mediante lo sfruttamento della tecnologia. Le scelte progettuali effettuate hanno consentito di espandere l'intervento a tutte le classi dell'Istituzione Scolastica parzialmente dotate di apparati tecnologici. Il progetto interessa 36 aule dell'intera Istituzione Scolastica,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

composta dagli istituti associati Liceo Classico "N. Carlomagno" e Istituto Tecnico Settore Tecnologico "E. Ferrari" di Lauria e dal Liceo Scientifico di Rotonda, garantendo il servizio del collegamento ad internet a tutte le classi essendo presente la connessione in tutti gli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

08/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: Miraglia Lab Tech

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'IIS Miraglia di Lauria (PZ) è articolato in due sedi, quella principale di Lauria (PZ) che ospita l'Istituto Tecnico "E. Ferrari" ed il Liceo Classico "N. Carlomagno" e quella distaccata del Liceo Scientifico di Rotonda (PZ). A sua volta, l'Istituto Tecnico "E. Ferrari" comprende tre indirizzi: Meccanica e Meccatronica, Elettrotecnica ed Informatica. L'istituto, nel suo complesso, ha inteso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aderire all' Azione 2 – Next Generations Labs in modo sinergico, creando n.3 laboratori per accrescere le competenze digitali del futuro di tutti i propri studenti: • Laboratorio di TECNOLOGIE DIGITALI PER INDUSTRIA 4.0 E PER LE ENERGIE RINNOVABILI • Laboratorio DI PROCESS AUTOMATION • Laboratorio DI COMUNICAZIONE DIGITALE: PRODUZIONE E MARKETING DI PRODOTTI DIGITALI In particolare si è deciso di creare n.3 nuovi laboratori per formare esperti per le seguenti professioni digitali del futuro: • Esperto per le energie alternative • Esperto di Process Automation • Esperto di comunicazione digitale e marketing Ognuno dei laboratori, ospitato in ambienti esistenti e perfettamente adeguati ad accogliere le classi ad esso destinate, avrà come caratteristica peculiare la forte vocazione all'apprendimento cooperativo, l'innovazione curricolare e metodologica e l'uso dei contenuti digitali nonché il learning by doing (apprendere facendo). Tutti i laboratori sono stato progettati per rispondere in pieno alle specifiche richieste nel Framework 2 – Next Generation Labs del Piano Scuola 4.0 dove, si cita testualmente, si prevede "...la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni..."

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

05/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Digitale e lavoro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione. Gli spazi di apprendimento non sono meri contenitori di attività didattiche, ma luoghi che influenzano in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento. Proprio in quest'ottica, usufruendo dei finanziamenti del Piano "Scuola 4.0", il nostro Istituto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici con i nuovi ambienti digitali. Si intende trasformare le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, potenziando soprattutto i laboratori per le professioni digitali del futuro. L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenti un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento. Si pensa che lo sviluppo di competenze digitali sia fondamentale per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale. Si intende realizzare un laboratorio - operativo e di indirizzo - che permetterà di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, di PCTO. L'obiettivo è quello di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi con un laboratorio in cui si possa fare pratica sulle professioni digitali del futuro. Il laboratorio dovrà essere inteso come ambiente di apprendimento fluido dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. Tenendo conto dell'indirizzo turistico del nostro Istituto, all'interno del laboratorio i ragazzi dovranno cimentarsi nella realizzazione di tour virtuali di destinazioni turistiche oppure nell'ideazione di itinerari in realtà aumentata.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Revolution: Studenti oggi: professionisti domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate alle prime classi e al corso di informatica e telecomunicazioni. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi del biennio e corso di informatica e telecomunicazioni. Per questo intendiamo aumentare ed integrare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based". Per quanto riguarda il biennio intendiamo coinvolgere tutte le materie curriculari in metodologie project based, con strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Per il triennio del corso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

informatica e telecomunicazioni intendiamo potenziare le competenze di robotica e di IOT. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	19



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi di prevenzione dell'esclusione sociale

Titolo avviso/decreto di riferimento



Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno che rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare. Spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Si manifesta con ritardi, ripetenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti fino, in alcuni casi, all'abbandono dei percorsi di istruzione. La dispersione scolastica non ha ripercussioni immediate solo sul percorso formativo degli studenti e delle studentesse ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro i quali conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il fenomeno si accentua per coloro che provengono da contesti deprivati dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti e le studentesse nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Le attività poste in essere mirano quindi a prevenire ogni forma di dispersione scolastica o abbandono precoce degli studi, unitamente al tentativo di superare i divari territoriali e garantire un'adeguata formazione delle nuove generazioni nelle discipline di base, soprattutto nelle discipline scientifico-tecnologiche, senza tralasciare la formazione integrale della persona. I percorsi, destinati a piccoli gruppi di discenti o a singole unità, come nel caso degli incontri di mentoring e orientamento, mirano ad un potenziamento dell'autoefficacia e delle capacità di costruzione del se di studentesse e studenti del territorio di riferimento, anche di chi, in verità pochi, ha abbandonato gli studi senza raggiungere una qualifica almeno quadriennale entro il diciottesimo anno d'età, oltre che a potenziare le competenze di base, italiano, matematica e inglese, per sostenere le/gli studentesse /i più fragili. Il contributo delle Associazioni del territorio che da alcuni anni collaborano con la scuola sarà molto utile per coprogettare le attività e intercettare i bisogni formativi delle/dei discenti; così come la continuità educativa e progettuale con gli Istituti Comprensivi del territorio che da sempre si interfacciano con la nostra scuola contribuirà sia alla creazione di un curriculum verticale, che a all'orientamento precoce degli alunni e delle alunne. Anche il coinvolgimento delle famiglie avrà una funzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

importante per potenziare e condividere il dialogo educativo e garantire un approccio sistemico alla gestione del processo di istruzione-formazione-educazione delle nuove generazioni.

Importo del finanziamento

€ 132.409,63

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	160.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	160.0	0

● Progetto: Miraglia: la scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto relativo alla prevenzione dei fattori di rischio per la disperazione scolastica prevede in primis l'individuazione delle aree di azione per prevenire il disagio che può causare l'abbandono scolastico. Nello specifico, la nostra realtà territoriale e socio-economica è già di per sé un fattore predisponente, per le peculiarità relative a carenza di infrastrutture di vario tipo, un medio/basso grado di. Istruzione delle famiglie di provenienza di parte della nostra utenza, e,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

non ultimo, collocazione geografica della nostra area. In dettaglio sono stati scelti i campi di mentoring e orientamento (fondamentali per la conoscenza di sé, per l'individuazione dei punti di forza e debolezza, e per orientare le proprie scelte in maniera consapevole e produttiva) e i percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari (questi ultimi, individuati sulla scorta degli esiti del questionario di gradimento somministrato ai nostri alunni). Gli ambiti individuati per l'azione laboratoriale sono relativi a sport, cinema, fotografia, teatro e musica. Ovviamente è stato creato il Team operativo, che si occuperà della progettazione delle azioni, dei tempi e modi di realizzazione, del monitoraggio delle attività.

Importo del finanziamento

€ 93.905,73

Data inizio prevista

11/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

● Progetto: Miraglia: la scuola che vorrei 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il Progetto relativo alla prevenzione dei fattori di rischio per la disperazione scolastica prevede in primis l'individuazione delle aree di azione per prevenire il disagio che può causare l'abbandono scolastico. Nello specifico, la nostra realtà territoriale e socio-economica è già di per sé un fattore predisponente, per le peculiarità relative a carenza di infrastrutture di vario tipo, un medio/basso grado di Istruzione delle famiglie di provenienza di parte della nostra utenza, e, non ultimo, collocazione geografica della nostra area. In dettaglio sono stati scelti i campi di mentoring e orientamento (fondamentali per la conoscenza di sé, per l'individuazione dei punti di forza e debolezza, e per orientare le proprie scelte in maniera consapevole e produttiva) e i percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari (questi ultimi, individuati sulla scorta degli esiti del questionario di gradimento somministrato ai nostri alunni). Gli ambiti individuati per l'azione laboratoriale sono relativi a sport, cinema, fotografia, teatro e musica. Ovviamente è stato creato il Team operativo, che si occuperà della progettazione delle azioni, dei tempi e modi di realizzazione, del monitoraggio delle attività.

Importo del finanziamento

€ 98.712,65

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: "DigitalizzaTu: Percorsi Formativi per l'Innovazione Digitale nelle Scuole"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire al personale scolastico delle scuole statali gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare e guidare con successo la transizione digitale all'interno delle istituzioni scolastiche.

Importo del finanziamento

€ 70.126,58

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	88.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovazione Futura: Esplorando le Frontiere della Scienza e della Tecnologia".

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Innovazione Futura" mira a coinvolgere gli studenti nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso esperienze pratiche, laboratori interattivi e attività coinvolgenti. L'obiettivo è ispirare la curiosità scientifica, incoraggiare la creatività nell'approccio ai problemi e fornire un'opportunità per esplorare le innovazioni emergenti che potrebbero plasmare il nostro futuro. Attraverso workshop, progetti collaborativi, questo progetto offre una piattaforma per esplorare le frontiere della scienza e della tecnologia, incoraggiando la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze chiave per affrontare le sfide del mondo moderno.

Importo del finanziamento

€ 95.658,27



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Si definiscono di seguito le caratteristiche dell'Offerta Formative dell'IIS "N. Miraglia", declinati secondo le indicazioni della Didattica per Competenze, acquisita dai Dipartimenti Disciplinari, distinti per Indirizzi di studio, pur in una visione comune e condivisa.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.P. ART. "RUGGERO DI LAURIA"

PZRI006034

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. - VIGGIANELLO	PZTD00602N
CORSO SERALE I.T. VIGGIANELLO	PZTD006523

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA

PZPS00601R

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA	PZTF00601V
I.T.T. CORSO SERALE "MIRAGLIA" LAURIA	PZTF006507

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA

PZPC00601N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P. SERV. "RUGGERO" LAURIA	PZRC00602A
I.P. CORSO SERALE LAURIA	PZRC00652Q

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso



linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione



e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione

della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali,

contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,

alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;



- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22/06/2020. Le Nuove Linee guida sono state pubblicate con il D.M.183 del 07/09/2024.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

I tre nuclei tematici sono:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale



L'orario che gli istituti devono dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

Le informazioni relative al quadro normativo, agli argomenti e alla valutazione sono contenute nel curriculum di ed. civica prodotto dalla scuola e riportato in allegato.

Allegati:

05_Cur_Ed. civica_Lauria - Viggianello_A_S_24_25_A1_Emis.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Liceo Classico "N. Carlomagno" punta all'unitarietà e alla verticalità dei processi educativi, attraverso un percorso formativo organico che si rapporta, tramite le discipline del primo biennio, del secondo biennio e dell'ultimo, con le istituzioni scolastiche di provenienza degli studenti e progetta la formazione in vista principalmente di un efficace ingresso nell'istruzione universitaria, senza dimenticare lo sviluppo di competenze e abilità per percorsi formativi-lavorativi.

In relazione al Curricolo del Liceo Classico "N. Carlomagno", il profilo dello studente in uscita prevede: l'allievo, al termine degli studi classici acquisisce metodi propri delle discipline umanistiche che, grazie alle elevate competenze linguistiche e ai procedimenti logici da esse



attivati, consentono di accedere ai saperi umanistici e scientifici, riuscendo non solo a riflettere criticamente sulle loro reciproche relazioni, ma anche ad approfondirli e organizzarli in una visione costruttiva della società.

I rapporti con la Scuola secondaria di Primo grado vengono curati mediante accoglienza in entrata degli studenti delle Scuole Medie in laboratori didattici nelle aule e laboratori della Scuola; mediante incontri tra i docenti per lo scambio di informazioni, di percorsi formativi e dei risultati acquisiti che consentano di integrare facilmente, e in un rapporto di continuità, gli alunni e consentendo loro un adeguato inserimento nelle classi iniziali.

In uscita, il Liceo Classico "N. Carlomagno" cura i rapporti con il mondo universitario con degli incontri sia nell'Istituto scolastico che presso le Sedi universitarie, con simulazioni dello svolgimento di test di accesso universitario, con lo svolgimento di esperienze sul campo presso le strutture laboratoriali nei Campus universitari del territorio, accompagnando così gli studenti verso una scelta informata e consapevole della prosecuzione del proprio percorso formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Classico hanno individuato come fondanti del Curricolo le seguenti competenze di base da perseguire trasversalmente dai Consigli di Classe.

- **Asse dei linguaggi:** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, produrre e interpretare testi scritti di vario tipo - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali delle lingue classiche e degli altri linguaggi espressivi per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, anche con l'utilizzo e la produzione di testi multimediali
- **Asse Matematico - scientifico -Tecnologico:** Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche. - Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, gli strumenti di calcolo e le potenzialità degli



strumenti informatici - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

- Asse Storico - Sociale: Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -Potenziare il pensiero critico mediante gli strumenti astrattivi e di riflessione su temi della realtà storico ed esperienziale, nei termini del linguaggio filosofico e di critica storica -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Classico strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, il Liceo Classico "N. Carlomagno" prevede l'impiego di una quota disciplinare suppletiva che coinvolge i seguenti progetti di potenziamento: Storia dell'Arte; Matematica e Fisica; Filosofia.



Curvature

PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" nel Liceo classico

L'I.I.S. "N. Miraglia" di Lauria è stato uno degli istituti individuati dal MIUR per sperimentare il percorso "Biologia con curvatura Biomedica", promosso al fine di potenziare l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Si tratta di una sperimentazione didattica prestigiosa e unica in Italia, nella struttura e nei contenuti, con la prospettiva di fornire una solida preparazione agli studenti che intendano proseguire gli studi post-diploma in facoltà biomediche.

Il percorso è realizzato in stretta collaborazione con l'Ordine Provinciale dei Medici, ha durata triennale per un totale di 150 ore a partire dalla classe terza e si svolge in orario extracurricolare.

Le attività didattiche si svolgono secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 50 ore di cui:

- 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia
- 20 ore a cura degli esperti medici esterni selezionati dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Potenza
- 10 ore di attività di laboratorio a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Potenza.

L'accertamento delle competenze avverrà in itinere attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di approfondimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a, anche se non sarà calcolata nella media del profitto.



Il percorso viene parzialmente riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO):

1a annualità – 10 ore

2a annualità – 20 ore

3a annualità – 30 ore

PERCORSO CON CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA nel Liceo Classico

Dall'a.s. 2022/2023 il Liceo Classico ha inoltre introdotto la sperimentazione di un percorso di studi con curvatura "Giuridico-Economica", così da integrare, nel contesto imprescindibile dell'educazione a una cittadinanza responsabile e attiva, la formazione classico-linguistica con gli strumenti di comprensione della realtà giuridico-economica. L'intuizione pedagogica sottesa a tale proposta è rappresentata dalla convinzione che le linee di sviluppo sociale ed economico contemporanee richiedano la valorizzazione sia dei fondamenti umanistici sia delle dinamiche di mercato e dei sistemi di regolazione giuridica. Per un'efficace partecipazione sociale e interpersonale alle dinamiche pubbliche è infatti essenziale comprendere i codici di comportamento giuridici ed economici che le governano, comprendendo le dimensioni multiculturali e socioeconomiche che caratterizzano l'identità culturale nazionale e la sua interazione con quella europea.

Il percorso proposto si farà carico di incrociare trasversalmente i temi della legalità e della coesione sociale, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente.

Il corso si qualifica non soltanto per la sua rilevanza ai fini della comprensione critica delle dinamiche giuridiche ed economiche che, con un respiro internazionale, governano il mondo attuale, ma anche per il suo carattere propedeutico agli studi universitari in ambito giuridico e socio-economico.



Gli studenti acquisiranno competenze specifiche relative alle professioni legali e alla magistratura, allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nella pubblica amministrazione, in enti pubblici e privati, in organizzazioni comunitarie e internazionali. Mediante specifici insegnamenti approfondiranno la conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, dell'informatica giuridica nonché del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera europea. Sul versante delle Scienze Economiche gli studenti acquisiranno le conoscenze di base in campo economico, statistico ed economico aziendale necessarie per proseguire gli studi anche in ambito economico. Applicando la normativa sull'autonomia il Liceo Classico con curvatura "Giuridico-Economica" ha scelto di inserire come disciplina aggiuntiva al curriculum la disciplina di Diritto ed economia. Questo insegnamento si presenta come interessante punto di incontro che congiunge utilmente sapere umanistico e realtà del presente. Esso fornisce strumenti utili per capire e interpretare meglio la società attuale avviando allo studio dei fondamenti del Diritto e dell'Economia in un'ottica interdisciplinare: un'occasione di formazione personale per tutti e una prima apertura verso gli studi universitari ed il futuro professionale.

Lo studio del Diritto ha come obiettivi primari:

- sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;
- favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;
- conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;
- sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana.

Lo studio dell'Economia politica ha come obiettivi principali:

- aprire alla conoscenza delle varie realtà economiche e sociali nel mondo;
- indagare i rapporti tra dinamiche storico - politiche ed economiche;
- favorire la riflessione sulle questioni emergenti e sugli scenari socio-economici futuri.

Il Liceo Classico con curvatura "Giuridico-Economica", nel contesto imprescindibile dell'educazione a una cittadinanza responsabile ed attiva, intende dare risposta a bisogni



formativi diversificati al fine di consentire agli alunni un consapevole orientamento universitario.

Per maggiori dettagli su monte ore, obiettivi di apprendimento, indicazioni metodologiche e valutazione della nuova curvatura, si rimanda al file in allegato.

Allegato:

IIS MIRAGLIA_ Liceo classico_ percorso con curvatura Giuridico - Economica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO ROTONDA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La finalità del curricolo verticale è quella di rendere significativa la didattica, indicando le discipline come strumento e non come fine, evidenziando la necessità di modalità didattiche relazionali, problematiche, laboratoriali e costruttive.

In relazione agli obiettivi di apprendimento del Liceo scientifico, gli studenti, al termine del loro percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;



- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico- applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze, delle abilità e ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato ad un ulteriore approfondimento e sviluppo delle conoscenze delle abilità e a una più completa maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo e culturale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Scientifico hanno individuato come fondanti del Curricolo le seguenti competenze di base da perseguire trasversalmente dai Consigli di



Classe.

- Asse dei linguaggi: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere, comprendere, produrre e interpretare testi scritti di vario tipo - Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi - Utilizzare gli strumenti fondamentali delle lingue classiche e degli altri linguaggi espressivi per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario, anche con l'utilizzo e la produzione di testi multimediali
- Asse Matematico - scientifico -Tecnologico: Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, anche in forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche. - Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, gli strumenti di calcolo e le potenzialità degli strumenti informatici - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Asse Storico - Sociale: Comprendere il cambiamento dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso le epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali -Potenziare il pensiero critico mediante gli strumenti astrattivi e di riflessione su temi della realtà storico ed esperienziale, nei termini del linguaggio filosofico e di critica storica -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari del Liceo Scientifico strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia



- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

Per rispondere alle finalità generali che la Legge 107 attribuisce all'organico dell'autonomia che dovrà essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche e dovrà concorrere alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, il Liceo Scientifico prevede l'impiego di una quota disciplinare suppletiva di potenziamento della Matematica.

Curvature

PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA" nel Liceo scientifico

L'I.I.S. "N. Miraglia" di Lauria è stato uno degli istituti individuati dal MIUR per sperimentare il percorso "Biologia con curvatura Biomedica", promosso al fine di potenziare l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Si tratta di una sperimentazione didattica prestigiosa e unica in Italia, nella struttura e nei contenuti, con la prospettiva di fornire una solida preparazione agli studenti che intendano proseguire gli studi post-diploma in facoltà biomediche.

Il percorso è realizzato in stretta collaborazione con l'Ordine Provinciale dei Medici, ha durata triennale per un totale di 150 ore a partire dalla classe terza e si svolge in orario extracurricolare.

Le attività didattiche si svolgono secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 50 ore di cui:



- 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia
- 20 ore a cura degli esperti medici esterni selezionati dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Potenza
- 10 ore di attività di laboratorio a cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Potenza.

L'accertamento delle competenze avverrà in itinere attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di approfondimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a, anche se non sarà calcolata nella media del profitto.

Il percorso viene parzialmente riconosciuto come Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO):

1a annualità – 10 ore

2a annualità – 20 ore

3a annualità – 30 ore

Dettaglio Curricolo plesso: I.P. SERV. "RUGGERO" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionale. Esso è il risultato dell'integrazione dell'esigenza che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la



comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse ed i criteri di scelta dei libri di testo. I Consigli di Classe possono organizzare i propri insegnamenti in un tempo preciso e in una proporzione definita utilizzando lo strumento delle UDA cioè delle unità didattiche di apprendimento. Per ogni indirizzo di studi è stato previsto un P.E.Cu.P in linea con quelli delineati dal Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017 – Revisione dei percorsi dell'istruzione professionali, cui si rinvia. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Offerta Formativa della scuola si è arricchito con l'Insegnamento di Educazione civica, sulla base della Legge n 92/2019.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Diplomato dei Servizi Commerciali partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni. L'indirizzo contiene nel proprio curricolo conoscenze di educazione finanziaria e competenze di imprenditorialità oggi richieste in ambito europeo e sempre più ambite nella prospettiva occupazionale in ambito imprenditoriale anche locale.

Il Diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e



comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali. È in grado di:

- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con altri soggetti istituzionali e professionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari dell'IP strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.



Dettaglio Curricolo plesso: I.P. ART. "RUGGERO DI LAURIA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionale. Esso è il risultato dell'integrazione dell'esigenza che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse ed i criteri di scelta dei libri di testo. I Consigli di Classe possono organizzare i propri insegnamenti in un tempo preciso e in una proporzione definita utilizzando lo strumento delle UDA cioè delle unità didattiche di apprendimento. Per ogni indirizzo di studi è stato previsto un P.E.Cu.P in linea con quelli delineati dal Decreto Legislativo n.61 del 13 aprile 2017 – Revisione dei percorsi dell'istruzione professionali, cui si rinvia. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Offerta Formativa della scuola si è arricchito con l'Insegnamento di Educazione civica, sulla base della Legge n 92/2019.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" opera nel settore delle attività manifatturiere, delle costruzioni, del commercio all'ingrosso e al dettaglio ed in quello della manutenzione e riparazione di autoveicoli. Interviene nei settori economico-produttivi di competenza, nel rispetto della normativa vigente, in modo autonomo e responsabile, effettuando operazioni di installazione, di



manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici; possiede competenze specifiche di saldatore, installatore e manutentore di impianti elettrici, installatore e manutentore di impianti termoidraulici e quelle di manutentore e riparatore di mezzi di trasporto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari dell'IP strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.E. - VIGGIANELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'istituto tecnico economico-indirizzo turismo ha l'intento di formare una figura professionale con competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Forma inoltre una figura specializzata nella comunicazione, attraverso lo studio delle lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella valorizzazione del territorio, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali e artistiche e delle tecniche di marketing territoriale. Il diplomato dell'Istituto Tecnico Turistico opera, con ruoli di responsabilità, nei settori della produzione, della promozione e commercializzazione dei servizi turistici in Italia e all'estero e nei settori legati all'import-export.

Profilo professionale in uscita

Il diplomato è in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici
- collaborare con Enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e promozione turistica di un territorio
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici
- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi



- economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi
 - riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico
 - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale che per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile
 - contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
 - progettare, documentare e presentare servizi e prodotti
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica
 - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese

Ambiti lavorativi specifici:

- impiego presso agenzie di viaggio, OLTA (on line travel agency), tour operator
- impiego presso agenzie di marketing, web marketing e di pubblicità
- impiego presso strutture ricettive
- impiego presso imprese di comunicazione
- impiego presso imprese per l'organizzazione e la gestione di eventi
- impiego presso enti territoriali ed enti turistici pubblici quali le Agenzie di accoglienza e di promozione turistica locale e le aziende autonome di soggiorno e turismo
- iscrizione a corsi post-diploma Lavoro autonomo:
 - professioni turistiche disciplinate dalla normativa regionale (con esame abilitante) quali Guida turistica, Accompagnatore turistico, Animatore turistico, Direttore tecnico di agenzia di viaggi



- professioni turistiche emergenti quali Manager della destinazione turistica, Progettista e gestore di eventi, Travel designer, Travel organizer, Heritage promoter e figure professionali del Turismo

Sbocchi formativi: Il diplomato può iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria, in particolare alle facoltà dell'area linguistica, psicologica, economica, turistica, dei beni culturali o corsi post-diploma come l'ITS per il turismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali comprende:

- Sapersi relazionare nel gruppo dei pari e nella società
- Acquisire senso di autonomia e responsabilità
- Saper prendere decisioni dopo aver analizzato situazioni specifiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari dell'ITE strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere.
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche



- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è così impiegato:

Il 20% del monte orario destinato alla quota di autonomia dell'ITE è impiegata, come descritto nell'Atto di Indirizzo, in coerenza con le richieste degli studenti e delle loro famiglie e con quanto il territorio esige. Per soddisfare la necessità di potenziare le competenze di base l'istituto offre una quota suppletiva che coinvolge: Matematica, Diritto ed economia e Lingua italiana.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Alla fine del quinquennio gli alunni ITST presenteranno tali profili:

Diplomato in elettronica ed elettrotecnica: sarà in grado di analizzare i sistemi di generazione, trasporto ed utilizzazione dell'energia elettrica; soprintendere alla



manutenzione dei relativi impianti; partecipare al collaudo, alla gestione e al controllo di impianti elettrici complessi ed automatizzati; progettare, realizzare e collaudare parti di impianti elettrici sia in civili abitazioni che in ambito domotico.

Diplomato in meccanica, mecatronica ed energia: sarà in grado di progettare ed eseguire il montaggio di componenti meccaniche; programmare e controllare la produzione con relativa analisi e valutazione dei costi; dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali; progettare semplici gruppi meccanici; controllare e collaudare materiali, semilavorati e prodotti finiti; utilizzare impianti e sistemi automatizzati per la progettazione e la produzione; controllare impianti, macchinari e programmi di servizi e manutenzione; controllare e garantire la sicurezza del lavoro e dell'ambiente.

Diplomato in informatica e telecomunicazioni: sarà in grado di progettare, installare e gestire i sistemi informatici e delle telecomunicazioni; ideare, progettare e produrre componenti di prodotti software; ricercare, applicare e gestire soluzioni informatiche per le imprese; operare in team.

I diplomati ITST di tutti gli indirizzi saranno in grado di comunicare in lingua straniera e comprendere e redigere semplici documenti tecnici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali comprende:

- Sapersi relazionare nel gruppo dei pari e nella società
- Acquisire senso di autonomia e responsabilità
- Saper prendere decisioni dopo aver analizzato situazioni specifiche.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I Dipartimenti disciplinari dell'ITST strutturano il proprio Curricolo al fine dell'acquisizione delle seguenti Competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere.



- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo della quota di autonomia è così impiegato:

Il 20% del monte orario destinato alla quota di autonomia degli ITST è impiegata, come descritto nell'Atto di Indirizzo, in coerenza con le richieste degli studenti e delle loro famiglie e con quanto il territorio esige. Per soddisfare la necessità di potenziare le competenze di base l'istituto offre una quota suppletiva che coinvolge: Matematica, Diritto ed economia e Lingua italiana.

Piano Didattico per informatica - "INTELLIGENZA ARTIFICIALE"

PIANO DIDATTICO

ITST "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI"

CURVATURA "INTELLIGENZA ARTIFICIALE"

Premessa

Il rapido sviluppo dell'intelligenza artificiale (AI) sta trasformando ogni aspetto della società, dall'economia alla scienza, fino alla vita quotidiana. L'educazione non può rimanere indietro in questo cambiamento epocale. Il presente piano didattico, con curvatura AI, nasce dall'esigenza di preparare gli studenti a un futuro sempre più interconnesso e tecnologico, dove le competenze digitali e la comprensione dei sistemi di intelligenza artificiale non sono



solo un'opportunità, ma una necessità.

Questo piano didattico mira a integrare l'AI nel percorso formativo, fornendo agli studenti le competenze necessarie per comprendere, utilizzare e sviluppare soluzioni basate su tecnologie avanzate. Attraverso un approccio interdisciplinare, il piano combina elementi di informatica, matematica ed etica per promuovere una visione critica e consapevole dell'AI. L'obiettivo è formare non solo futuri tecnici o scienziati, ma cittadini informati in grado di interagire con le tecnologie emergenti in modo etico e responsabile.

Questo percorso didattico intende anche stimolare la creatività, il problem solving e il pensiero critico, competenze fondamentali in un mondo in cui le macchine intelligenti coesistono con gli esseri umani. La formazione proposta non solo introduce i concetti di base dell'AI, ma esplora anche le sue applicazioni pratiche per fornire una preparazione completa e adeguata alle esigenze del XXI secolo.

Obiettivi Generali

- Introdurre gli studenti ai concetti base e avanzati di AI.
- Sviluppare competenze di programmazione orientate all'AI, tra cui Machine Learning, Deep Learning e Natural Language Processing.
- Applicare tecniche di AI a problemi reali attraverso progetti pratici.
- Preparare gli studenti a comprendere le implicazioni etiche e sociali dell'AI.

Struttura del Piano Didattico

Il piano didattico si sviluppa su tre anni, integrando la curvatura AI nei programmi delle materie esistenti.

CLASSI COINVOLTE: le classi del triennio C e D - indirizzo Informatica e telecomunicazioni



III anno: introduzione all'Intelligenza Artificiale

Contenuti:

- Introduzione all'AI: Definizioni, storia e applicazioni.
- Fondamenti di Programmazione: Python per l'AI.

Discipline coinvolte: *Informatica, TPS*

- Informatica: introduzione AI, linguaggio Python e introduzione alle librerie più importanti
- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici: attività di lab con raspberry e arduino in linguaggio python

Progetti e Laboratori:

- Esercitazioni pratiche in Python su algoritmi di base.

IV anno: tecniche Avanzate di AI e Machine Learning

Contenuti:

- Algoritmi di Base: Introduzione a strutture dati e algoritmi fondamentali per l'AI.
- Introduzione al Machine Learning: Concetti di base e tipi di apprendimento (supervisionato, non supervisionato).
- Deep Learning: concetti basilari su reti neurali artificiali, reti neurali convoluzionali (CNN) e reti ricorrenti (RNN).
- Natural Language Processing (NLP): analisi del testo, chatbot e riconoscimento vocale.
- Data Science: Preprocessing dei dati, tecniche di analisi e visualizzazione dei dati.
- Etica e AI: discussione sulle implicazioni etiche, bias nei dati e impatti sociali.

Discipline coinvolte: *Informatica, Complementi di Matematica, Inglese, Ed. civica*

- Informatica: introduzione alla OOP in python nel I quadrimestre, concetti teorici di machine learning e semplici applicazioni in python



- Complementi di Matematica: fondamenti di statistica ed in particolare la regressione
- Inglese: chatGPT
- Ed. civica: Etica e AI

Progetti e Laboratori:

- Creazione di semplici modelli di Machine Learning con librerie appropriate (pandas, scikit-learn, ...)
- Creazione di un semplice chatbot o sistema di riconoscimento vocale.

V anno: applicazioni e progetti di AI

Contenuti:

- Progetti di AI Applicata: Visione artificiale, automazione.
- Ottimizzazione di Modelli AI: Miglioramento delle performance dei modelli.
- AI e Robotica: Integrazione di AI nei sistemi robotici.
- Progettazione di Sistemi AI: sviluppo di un progetto complesso dall'idea alla realizzazione.

Discipline coinvolte: *TPS, Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Ed. civica*

- Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici: chatbot e siti web
- Lingua e letteratura italiana: letteratura e progresso
- Storia: la tecnologia informatica nella II guerra mondiale
- Inglese: AI (definizione, uso e tipi), pro e contro
- Ed. civica: etica e AI

Progetti e Laboratori:

- Progetto finale di AI applicata, con possibilità di realizzare un prototipo o un'applicazione web.
- Collaborazione con aziende per stage e applicazione dei concetti studiati.



METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni Frontali: teoria e spiegazione dei concetti.
- Laboratori Pratici: sviluppo di competenze attraverso progetti pratici.
- Project-Based Learning (PBL): Focus su progetti interdisciplinari.
- Cooperative learning: attività in piccoli gruppi
- Workshop e Seminari: coinvolgimento di esperti del settore.

VALUTAZIONE

- Valutazioni basate su compiti pratici, progetti e presentazioni.
- Verifiche scritte e orali su concetti teorici.
- Valutazione del progetto finale di AI.

RISORSE

- Hardware: PC con GPU, schede di sviluppo come Arduino o Raspberry Pi per applicazioni robotiche.
- Software: Python con librerie specifiche pandas, scikit-learn, TensorFlow, PyTorch, Jupyter Notebook,

CONCLUSIONE

L'obiettivo del progetto è preparare gli studenti a diventare protagonisti nel settore emergente dell'intelligenza artificiale. Attraverso un percorso formativo che coniuga teoria e pratica, si mira a fornire loro le competenze necessarie per affrontare le sfide del mercato del lavoro o per intraprendere percorsi di studi avanzati.

Il progetto con curvatura AI rappresenta un passo significativo verso un'educazione più



moderna e allineata alle esigenze del nostro tempo. Tuttavia, come ogni iniziativa innovativa, richiede un monitoraggio costante e un adattamento continuo per garantire il massimo impatto educativo. I risultati ottenuti durante l'implementazione del progetto saranno attentamente analizzati e valutati, al fine di identificare punti di forza e aree di miglioramento.

Sulla base dei dati raccolti e del feedback ricevuto da studenti e docenti, il progetto sarà rimodulato e ottimizzato per rispondere meglio alle esigenze degli allievi e alle evoluzioni del contesto tecnologico ed educativo. Questo approccio flessibile consentirà di affinare gli obiettivi formativi, migliorare le metodologie didattiche e introdurre nuove attività che arricchiranno ulteriormente il percorso proposto.

L'obiettivo finale rimane quello di garantire un'esperienza formativa di alta qualità, che prepari gli studenti alle sfide del futuro e li renda protagonisti consapevoli e competenti in un mondo sempre più guidato dall'intelligenza artificiale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Miraglia training work in Europe 2.0

Il programma PCTO all'estero offre agli studenti l'opportunità unica di arricchire la propria formazione attraverso un'esperienza internazionale nel campo dell'ingegneria informatica ed elettrica. Gli studenti avranno l'opportunità di immergersi in contesti internazionali e lavorare su progetti reali presso aziende o istituti di ricerca all'estero. Questo programma mira a fornire agli studenti una prospettiva globale sull'ingegneria, oltre a sviluppare le loro competenze tecniche e interculturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MIRAGLIA TRAINING WORK

○ Attività n° 2: PCTO: Pathways for Computerizing and Training Outreaches

PCTO: Pathways for Computerizing and Training Outreaches: Sensibilizzare gli studenti allo sviluppo sostenibile attraverso la formazione sulla tecnologia delle Reti Intelligenti.

Gli alunni del triennio tecnico professionale dell'IIS Miraglia effettuano delle ore di tirocinio presso aziende così come previsto dai PCTO che impone un legame crescente tra scuole ed imprese. Crediamo che per la professionalità degli studenti e per essere aggiornati sulle nuove tecnologie green e sulle nuove sfide del mondo del lavoro in chiave sostenibile, sia necessario un confronto con aziende europee ed innovative.

Ciò consentirebbe un upgrade formativo che renderebbe gli studenti più qualificati e competitivi nella vita professionale futura ed apporterebbe un nuovo know-how nelle piccole aziende del territorio.

L'IIS Miraglia ha precorso i tempi attivando percorsi di esperienza sul campo sin dal 2011 anticipando l'obbligatorietà dell'alternanza scuola-lavoro poiché ha sempre fortemente creduto nell'importanza della sinergia tra scuola ed impresa e della formazione on the job. I risultati attesi sono: maggiore flessibilità ed adattabilità, intraprendenza imprenditoriale e autonomia personale, educazione alla consapevolezza energetica e alla tutela e valorizzazione del territorio poiché l'esperienza avrà permesso agli studenti un raffronto volto a culture, tecnologie, lingue e situazioni lavorative diverse dalla loro piccola realtà locale, stimolando curiosità e studio personale in una dimensione internazionale. Le esperienze nuove, congiuntamente alla consapevolezza che la competitività dell'industria è strettamente legata alla sua sostenibilità, avranno un forte impatto sulla futura vita



lavorativa degli studenti.

I risultati saranno osservati durante le lezioni ordinarie in classe e in laboratorio apprezzando lo spirito di imprenditorialità, i collegamenti tra le varie discipline, la partecipazione ed anche la capacità espositiva e di sintesi attraverso una presentazione rivolta alle aziende. Le conoscenze ed abilità verranno costantemente verificate sia in itinere che alla fine nelle prove sommative nonché attraverso l'autovalutazione mettendo a confronto il questionario delle conoscenze, abilità e competenze compilato dagli studenti prima e dopo il PCTO all'estero al fine di renderli consapevoli di ciò che hanno appreso dall'alternanza transnazionale.

L'esperienza andrà ad arricchire il Curriculum dello Studente nelle sezioni riguardanti il PCTO e la mobilità all'estero di cui terrà conto la commissione degli Esami di Stato. Infine durante il colloquio dell'Esame, nella parte dedicata al PCTO, ogni singolo studente avrà modo di esporre in maniera personale quanto progettato in team.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus - Mobilità di gruppo (KA122) VET

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo**

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento



delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Un'adeguata formazione dei docenti sia in termini di competenze linguistiche sia di metodologia CLIL sarebbe la naturale conseguenza di tutte le iniziative proposte dal nostro Istituto. Il personale docente avverte la necessità di migliorarsi e adeguare le proprie metodologie, strategie e tecniche, per aggiornarsi alle diverse esigenze degli studenti costantemente sollecitati a praticare la L2 in diversi contesti. Il Content and Language Integrated Learning permetterebbe il potenziamento dell'apprendimento sia dei contenuti disciplinari delle materie professionalizzanti e non, sia della lingua straniera. Un corso di formazione sulle metodologie CLIL favorirebbe l'utilizzo di strategie e di metodologie diversificate in classe che arricchirebbero la lezione tradizionale. Questa metodologia d'insegnamento, tra l'altro, prevede l'uso delle tecnologie informatiche e di materiali multimediali su cui la nostra scuola investe da tempo incontrando diversi stili di apprendimento (audio-visivo, cinestetico, ecc) e accrescendo le competenze digitali dei docenti e dei discenti. Il CLIL con il suo approccio innovativo e rivoluzionario all'insegnamento educa ad un'apertura e visione del mondo più interculturale, interconnesso e globalizzato e porta alla formazione di un team di lavoro dinamico e produttivo. Dunque, al fine di offrire una didattica al passo con i tempi si intende attivare per lo staff dei corsi di lingua B1 e B2 e percorsi specifici sulla metodologia CLIL. Questa esigenza emerge anche da un sondaggio effettuato all'inizio dell'anno scolastico sugli interventi necessari per una scuola più smart. Sarebbe opportuno realizzare corsi di lingua inglese livello B1 e B2 per quei docenti che hanno una conoscenza base della lingua inglese e per coloro che hanno bisogno di potenziare le 4 abilità. Per quanto concerne la metodologia CLIL l'intervento riguarderebbe quei docenti già in possesso di una certificazione linguistica o con competenze linguistiche già consolidate che vogliono migliorarsi professionalmente ed arricchire il proprio curriculum, contestualmente innalzando il target cognitivo e ampliando le opportunità lavorative dei propri alunni. In conclusione, tale intervento contribuirà a formare docenti più qualificati e professionali, confermerà l'IIS Miraglia quale Istituto all'avanguardia e di riferimento per la formazione del nostro territorio ed avrà una ricaduta tangibile sui futuri cittadini europei.

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un



formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione Futura: Esplorando le Frontiere della Scienza e della Tecnologia".

○ **Attività n° 4: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli**



studenti

Una scuola di qualità mira al potenziamento delle competenze multilinguistiche. Il raggiungimento di un livello B1, B2, C1 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività che si intendono proporre per la preparazione all'esame di certificazione linguistica Cambridge è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. L'uso della lingua inglese stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. Si intende attivare n. 2 corsi livello B1, n. 2 corsi livello B2 e n. 1 corso livello C1. Si adotterà un metodo basato sullo sviluppo integrato delle abilità linguistiche primarie e secondarie in contesti di situazioni reali, non trascurando la riflessione sulle strutture morfosintattiche. Si partirà dalla consapevolezza che il processo di apprendimento della lingua straniera avviene in modo operativo mediante lo svolgimento di attività e compiti specifici in cui la lingua 2 sia percepita dallo studente come strumento e non come fine a se stesso. Si proporranno quindi agli studenti attività individuali, a coppie e in piccoli gruppi, basate su situazioni reali e autentiche. Si farà della lingua straniera il principale mezzo di comunicazione stimolando in tal modo gli alunni ad esprimersi in maniera autonoma sui vari argomenti proposti sulla base dell'esame Cambridge livelli PET, FCE, CAE. Non da ultimo, come è ormai di prassi nell'insegnamento della lingua straniera, si terrà in grande considerazione la componente di comunicazione interculturale.

Verranno proposti percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e



certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

L'IIS Miraglia punta al potenziamento delle competenze linguistiche necessarie per arricchire l'offerta formativa e garantire un'istruzione di qualità. A tale scopo sono stati attivati corsi extra-curricolari di preparazione alla certificazione Cambridge di livello B1 e B2 rivolti ai nostri studenti e tenuti da docenti madrelingua. Per stimolare la comunicazione reale e rendere il processo di insegnamento-apprendimento più efficace ha avviato il progetto Keep Calm and Speak English che consiste nella copresenza dell'esperto madrelingua con il docente d'inglese in orario curricolare. Inoltre l'IIS Miraglia ha ottenuto l'accreditamento del Progetto Erasmus+ per le mobilità dello staff e degli studenti, aprendo la nostra scuola ad una maggiore internazionalizzazione ed innalzando ulteriormente le nostre aspettative e gli standard qualitativi della didattica. Un'adeguata formazione dei docenti sia in termini di competenze linguistiche sia di metodologia CLIL sarebbe la naturale conseguenza di tutte queste iniziative. Il personale docente avverte la necessità di migliorarsi e adeguare le proprie metodologie, strategie e tecniche, per aggiornarsi alle diverse esigenze degli studenti costantemente sollecitati a praticare la L2 in diversi contesti. Il Content and Language Integrated Learning permetterebbe il potenziamento dell'apprendimento sia dei contenuti disciplinari delle materie professionalizzanti e non, sia della lingua straniera. Un corso di formazione sulle metodologie CLIL favorirebbe l'utilizzo di strategie e di metodologie diversificate in classe che arricchirebbero la lezione tradizionale. Questa metodologia d'insegnamento, tra l'altro, prevede l'uso delle tecnologie informatiche e di materiali multimediali su cui la nostra scuola investe da tempo incontrando diversi stili di apprendimento (audio-visivo, cinestetico, ecc) e accrescendo le competenze digitali dei docenti e dei discenti. Il CLIL con il suo approccio innovativo e rivoluzionario all'insegnamento educa ad un'apertura e visione del mondo più interculturale, interconnesso e globalizzato e porta alla formazione di un team di lavoro dinamico e produttivo. Dunque, al fine di offrire una didattica al passo con i tempi si intende attivare per lo staff dei corsi di lingua B1 e B2 e percorsi specifici sulla metodologia CLIL. Questa esigenza emerge anche da un sondaggio effettuato all'inizio dell'anno scolastico sugli interventi necessari per una scuola più smart. Sarebbe opportuno realizzare corsi di lingua inglese livello B1 e B2 per quei docenti che hanno una conoscenza base della lingua inglese e per coloro che hanno bisogno di potenziare le 4 abilità. Per quanto concerne la metodologia CLIL l'intervento riguarderebbe quei docenti già in possesso di una certificazione linguistica o con competenze linguistiche già consolidate che



vogliono migliorarsi professionalmente ed arricchire il proprio curriculum, contestualmente innalzando il target cognitivo e ampliando le opportunità lavorative dei propri alunni. In conclusione, tale intervento contribuirà a formare docenti più qualificati e professionali, confermerà l'IIS Miraglia quale Istituto all'avanguardia e di riferimento per la formazione del nostro territorio ed avrà una ricaduta tangibile sui futuri cittadini europei.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione Futura: Esplorando le Frontiere della Scienza e della Tecnologia".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Innovazione Futura: Esplorando le Frontiere della Scienza e della Tecnologia

Il progetto "Innovazione Futura" mira a coinvolgere gli studenti nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso esperienze pratiche, laboratori interattivi e attività coinvolgenti. L'obiettivo è ispirare la curiosità scientifica, incoraggiare la creatività nell'approccio ai problemi e fornire un'opportunità per esplorare le innovazioni emergenti che potrebbero plasmare il nostro futuro. Attraverso workshop, progetti collaborativi, questo progetto offre una piattaforma per esplorare le frontiere della scienza e della tecnologia, incoraggiando la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze chiave per affrontare le sfide del mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "N.MIRAGLIA" LAURIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: QUELLO CHE HO/SONO (classi terze)

- Attività di sportello (a cura del tutor) (10 ore)
- Didattica orientativa (a cura del CdC) (10 ore)
- Eventi orientativi (organizzati in istituto) (10 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: QUELLO CHE VORREI (classi quarte)**

- Attività di sportello (a cura del tutor) (5 ore)
- Didattica orientativa (a cura del CdC) (10 ore)
- Eventi orientativi (UniSaOrienta Experience) (15 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: QUELLO CHE POTRO' AVERE/ESSERE (classi quinte)**

- Attività di sportello (a cura del tutor) (5 ore)



- Didattica orientativa (a cura del CdC) (10 ore)
- Eventi orientativi (UniSaOrienta Experience) (15 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● MIRAGLIA TRAINING WORK

1. Definizione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, sanciscono l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'art. 17 del Decreto Legge 4 maggio 2023, n. 48 ha introdotto le seguenti modifiche:

1. (comma 4) All'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784 sono aggiunti i seguenti:

- 784-bis. La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento deve essere coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti



dalle istituzioni scolastiche. Per le predette finalità, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione individuano, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il docente coordinatore di progettazione.

- 784-ter. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito sono individuate le modalità per effettuare il monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
- 784-quater. Le imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione.

2. (comma 5) All'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 41, lettera b), dopo le parole: «percorsi di alternanza» sono aggiunte le seguenti: «, alle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative dell'impresa, nonché all'esperienza maturata nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e l'eventuale partecipazione a forme di raccordo organizzativo con associazioni di categoria, reti di scuole, enti territoriali già impegnati nei predetti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»»;
- dopo il comma 41, è aggiunto il seguente: 41-bis. Il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e la piattaforma dell'alternanza scuola-lavoro istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito, ridenominata «Piattaforma per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni e di dati per la proficua progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.»

Per una proficua progettazione dei Percorsi, sono previsti l'interazione e lo scambio di informazioni e di dati, finora carenti, tra il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e la Piattaforma dell'alternanza scuola-lavoro, istituita presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, che viene rinominata come "Piattaforma per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Inoltre, è previsto un sistema di costante monitoraggio della qualità dei Percorsi.



2. Il progetto

L'Istituto propone un progetto per "le competenze trasversali e per l'orientamento", con l'acquisizione di competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento, per realizzare corsi in collaborazione con le imprese, gli enti e gli ordini professionali delle figure formate in istituto e con le università.

Il progetto si presenta come proposta formativa nuova, coerente con gli sbocchi professionali degli indirizzi di studio e l'offerta formativa contenuti nel PTOF, che tiene conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola sia in quello del lavoro, e che considera un valore aggiunto l'ipotesi formativa integrata: si offre quindi allo studente una modalità innovativa di apprendimento che assicuri, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e delle professioni e che coinvolga le imprese e le istituzioni territoriali. Attribuisce una rilevanza particolare alla presenza dell'allievo "in ambienti esterni", in quanto, si conferisce specifica importanza all'apprendimento "in situazione", apprendimento "laboratoriale", al fine dell'acquisizione di "competenze", nell'accezione più pregnante del termine.

In quest'ottica è indispensabile che la scuola e i "partner" esterni coinvolti definiscano quali attività lo studente svolgerà durante l'esperienza e quali competenze è in grado di acquisire in questo nuovo contesto. L'esperienza verrà valutata e tale valutazione verrà recepita dalla scuola che la trasferirà nel curriculum scolastico. Questo significa, per il mondo del lavoro, la riscoperta del proprio valore e della propria intenzionalità formativa, in un rapporto che individua nella scuola un partner e non solo un possibile serbatoio per nuove assunzioni.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

3. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità didattica realizzata in collaborazione fra scuole e il mondo esterno per offrire ai giovani competenze spendibili nel



mercato esterno e favorire l'orientamento. Questa metodologia formativa permette ai ragazzi che frequentano scuole di diversi indirizzi di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. In questo modo l'esperienza orienta lo studente nel comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è dunque una metodologia ad alto contenuto formativo in contesti diversi da quello scolastico. È governata dal sistema educativo e di istruzione. Risponde a logiche e finalità culturali ed educative, e non a quelle della produzione e del profitto aziendale.

4. Finalità

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è una modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo di formazione dei giovani e non un sistema a sé stante.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Di fatto, non è un percorso di recupero per gli allievi meno dotati, ma uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione che offre la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti nella prospettiva del life-long learning.

Apprendere le competenze trasversali e per l'orientamento e lavoro è una metodologia che mira a rinnovare il settore dell'educazione scolastica. Il presupposto di partenza è che i giovani imparano in contesti diversi, sia a scuola che in contesti esterni. Attraverso questa esperienza i ragazzi possono migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative, ma anche apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro, cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team e imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill.



La scuola, quale attore fondamentale della comunità educante, deve sviluppare, quindi, un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di autocorrezione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

La particolare natura delle competenze trasversali necessita di strumenti che misurino il grado di padronanza delle stesse, in modo coerente con l'intero percorso formativo e integrato con gli obiettivi e i risultati di apprendimento dei curricula. La scuola, quindi, nel predisporre il monitoraggio del percorso formativo, deve utilizzare idonei strumenti atti a rilevare non solo i traguardi definiti, ma anche il grado di consapevolezza personale attivato dallo studente, per rendere efficace il processo di apprendimento.

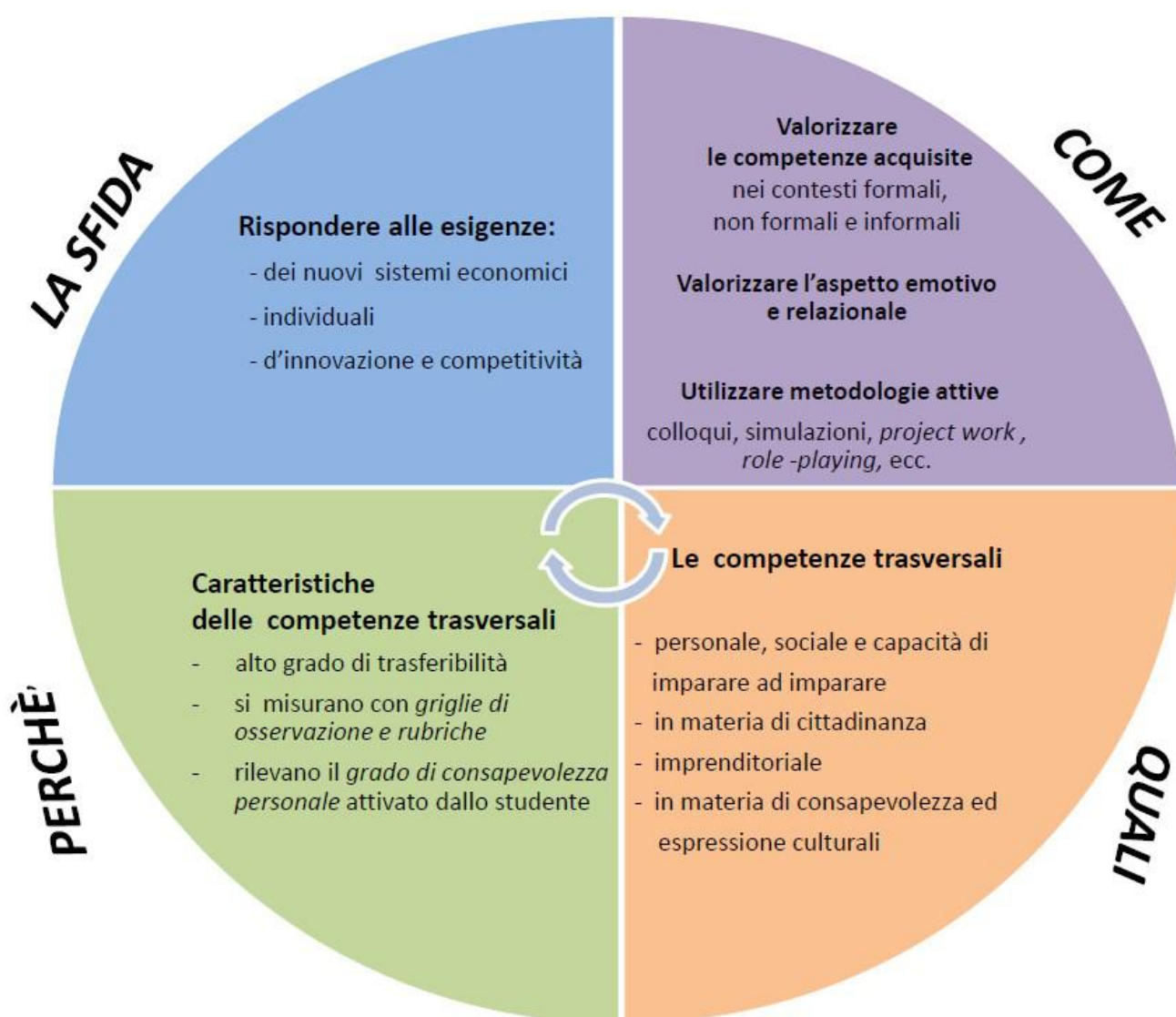
Il Consiglio Europeo con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente", disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino. Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali che, declinate dalla raccomandazione in una serie di elementi di competenza specifici, hanno il pregio di riassumere in una unica matrice le varie competenze fornite dalle classificazioni sviluppate nella letteratura sino ad oggi prodotta:



- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Nello schema seguente si riassumono le principali caratteristiche delle competenze trasversali.





5. A chi si rivolge

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si rivolge ai giovani della scuola secondaria superiore di età compresa tra i 15 e i 18 anni per consentire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione mediante una nuova modalità di insegnamento e di apprendimento che potenzia la loro maturazione personale attraverso l'incontro-scambio con i contesti esterni.

In continuità con le Linee guida del 2014, la scuola è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curricolo formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

6. Da cosa nasce

In Italia, l'alternanza scuola lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo e non come sistema a sé stante (art. 4 legge delega n.53/03). Successivamente, si sono susseguite le seguenti norme:

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" - Tale decreto, fissando i tratti salienti dei percorsi e le figure ordinarie di riferimento, gran parte delle quali sono a tutt'oggi ancora vigenti, affidava alla richiesta di ogni singolo studente la possibilità di svolgere con la predetta modalità e nei limiti delle risorse



assegnate alla scuola, l'intera formazione dai 15 ai 18 anni o parte di essa, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa.

- Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 - Ha ulteriormente contribuito a consolidare la metodologia dell'alternanza favorendo l'orientamento degli studenti e gettando le basi per la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" - Con l'articolo 1, commi 33 e seguenti, ha esteso l'attivazione delle attività di alternanza scuola lavoro durante l'ultimo triennio dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, con un ammontare minimo di 200 ore nei licei e di 400 ore negli istituti tecnici e negli istituti professionali. Il testo normativo, facente riferimento ai percorsi di cui al citato d.lgs. 77/2005, prevedeva, inoltre: l'ampliamento delle tipologie di strutture ospitanti; la possibilità di svolgimento dei percorsi durante la sospensione delle attività didattiche, con la modalità dell'impresa formativa simulata, o anche all'estero; lo stanziamento di apposite risorse da destinare alle istituzioni scolastiche per la realizzazione dei percorsi; la formazione, a cura delle scuole, degli studenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" - Nell'ambito della riorganizzazione delle funzioni che le Camere di Commercio - che ha previsto il coinvolgimento del sistema camerale nella tematica dell'orientamento al lavoro e alle professioni, anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti - ha previsto l'istituzione del Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro con la collaborazione di UNIONCAMERE ed il contributo delle Camere di commercio del territorio italiano.
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" - In attuazione delle deleghe contenute nei commi 180 e 181 dell'articolo 1 della legge 107/2015, reca le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e degli esami di Stato ed in particolare, per quel che qui interessa, degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione. In tale norma viene stabilito che: l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, che ammette il candidato interno in possesso, tra



gli altri, del requisito dello svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio (licei, istituti tecnici o professionali) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso (art. 13, comma 2, lettera c), d.lgs. 62/2017). Tale previsione rimane, tuttavia, disapplicata limitatamente all'anno scolastico 2018/2019 per effetto del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91 (ved. infra), convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108; per i candidati esterni l'ammissione all'esame di Stato è subordinata allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola lavoro (art. 14 comma 3, d.lgs. 62/2017). Anche tale previsione risulta disapplicata limitatamente all'anno scolastico 2018/2019 per effetto del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91 (ved. infra), convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108; nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza svolta nel percorso di studi (articolo 17, comma 9, d.lgs. 62/2017).

- Decreto 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro". - Il decreto definisce la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti coinvolti nei percorsi di cui al d.lgs. 77/2005 e le modalità di applicazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni.
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio per il 2019), articolo 1, commi 784 e seguenti. - La disposizione prevede: la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (denominati per semplicità con l'acronimo PCTO) con una rimodulazione della durata dei percorsi i quali, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva minima: non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. la rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica, in misura proporzionale alla revisione delle ore minime dei percorsi. Quale principale portata innovativa, si evidenzia la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo, nella prospettiva dell'apprendimento permanente quale garanzia di permanenza sul mercato anche in ipotesi di riconsiderazione delle scelte effettuate. A



fronte di tali elementi di forte innovazione, rimangono immutati alcuni punti chiave finalizzati a instaurare e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, in quanto: la Legge di Bilancio 2019, pur ridenominando i percorsi di alternanza in “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”, fa riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005, confermando, quindi, quanto statuito dalla norma in relazione alle finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione “al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”; le modalità realizzative e organizzative dei percorsi (es.: convenzioni, percorsi formativi personalizzati, criteri di gradualità e progressività ecc.); la funzione tutoriale; i principi in tema di valutazione e certificazione; è confermata la possibilità, da parte delle istituzioni scolastiche, di adottare le modalità realizzative dei percorsi introdotte dalla legge 107/2015, da attuarsi anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, in impresa formativa simulata e all'estero; la nuova durata complessiva dei percorsi è da intendersi sempre come limite minimo, restando immutata la possibilità, da parte dell'istituzione scolastica, di adottare un numero di ore superiore a detti limiti in ragione della programmazione attuata nell'ambito della propria autonomia; rimangono in vigore la “Carta dei diritti e dei doveri degli studenti” e il Registro Nazionale previsti dalla legge 107/2015, compresi i meccanismi di individuazione delle strutture ospitanti da parte dei dirigenti scolastici; rimane ferma l'inclusione, tra le modalità realizzative dei percorsi, delle esperienze di apprendistato di 1° livello, finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alla disciplina introdotta dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

7. Come si realizza

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento si realizza mediante progetti che le scuole presentano e poi realizzano sulla base di convenzioni con gli enti esterni o con le Camere di Commercio o con Enti pubblici e privati disponibili.

Ai progetti è riconosciuto un valore formativo equivalente ai percorsi curricolari svolti in aula e/o realizzati in azienda. Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento permette l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione in ambienti esterni di alcune competenze previste dai profili educativi culturali e professionali dei diversi corsi di studio; in questo senso può diventare anche una possibile risposta alla domanda di apprendimento personalizzato degli studenti.



I percorsi PCTO per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate;

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo. In particolare, la scelta della forma organizzativa di questi percorsi può essere legata all'indirizzo di studi e alla realtà territoriale. In una stessa scuola possono poi coesistere varie forme organizzative deliberate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. I PCTO non sono, comunque, esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica. Essi possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi.

La progettazione dei PCTO deve contemperare:

- la dimensione curriculare;
- la dimensione esperienziale;
- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili



nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

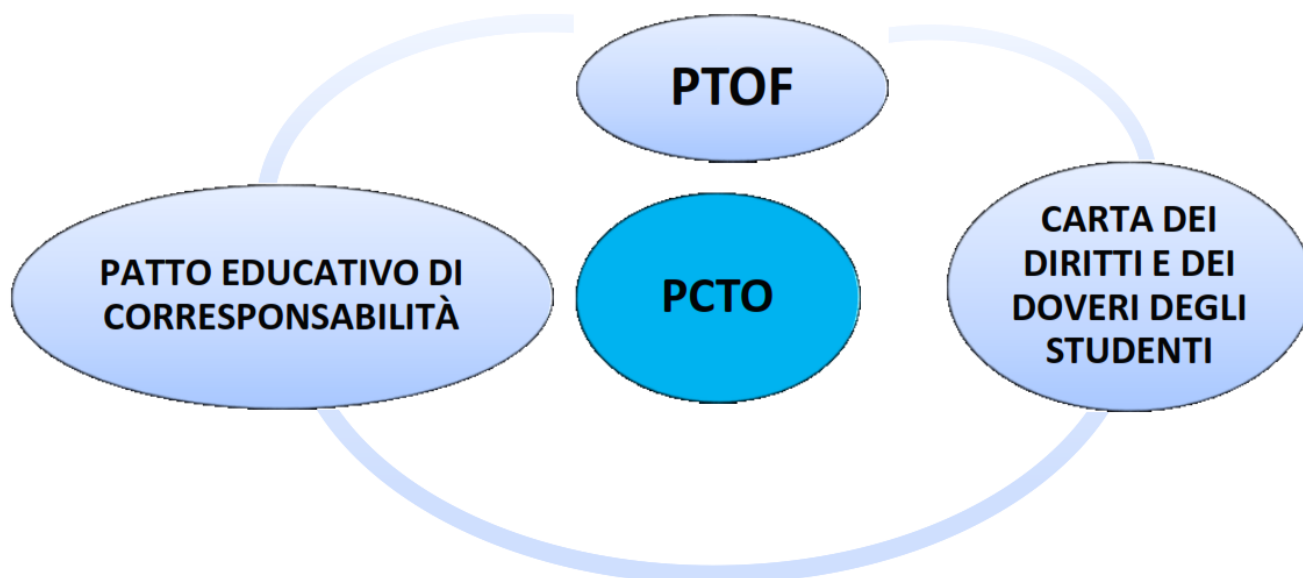
Infine, la modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

Se si assume la flessibilità nell'organizzazione dei percorsi come criterio guida operativo, è possibile prefigurare una scelta tra più modelli e/o attività. In appendice si propongono, a mero scopo esemplificativo, le schede illustrative riguardanti modalità quali Impresa Formativa Simulata, Impresa in azione e Service learning, che possono orientare le scelte delle scuole in ordine alla realizzazione delle attività legate ai percorsi.

I PCTO contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola. Per tale motivo l'elaborazione dei progetti va resa anzitutto coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituzione scolastica.

Il riferimento ai PCTO è contenuto anche nel Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

Per quanto riguarda le attività svolte presso strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi.



Come è stato richiamato precedentemente, i PCTO si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle lezioni, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici, ovvero qualora i percorsi prevedano periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come, ad esempio, nei casi in cui le strutture ospitanti siano caratterizzate da attività stagionali. .

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore.

Al fine di assicurare il successo dell'esperienza formativa è opportuno che l'istituzione scolastica verifichi preliminarmente che la struttura ospitante eventualmente individuata offra un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presenti idonee capacità strutturali, tecnologiche e organizzative, tali da garantire soprattutto la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma. Al riguardo, le scuole verificano l'esistenza presso le strutture ospitanti dei documenti previsti dalla legge (come, ad esempio, il Documento di Valutazione dei Rischi - DVR) ed eventualmente acquisiscono dagli organismi presenti sul territorio (Camere di commercio, Associazioni di imprese, Collegi e ordini professionali) evidenze documentali da cui risultino i dati e le informazioni relativi all'attività del soggetto ospitante. In



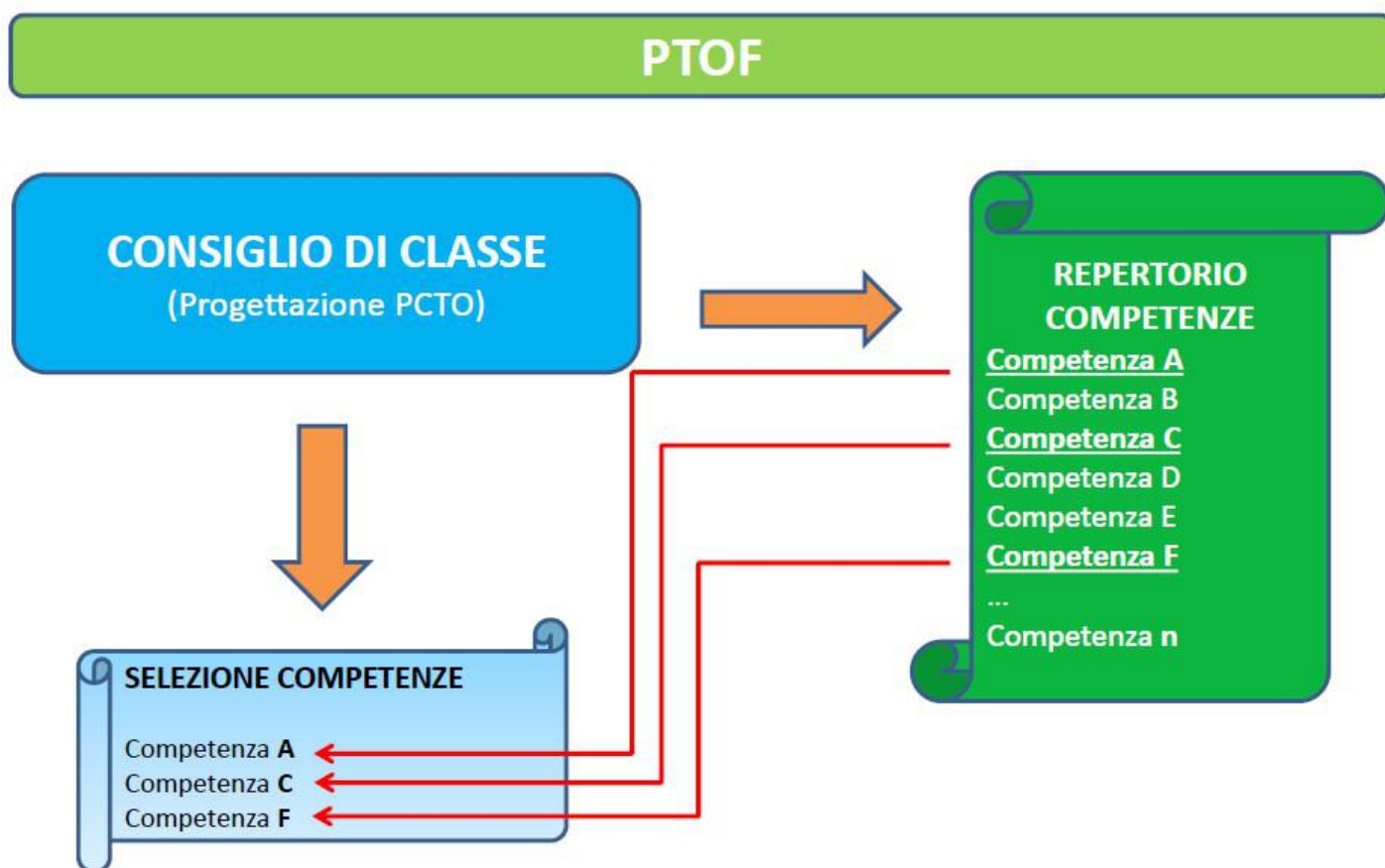
tutti i casi, l'istituzione scolastica, sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione dei percorsi, con il compito di garantire un ambiente di apprendimento adeguato agli obiettivi formativi, può mettere in atto tutte le misure atte a scongiurare situazioni limitative in tal senso, fino ad arrivare nei casi più gravi, quando le strutture ospitanti non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato o condizioni di sicurezza anche ambientale allo scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso altre strutture ospitanti o diverse tipologie di attività.

Risulta di significativa importanza anche la realizzazione dei percorsi PCTO in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione. La revisione organica della disciplina del Terzo settore, nell'evidenziare all'art.1 la necessità "di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune" afferma l'importanza di "elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione".

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO, a cura dei singoli Consigli di Classe, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari.

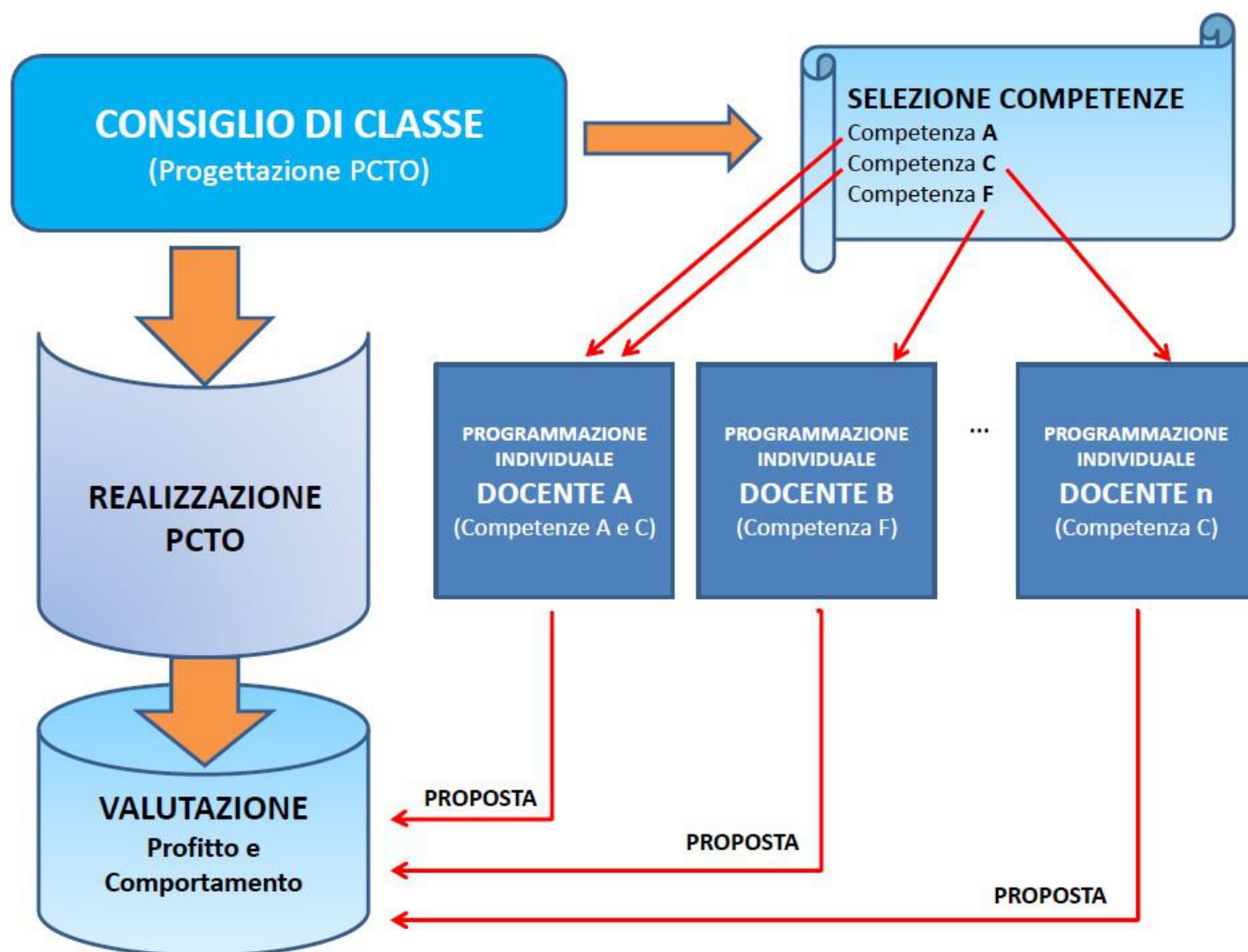
È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

E' opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.



Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.



Sotto il profilo operativo è necessario:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;



- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Nel caso di attività in collaborazione con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio, occorre ribadire il principio della co-progettazione che si propone di coinvolgere in modo attivo tali soggetti in ordine alla responsabilità educativa dei percorsi.

Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni.

Esso è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni, ed è successivamente accompagnato da momenti di raccordo tra i percorsi disciplinari in classe e l'attività formativa esterna.

Per assicurare una buona gestione del percorso, è necessario stipulare un accordo esplicito che:

- definisca congiuntamente i traguardi formativi da conseguire;
- assicuri il supporto formativo ed orientativo allo studente;
- preveda un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza effettivamente raggiunti dallo studente.

Ai fini della buona riuscita dei percorsi, inoltre, è importante la presenza del docente tutor interno designato dall'istituzione scolastica tra coloro che possiedono titoli documentabili e, nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso strutture ospitanti, del tutor formativo esterno.

8. I PCTO e gli studenti con disabilità

Il fine dei percorsi dell'alternanza scuola lavoro, è quello di fare in modo che i giovani tra i 15 e i 18 anni, possano acquisire, al di là delle conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nel mercato del lavoro

Per gli alunni con disabilità si terrà conto del tipo di deficit, della condizione psicofisica e del PEI.

I riferimenti normativi indicano quanto segue:

- D.L.77 del 2005 ("Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"), art. 4 comma 5: "I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in



modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.”

- DLgs 66/2017, art. 7 Comma 2: Il PEI [...] definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione.

Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione equipollente alla classe (obiettivi “minimi” o personalizzati), perseguiranno nei percorsi di alternanza gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze, l'autonomia. Per coloro che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei PCTO si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale.

Nuovo PEI e i PCTO

Nelle Linee guida – Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, si evince la strutturazione del nuovo PEI, e la sezione 8 .2 è dedicata ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, a partire dalla classe terza della Scuola Secondaria di secondo grado.

In questa parte, viene sottolineata l'importanza che ha per gli studenti, il passaggio dalla scuola alla vita lavorativa adulta e il cui processo non va trascurato. In riferimento agli obiettivi del PCTO si condividono per gli studenti e studentesse con disabilità gli stessi elencati nel documento “I Piani Individuali di Transizione – Sostenere il Passaggio dalla Scuola al Lavoro” del 2006 a cura dell'European Agency for Development in Special Needs Education:

- Accrescere le chances del ragazzo di ottenere un lavoro adeguato;
- Collegare gli interessi, i desideri, le motivazioni, le competenze, le capacità, le attitudini e le abilità del ragazzo con i requisiti prescritti dalla professione, dal mondo del lavoro, dall'ambiente lavorativo e dalle aziende;
- Accrescere l'autonomia, la motivazione, l'autopercezione e la sicurezza del ragazzo;
- Creare una situazione vincente per il ragazzo e i suoi colleghi.

Tipologia di percorso

I percorsi previsti sono tre: aziendale, scolastico, altro. L'alternanza scuola lavoro può essere differente a seconda se si tratta di licei o istituti professionali. Saranno infatti le discipline



studiate ad originare percorsi differenti, ad esempio un istituto tecnico sicuramente prediligerà un'azienda del settore, così come farà un liceo scientifico o classico.

L'esperienza in azienda, è considerata più idonea per raggiungere gli obiettivi di crescita, alla base dei percorsi dell'alternanza, anche se in alcuni casi si potrebbero riscontrare delle difficoltà dovute ad esempio alla mancata presenza di una ditta veramente idonea o per particolari esigenze o difficoltà personali. Ricordiamo che può essere equiparata a un'azienda anche una struttura lavorativa protetta o assistita, destinata solo a persone con disabilità.

Nel caso di una esperienza di tipo scolastico, si realizzerà un ambiente di lavoro che dal punto di vista organizzativo (regole, orari, persone di riferimento...) e per le attività svolte (laboratori e altri spazi utilizzati) sia il più vicino possibile a quello aziendale, creando una discontinuità tra queste esperienze e le abituali attività scolastiche. Può essere opportuno organizzare l'attività in collaborazione con scuole vicine attraverso degli scambi, in modo da cambiare ambiente e persone di riferimento, proponendo attività diverse rispetto all'ordinaria routine scolastica.

La terza opzione (altra tipologia di percorso, quindi né in azienda né a scuola) va prevista in casi eccezionali, ad esempio in presenza di un progetto di istruzione domiciliare.

Impegno orario

Nell'organizzare l'orario dello studente con disabilità nel luogo del lavoro o della struttura ospitante, bisognerà tener conto delle sue capacità ad adattarsi al nuovo ambiente e ai relativi ritmi lavorativi, così come anche il suo modo di relazionarsi con le persone adulte che lavorano all'interno della struttura ospitante.

Tutor interno e tutor esterno

Particolare rilievo ha l'individuazione del tutor interno, nominato dal Dirigente scolastico che dovrà seguire lo studente con disabilità e che può essere identificato nel docente di sostegno o nell'assistente educatore, e quella del tutor esterno, aziendale o della struttura ospitante.

Compito del docente specializzato o dell'assistente educatore è quello di informare il tutor esterno sulle caratteristiche psicofisiche dello studente e delle sue determinanti nel rapportarsi con gli altri.



Di norma è il tutor esterno che alla fine del percorso, produce un report di valutazione e monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dallo studente con disabilità. I report del tutor aziendale saranno acquisiti dal Consiglio di classe per la valutazione dell'intero percorso di alternanza dello studente con disabilità.

Questi dati infine, saranno introdotti nel PEI, nella seconda parte del riquadro 8.4:

- OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO
- TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso
- TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste
- MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
- COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Osservazioni dello Studente o della Studentessa

9. Le forme di percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento

Le principali forme di alternanza sono:

- incontri formativi
- project work
- visita guidata
- stage osservativo
- inserimento nel flusso operativo.

10. L'articolazione temporale

Il monte ore minimo complessivo da realizzare nei tre anni successivi al primo biennio è di 210 ore per gli istituti professionali, 150 ore per gli istituti tecnici e 90 ore per i licei.



11. Classi terze - classi quarte:

Dovranno coprire 80 ore per le classi dell'istituto professionale, 60 ore le classi dell'istituto tecnico, 35 ore le classi dei licei. Le ore stabilite e le modalità, nell'ottica della flessibilità progettuale della PCTO, potranno subire variazioni giustificate dalle scelte progettuali. Si rimanda alla progettualità esecutiva per i dettagli e i modi di attivazione.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 9% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto professionale, 7% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 4% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti dovranno essere articolati, preferibilmente, in due momenti temporali. Un primo intervallo temporale da svolgere durante l'anno scolastico con un monte ore del 50%, un secondo intervallo temporale, con un monte ore del 50%, da svolgere ad attività scolastiche ultimate nel mese di giugno.

12. Classi quinte

Dovranno coprire 50 ore le classi dell'istituto professionale, 30 ore le classi dell'istituto tecnico, 20 ore le classi dei licei. Le ore stabilite e le modalità, nell'ottica della flessibilità progettuale della PCTO, potranno subire variazioni giustificate dalle scelte progettuali. Si rimanda alla progettualità esecutiva per i dettagli e i modi di attivazione.

Essendo il numero di ore previste annue pari a circa il 6% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto professionale, 4% del monte ore curricolari per le classi dell'istituto tecnico e circa il 2% del monte ore curricolari per le classi dei licei, i progetti sono articolati in modo da svolgersi, preferibilmente, durante l'anno scolastico evitando i mesi di maggio e giugno al fine di non interferire con le attività di preparazione degli esami di stato.

13. Considerazioni conclusive

Il progetto basato su collaborazioni territoriali e imprenditoriali locali, potrà subire variazioni in funzione dei finanziamenti ministeriali estesi a tutte le regioni italiane, qualora si rendessero utilizzabili nuovi fondi che consentano alla scuola di organizzare tirocini formative in altre regioni



italiane e/o all'estero. A tal proposito la scuola si impegna a presentare progetti di finanziamento qualora fossero disponibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze (ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Nei PCTO risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione").

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella



valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, contribuisce, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Nella realtà operativa delle scuole gli esiti delle esperienze dei PCTO risultano accertati in diversi modi. Esistono, tuttavia, modalità strutturate e strumenti ricorrenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso svolto (ad esempio rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale, ...) in coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze e nei successivi provvedimenti attuativi.

In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Anche in questo caso esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.



In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 226/2005 e dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122, secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011 e del decreto 195/2017 si sottolinea che:

- nell'ipotesi in cui i percorsi si svolgano durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;
- qualora, invece, i percorsi si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Secondo l'articolo 6 del d.lgs. 77/2005, "La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 feb braio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".

La certificazione rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e



professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

Dal punto di vista delle istituzioni scolastiche, la certificazione rende trasparente la qualità dell'offerta formativa. Per mezzo della descrizione delle attività attraverso le quali sono state mobilitate le competenze dello studente, la scuola rende trasparente il processo attivato in relazione ai risultati conseguiti, con l'assunzione di responsabilità che testimonia la qualità della propria offerta formativa.

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

Il diploma attesta, infatti, l'indirizzo, la durata del corso di studi e il punteggio ottenuto, mentre il curriculum riporta:

- le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite;
- le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico;
- le attività relative ai PCTO;
- altre eventuali certificazioni conseguite.





L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Per le griglie di valutazione si rimanda al file allegato nella sezione dedicata alla valutazione degli apprendimenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ENGLISH FOR MY LIFE

Il progetto nasce dalla crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue e di comunicare e allargare i propri orizzonti culturali per accrescere le capacità di interazione, conoscenza e rispetto delle altre culture. Il raggiungimento di un livello B1 o B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Partecipazione attiva e diretta degli studenti ai progetti PON; miglioramento delle competenze linguistiche anche alla luce delle prove Invalsi nonché nelle verifiche disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● KEEP CALM AND SPEAK ENGLISH

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della Lingua Inglese che nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo". La nostra istituzione scolastica ha realizzato in passato e realizzerà anche per il corrente anno scolastico, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa e dei fondi F.S.E., progetti in orario extracurriculare per le certificazioni in Lingua Inglese nell'ottica di sollecitare i nostri ragazzi a misurarsi con esaminatori esterni madrelingua. Tale proposta formativa con la madrelingua in classe in orario antimeridiano è stata già attuata nell'anno scolastico 2022/2023 riscuotendo grande consenso sebbene nell'anno sperimentale abbiano aderito solo una parte delle classi del nostro istituto. Inoltre l'IIS MIRAGLIA aveva attivato dei corsi pomeridiani finalizzati alla preparazione degli esami Cambridge di livello B1 e B2 per rafforzare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti. Nello specifico il progetto KEEP CALM and SPEAK ENGLISH previsto per il corrente anno scolastico mira non solo a sviluppare le 4 abilità ma anche a: - Creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua; - Stimolare l'interesse e il piacere verso l'apprendimento



di una lingua straniera; - Favorire l'apertura e la conoscenza della cultura di altri popoli; - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattino argomenti di vita quotidiana per il biennio come previsto dal Framework Europeo e per il triennio il lessico d'indirizzo e tecnico-professionale per ogni corso di studio. Obiettivi: - Riprodurre in modo foneticamente corretto suoni e parole; - Migliorare le abilità di ricezione e produzione orale; - Incrementare il patrimonio lessicale di uso quotidiano e di settore; - Promuovere una maggiore fiducia nelle capacità comunicative in lingua straniera. La presenza del docente madrelingua in classe nasce dall'esigenza di stimolare gli studenti ad un approccio più naturale ed istintivo verso la lingua inglese e ad una progressiva crescita nelle quattro abilità (skills) della lingua straniera: READING, WRITING, LISTENING and SPEAKING. Inoltre, tra le motivazioni che ci inducono a proporre il progetto, abbiamo: la ricaduta scolastica positiva sull'intero gruppo classe; l'aumento della motivazione ad apprendere, lo sviluppo delle potenzialità degli alunni e ciò permetterà agli studenti di affrontare con maggiore consapevolezza e sicurezza le possibilità di mobilità offerte dal Progetto Erasmus+ a cui la scuola è accreditata fino al 2027.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Partecipazione attiva e diretta degli studenti ai progetti extra-curricolari; - Miglioramento delle competenze linguistiche anche alla luce delle prove Invalsi del quinto anno nonché nelle verifiche disciplinari; - Opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria; - Potenziamento delle competenze della Lingua Inglese con particolare riferimento alle abilità audio – orali; - Consapevolezza che la Lingua Inglese può essere veicolo per l'apprendimento di altri contenuti; -Maggiore autonomia nelle prove per le certificazioni linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● RISORSA IDRICA E TERRITORIO

Educare alla CITTADINANZA attraverso l'AMBIENTE. Educazione ambientale come conoscenza dei rischi legati ai cambiamenti climatici, educazione alla tutela delle risorse e del patrimonio naturale, educare alla coscienza civica, prevenzione dei rischi alla salute e all'ambiente. Approfondire conoscenze su localizzazione, entità, qualità ed utilizzo della risorsa idrica in Basilicata. Potenziare le capacità di osservare l'ambiente; acquisire, catalogare ed interpretare scientificamente dati individuando relazioni; affrontare e risolvere problemi con approccio scientifico; comprendere l'importanza della modellistica matematica in diversi ambiti scientifici che permettono di indagare nuove idee e predire la dinamica dei fenomeni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'Ambiente e all'uso corretto dell'acqua in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Aule

Aula generica

● ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE COMPETITIVA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DI INFORMATICA

Si ritiene utile completare la preparazione degli studenti potenziali componenti della squadra dell'ITT Ferrari che parteciperà alla competizione "Olimpiadi di Informatica a squadre" con la



trattazione di argomenti (e risoluzione di relativi problemi) non inclusi nella programmazione curriculare. In particolare gli studenti partecipanti potranno potenziare le proprie competenze sia per quanto riguarda l'analisi del problema e l'individuazione delle strategie risolutive sia riguardo le tecniche di programmazione C++ che consentono l'ottimizzazione dei propri programmi. Il corso si articola in n°12 ore suddivise in n°6 pomeriggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Fornire agli studenti maggiori competenze e conoscenze tecniche di programmazione in vista delle gare delle Olimpiadi di Informatica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

- **REALIZZAZIONE DI UN CIRCUITO STAMPATO PER FLASH LAMPADE A 220V**
-



Il progetto che si propone è coerente con l'identità culturale dell'istituto, come descritta nel PTOF; persegue il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto; sarà realizzato secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità. DESCRIZIONE I futuri Elettrotecnici, Meccatronici, Informatici del nostro istituto, nello svolgimento della professione per cui hanno frequentato i relativi corsi di studi, si troveranno prima o poi a dover intervenire su circuiti stampati di vario genere. La conoscenza di come intervenire su un circuito stampato e, soprattutto, come realizzare un circuito stampato può tornare utile nel bagaglio culturale di un futuro tecnico. Si propone la realizzazione di un circuito stampato (come da titolo) per far lampeggiare una lampada a filamento a 220V ad una frequenza minima di un lampeggio ogni secondo e mezzo, a un massimo di cinque lampeggi al secondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Si vuole stimolare negli alunni la consapevolezza che, a volte, o spesso, ciò che ci sembra difficile, in realtà è alla portata di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO AMBASCIATORI DELLA FONDAZIONE ANTONIO MEGALIZZI

Il Progetto Ambasciatori, promosso dalla Fondazione Antonio Megalizzi con la collaborazione



della Rappresentanza a Milano della Commissione europea e con il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CON IL SUD, Fondazione CR Firenze, consiste nella diffusione e nella promozione di informazioni legate all'Unione europea e alla comunicazione, indirizzate a bambini, ragazzi e giovani adulti. Il progetto prevede di individuare e formare 30 studenti/esse universitari/e e neolaureati/e per ricoprire il ruolo di "Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi" nelle scuole e altre realtà educative. Grazie al Progetto Ambasciatori, la Fondazione intende creare occasioni di confronto e stimolare riflessioni al fine di sviluppare senso civico, coscienza critica e partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza e approfondimento di Storia dell'integrazione europea, politiche e istituzioni, valori. Conferenza sul futuro dell'Europa, attività di simulazione del Parlamento europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"



Il percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura Biomedica" è un percorso dall'alto valore formativo che, incluso nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., ex Alternanza scuola-lavoro), si sviluppa in stretta sinergia tra l'I.I.S. "N. Miraglia" e l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Potenza. Il percorso coinvolge il Liceo Classico "N. Carlomagno" di Lauria e il Liceo Scientifico di Rotonda. Ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l'obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche invista della prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario. Il percorso, destinato agli alunni delle classi terze dei due indirizzi liceali, ha durata triennale e prevede un monte ore annuale di 50 ore, di cui 40 presso il Liceo, e 10 ore in ambienti di apprendimento esterni, strutture sanitarie pubbliche e private, in convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza. Le 40 ore da svolgere presso l'IIS "Miraglia" sono suddivise in 20 ore tenute dai docenti interni del Liceo e 20 ore tenute da esperti esterni, con approccio di didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene. - Rispondere



alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni. - Valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro. - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. - Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● SEMINARI CON AUTORI ED ESPERTI

Il progetto prevede incontri volti a far interagire gli alunni direttamente con scrittori, esperti e professionisti nel campo culturale e nella ricerca, al fine di stimolare le competenze di lettura, comprensione del testo e produzione autonoma e consapevole delle diverse tipologie testuali; favorire la conoscenza dei fondamenti epistemologici delle discipline letterarie, filosofiche, storiche, artistiche e le loro applicazioni pratiche; sviluppare la riflessione critica sul mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Analisi e comprensione del testo • Riscrittura e rielaborazione dei brani letterari, saggistici, narrativi, giornalistici ecc. • Capacità di approfondimento guidato o autonomo sulle tematiche offerte dall'incontro • Capacità espositive, di confronto, di critica degli argomenti affrontati: temi di attualità, storici, letterari, artistici, scientifici o sociali • Sensibilizzazione alle tematiche affrontate ed approfondite in vista del dibattito • Esercizi di scrittura, riscrittura, rielaborazione dei testi in vista dell'incontro

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

● SuperScienceMe 2022 - 2023 ReSearch is your Re-Source

Una nuova e avvincente edizione della "Notte della ricerca - SuperScienceMe", il progetto di



Università della Calabria, Università di Catanzaro, Università di Reggio Calabria, Università della Basilicata, CNR e Regione Calabria. La Notte della Ricerca calabro-lucana in programma il 30 settembre 2022 trasmette il messaggio: "la ricerca è un'inesauribile fonte di ispirazione per rendere l'Europa migliore per la prossima generazione"; intende motivare i giovani a "plasmare forme di convivenza più sostenibili e inclusive". Le edizioni 2022 e 2023 si svolgeranno in modalità blended per raggiungere proprio tutti. Infatti, oltre alle attività in presenza negli atenei coinvolti, diverse iniziative si svolgeranno in digitale attraverso la piattaforma www.superscienceme.it. Il programma prevede visite nei laboratori per partecipare a esperimenti e dimostrazioni scientifiche, expo di prodotti innovativi e tecnologie frutto della ricerca scientifica, attività di animazione e di edutainment, quiz e contest, spettacoli e tanto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi di tale attività sono: coinvolgere gli studenti con le discipline e la ricerca STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica) grazie ai ricercatori e ai loro insegnanti in contesti di apprendimento informale (Out of School); contrastare l'abbandono scolastico degli studenti e aumentare l'interesse verso le materie scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EIPASS (EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT)

EIPASS certifica il possesso delle competenze digitali necessarie per usare al meglio le applicazioni del computer. E' una certificazione in linea con gli orientamenti istituzionali, riconosciuta a diversi livelli quale attestato di addestramento professionale. È un programma di certificazione informatica destinato a tutti coloro che intendono attestare il possesso di competenze digitali di base. Alle aziende in fase di selezione del personale, inoltre, garantisce il possesso da parte dei candidati di corrette competenze in ambito ICT, requisito oramai indispensabile per l'inserimento nei vari contesti lavorativi. DESTINATARI: alunni di tutte le classi del Liceo scientifico di Rotonda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Finalità/Obiettivi e risultati attesi: Una buona conoscenza dell'informatica e un corretto approccio alle nuove tecnologie digitali fornisce agli studenti nuove opportunità nella vita didattica e professionale. Infatti, nuovi contenuti, nuovi linguaggi e nuovi ambienti di



apprendimento caratterizzano la scuola moderna in linea con le più recenti indicazioni europee in materia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO MURALES

Il progetto "Il colore dei miei sogni", rivolto a gruppi di alunni della Scuola Secondaria di secondo grado del Liceo Scientifico di Rotonda, prevede la realizzazione di un murales su parte del cortile dell'edificio scolastico. Si svolgerà un pomeriggio a settimana dalle 14:00 alle 16:00, per 20h complessive presumibilmente il primo quadrimestre. L'opera interamente realizzata dagli studenti avrà come finalità quella di favorire la socializzazione tra gli studenti, migliorare l'inclusione degli alunni diversabili e di quelli con difficoltà oltre che quella di abbellire i luoghi in cui gli studenti passano parte delle loro giornate per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. Partendo da una ricerca storica sulla nascita del Muralismo sino alla Street art contemporanea, che vede anche l'uso di materiali altamente tecnologici come l'Airlite, le cui pitture, attivate dalla luce, sia naturale che artificiale, sono capaci di eliminare agenti inquinanti come gli ossidi di azoto, benzene, formaldeide, trasformando ogni parete in un depuratore d'aria naturale, questo percorso artistico-didattico si prefigge anche l'obiettivo di sfatare il mito del "graffitaro" e di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce facendoli diventare opere d'arte e chi li imbratta, attraverso l'evoluzione del murales sino alle forme contemporanee. All'interno del gruppo di lavoro ognuno potrà esprimere la propria opinione e proporre suggerimenti sia sull'importanza del rispetto del territorio sia sulla realizzazione del murales.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

• favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica; • sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita nel rispetto delle norme; • integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune; • stimolare il senso civico negli studenti; • saper utilizzare gli strumenti e i metodi di rappresentazione del disegno grafico come mezzo di conoscenza e capacità di vedere lo spazio; • sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali; • usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione; • rispettare e gestire il materiale; • favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● CAMPIONATI DEL PATRIMONIO 2023: ALLASCOPERTA DELL'ANTICO EGITTO

Per i Campionati, giunti alla loro XVII edizione, ANISA propone quest'anno il tema: Alla scoperta dell'Antico Egitto. La competizione è rivolta agli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito delle discipline letterarie, storiche, storico-artistiche e artistiche o trasversalmente con altre discipline curriculari. La prova prevista per le Selezioni regionali verterà per questa edizione sugli argomenti menzionati in apertura. Relativamente ai contenuti delle prove in dettaglio, ai materiali utili per la preparazione e alle Linee Guida, essi verranno via via pubblicati sul sito ANISA (www.anisa.it) L'iniziativa intende fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, monumentali, architettoniche e paesaggistiche disseminate sul territorio italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; • far comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole; • incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; • abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle



testimonianze prese in esame; • fornire loro strumenti utili, quali ad es. immagini, filmati, schede di lettura, sintetici testi critici, fonti relative ad artisti e a opere di pittura, scultura e architettura. La lettura e comprensione di questi materiali potrà aiutarli a leggere le opere e a porsi domande pertinenti di fronte ad esse; • spronare gli studenti a produrre documentazione fotografica, video, installazioni, performance, utilizzando tecniche tradizionali o digitali; • abituarli alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali e le diverse competenze (cooperative learning).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DI MATEMATICA - LICEO SCIENTIFICO DI ROTONDA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule. In Italia, le varie fasi della manifestazione sono curate dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi della Matematica si svolgono regolarmente in Italia dal 1983, e sono quindi la più antica e seguita gara di matematica a livello nazionale. Al 2017, circa 1500 scuole italiane aderiscono al Progetto Olimpiadi della Matematica, per un totale di circa 200 000 studenti partecipanti alla prima fase della gara. I migliori sei studenti vanno a formare la squadra italiana alle Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO), che vengono organizzate ogni anno in una nazione diversa, a partire dal 1959, e vedono la partecipazione di più di 100 nazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire e stimolare le potenzialità di ragionamento logico-scientifico degli studenti - Far maturare le competenze, disciplinari, strategiche e psicologiche, per affrontare serenamente le prove Invalsi di fine ciclo. - Indurre al ragionamento al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - Aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e all'individuazione di strategie eleganti e alternative ai procedimenti più standard. - Far divertire in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante nella vita di ragazzi e adulti. - Proporre agli studenti attività che li motivino e possano creare uno stimolante clima di competizione agonistica in ambito matematico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI FILOSOFIA - LICEO SCIENTIFICO DI ROTONDA

Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le finalità e gli obiettivi delle Olimpiadi di Filosofia sono: - approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia - confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea. - raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

● **DERIVE Per migliorarci... potenziamento area logico-matematica**

Il progetto ha lo scopo di migliorare le competenze delle alunne e degli alunni in ambito matematico, intervenendo su una corretta modulazione del linguaggio specifico della matematica e sul superamento delle difficoltà implicite che spesso una metodologia rigorosa



pone agli studenti. Il progetto si propone di orientare gli studenti alla comprensione della realtà in cui vivono, diventando più consapevoli delle proprie scelte future e quindi più artefici del proprio destino. In particolare si intendono elaborare tecniche e metodologie didattiche innovative, che stimolino l'interesse degli studenti nei confronti della matematica, attraverso l'uso di strumenti multimediali. Il progetto si propone, per tanto, di sviluppare argomenti di aritmetica, geometria e algebra che risultano essere basilari per lo sviluppo delle competenze matematiche, attraverso il linguaggio multimediale: DERIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze matematiche-logiche-scientifiche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento delle alunne e degli alunni
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito delle alunne e degli alunni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



IMPARARE AD ANDARE IN BICICLETTA

Obiettivo del progetto è insegnare ad andare sul monopattino e trasferire immediatamente le abilità acquisite sulla bicicletta in pochissimo tempo. Gli studenti tramite questo progetto impareranno ad andare sul monopattino gradualmente, ma in poco tempo, divertendosi e senza fatica. Raggiunte le abilità necessarie all'utilizzo del monopattino e senza aver mai provato precedentemente ad andare in bicicletta, trasferiranno immediatamente le abilità acquisite sul monopattino alla bicicletta. Per lo svolgimento del progetto sarà utilizzato un monopattino con le ruote grandi e con i freni sul manubrio come la bicicletta, il cui movimento viene determinato dalla spinta umana degli arti inferiori. Nella fase finale del progetto il monopattino sarà sostituito dalla bicicletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I ragazzi, dopo aver svolto tutte le attività proposte, saranno in grado di andare sulla bicicletta in maniera autosufficiente. Le abilità acquisite, durante lo svolgimento di questo progetto, miglioreranno successivamente durante lo svolgimento dell'attività specifica praticata. Dopo aver imparato la metodologia didattica gli studenti saranno in grado di riproporla a chiunque altro abbia la necessità e lo voglia d'imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING

Il Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale d'istruzione – promuove per l'anno scolastico 2022-2023, il progetto di informatica "Olimpiadi di Problem Solving" (OPS), che promuove competenze chiave per la soluzione di problemi attraverso modelli, metodi e strumenti informatici, rivolto agli alunni della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, delle scuole Italiane statali e paritarie sul territorio nazionale ed estero. Le competizioni si suddividono in gare di Problem solving "classiche" (risoluzione di problemi), gare di coding, gare di programmazione, gare di maker.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Le competizioni si propongono di: - stimolare la crescita delle competenze di problem solving; - favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; - promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); - sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare in modo effettivo; - stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; - integrare le



esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa; - valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Per approfondimenti si rimanda al sito:

<https://www.olimpiadiproblemsolving.it/web/index.php>

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Si tratta di un'iniziativa volta alla valorizzazione delle eccellenze, rivolta a tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado italiane, che ha l'obiettivo di stimolare nei giovani l'interesse per la chimica. E' una competizione che prevede la soluzione di problemi inerenti la chimica, a risposta multipla, alla quale gli studenti partecipano suddivisi in tre Classi di Concorso: A, B, C. La classe A, alla quale partecipa il nostro Istituto, è riservata agli studenti del primo biennio degli Istituti Tecnici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

In una prima fase, a partire dall'edizione 2022/2023, si eseguirà una prima Selezione di Istituto che consiste in una gara unica a livello nazionale. Le gare di istituto iniziano contemporaneamente in tutte le sedi con l'invio da parte del comitato organizzatore nazionale delle coordinate per accedere, mediante piattaforma elettronica, alle domande. I migliori studenti della selezione di istituto accedono alla Fase Regionale dei Giochi della Chimica, che si svolge normalmente tra la fine del mese di aprile e l'inizio del mese di maggio. Anche in questo caso i quesiti sono differenziati in base alle Classi di Concorso ma sono comuni a livello nazionale. Come per la selezione precedente, le Finali Regionali iniziano contemporaneamente in tutte le sedi. I primi classificati delle tre Classi di Concorso di ogni Finale Regionale partecipano alle Finali Nazionali che si sono svolte fino al 2016 presso il Centro Giovanni XXIII di Frascati e dal 2017 presso il Parco Tirreno a Roma. Dopo la pandemia (negli anni 2020 e 2021 le Finali si sono svolte in modalità a distanza) le Finali Nazionali si sono nuovamente svolte in presenza presso l'Hotel Casa Tra Noi a Roma dall'anno 2022. Nel corso delle fasi preliminari viene selezionata una squadra costituita da almeno 8 studenti che sarà sottoposta ad un allenamento intensivo di una settimana ad opera di giovani docenti e ricercatori universitari. Al termine di questo primo allenamento vengono scelti i 4 studenti che comporranno la squadra italiana per i Campionati Internazionali della Chimica e che saranno ulteriormente allenati per un'altra settimana immediatamente prima della partenza per i Campionati Internazionali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Tutti per uno, Economia per tutti (MIUR – Banca d'Italia)

Il Progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione (iniziata fin dal 2007) e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Nel corso degli anni il progetto si è evoluto e consolidato e nel 2021 il Ministero dell'Istruzione e la Banca d'Italia hanno sottoscritto un nuovo Protocollo d'intesa con la previsione anche di seminari formativi rivolti ai docenti coinvolti nella realizzazione del progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partendo dal presupposto di impartire l'insegnamento in un'ottica valoriale si attende • una crescita del senso di responsabilità nella gestione delle proprie risorse e la capacità di distinguere tra bisogni e desideri • l'attenzione agli effetti che le scelte economiche possono causare sul benessere e sulla vita propria e altrui • la capacità di fare scelte "eticamente" responsabili riconoscendosi non solo come singoli che perseguono il proprio interesse particolare ma come membri di una comunità che devono operare anche per il benessere delle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● MOBILITA' ERASMUS+

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027. Erasmus+ accresce le opportunità rivolte a un numero maggiore di partecipanti e nei confronti di un'ampia gamma di organizzazioni. All'interno del Programma assumono ruoli centrali alcuni temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. □Trascorrere del tempo in un altro paese per studiare, imparare e lavorare dovrebbe diventare la norma, così come l'essere in grado di parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. In generale, gli obiettivi specifici del programma Erasmus+ comprendono: - Promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento e la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche giovanili; - Promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo e la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi: ALL INCLUSIVE: gli studenti coinvolti nello scambio interculturale partiranno ciclicamente ad ottobre per un periodo di 2 settimane, saranno ospitati in famiglia e a loro volta ospiteranno i pari in primavera. Nei mesi successivi alle rispettive esperienze di gemellaggio ci attendiamo di riscontrare nei nostri alunni un arricchimento in termini di autostima, autonomia, capacità relazionali, competenze linguistiche, problem solving, spirito di adattamento.

B.E.T.T.E.R. GET MOVING: Boosting, Enriching, Terms & Tweaking English Rules: gli alunni coinvolti in questo viaggio studio frequenteranno un corso di lingua inglese all'estero, al fine di rinforzare, arricchire e potenziare il lessico e le strutture linguistiche, per 2 settimane, a settembre, successivamente al corso di preparazione alla certificazione linguistica proposto dalla scuola durante l'anno scolastico precedente. IN-FORMAZIONE: rivolto a tutto il personale scolastico. Lo scambio di buone pratiche e la partecipazione a corsi di lingua consentiranno di ampliare la nostra offerta formativa, di migliorare le competenze didattiche e digitali, di acquisire nuovi know-how, rinnovare la spinta motivazionale e di implementare le capacità organizzative e relazionali del personale scolastico. I partecipanti saranno selezionati in base al curriculum e ad un colloquio.

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. L'iniziativa progettuale mira a realizzare un percorso didattico personalizzato secondo le specifiche esigenze del destinatario di riferimento, in grado di favorire l'acquisizione dei saperi curricolari e lo sviluppo delle competenze afferenti all'indirizzo di studio, in coerenza con le scelte culturali del P.T.O.F di Istituto. Attività e Modalità di svolgimento Per lo svolgimento del progetto di istruzione



domiciliare si renderà necessaria un'azione sinergica con i docenti della struttura ospedaliera presso la quale l'alunno è in cura. Il coinvolgimento di figure esterne richiederà di allargare il Consiglio di classe, includendo la componente docente che agisce in ospedale. Il raccordo tra scuola, ospedale e componente genitoriale consentirà di promuovere e implementare un'efficace azione educativo-didattica, sviluppando il piano degli interventi programmati in relazione ai bisogni specifici dell'alunno. Contenuti Argomenti di studio legati alle singole programmazioni disciplinari. Attività Lezioni in videoconferenza con la classe e scambi interattivi con il gruppo dei pari, utilizzando le moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come chat, posta elettronica, skype, whatsapp web. Metodologie Gli interventi mireranno a creare un ambiente di apprendimento motivante e stimolante, basato prevalentemente sulla: - cooperazione; - lavori di gruppo in aule virtuali; - flessibilità oraria; - semplificazione degli argomenti curriculari; - valutazione formativa Strumenti Oltre ai libri di testo, all'alunno verranno inviati appunti, schede di sintesi, mappe concettuali e ppt. Per tale ragione risulterà fondamentale dotare l'aula di: - Infrastruttura telematica per l'interconnessione - PC dotato di webcam e collegamenti Internet - Apparecchiature per la videoconferenza. Modalità di verifica e valutazione del processo formativo In merito alla tipologia di verifica, si prevedono colloqui, produzione di testi scritti, ricerche, prodotti multimediali. L'accertamento dei livelli di apprendimento avverrà attraverso l'osservazione diretta, check-list, griglie di rilevazione e monitoraggio del percorso evolutivo dell'alunno. Le attività svolte dagli insegnanti verranno documentate sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la formulazione delle valutazioni quadrimestrali. Discipline coinvolte Il percorso di istruzione domiciliare si svilupperà all'interno di un monte ore pari a 7 ore settimanali, di cui 4 collocate in orario pomeridiano e 3 in orario curricolare. Le ore programmate, da svolgere online sono state stabilite in base ai bisogni formativi, d'istruzione e di cura dello studente. L'articolazione dell'orario di lezione sarà concordato in itinere tra i docenti e la famiglia e terrà conto, oltre che delle necessità e dei tempi dell'alunno, anche della specificità delle discipline da impartire. Modalità di verifica e valutazione del progetto Il coordinatore del progetto avrà cura di: 1) di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione 2) di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia e scuola-ospedale necessarie per lo svolgimento del progetto. 3) della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto 4) in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale. Il docente referente-coordinatore del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si inserisce nel quadro delle vigenti disposizioni legislative e si prefigge di: - garantire il diritto all'istruzione e il diritto alla salute, contribuendo a dare attuazione pratica agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione; - prevenire l'abbandono scolastico; - favorire la continuità didattico-apprenditiva; - rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione delle attività formative contenute nella programmazione di classe; - ridurre il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con adeguati interventi e azioni rispondenti alle sue specifiche esigenze educative; - agevolare il reinserimento dell'allievo nel percorso scolastico, consentendo di maturare conoscenze e competenze utili al prosieguo degli studi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Sistemi di videoconferenza



A domicilio

● PROGETTO SCACCHI A SCUOLA

Vista la notevole attività scacchistica che si svolge da molti anni nelle scuole primarie e secondarie di I grado di Lauria, su richiesta degli stessi alunni che ora frequentano il nostro I.I.S., si intende sperimentare, come già avvenuto nell'anno scolastico 2015-16, un piccolo corso di scacchi presso il nostro Liceo Classico, in collaborazione con l'Associazione Dilettantistica Scacchi Lauria, senza oneri economici per la scuola. Ricordiamo anche che già nel 2012 ci fu una Dichiarazione del Parlamento Europeo sull'opportunità di introdurre il programma «Scacchi a scuola» nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europea. La prima fase è dettagliata e calendarizzata secondo le esigenze e gli orari della scuola. Seguirà la Fase d'Istituto e le Fasi Provinciali e Regionali dei Campionati Studenteschi 2024. Per l'eventuale partecipazione alla Fase Nazionale sarà necessario un ulteriore piccolo progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: sviluppo cognitivo, formazione del carattere e della coscienza sociale. Obiettivi: approfondimento del gioco in rapporto ai livelli già raggiunti negli anni precedenti; svolgimento della Fase d'Istituto e partecipazione alle Fasi Provinciale e Regionale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interne ed esterne

● LEGGER...MENTE

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla lettura di testi di autori italiani e stranieri per mezzo di attività che, tenendo comunque presente il decalogo di Pennac, si svolgeranno attraverso una lettura verticale, ossia autonoma e individuale, e una lettura orizzontale, ovvero condivisa, attraverso scambi di opinioni, riflessioni, commenti personali. L'obiettivo è quello di passare dallo stato di lettori per dovere a quello di lettori per piacere. Al termine del percorso verrà organizzata una staffetta con lettura di testi o estratti che coinvolgerà anche i lettori presenti al di fuori della istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Accrescere l'interesse, curiosità e il gusto per una lettura libera e consapevole; - Promuovere il piacere per la lettura intesa come bisogno personale; - Potenziare la capacità di ascolto; - Arricchire il patrimonio lessicale; - Potenziare le capacità di analisi; - Educare al pensiero critico e allo scambio di opinioni; - Promuovere capacità cognitive e risorse affettive. Competenze: - Saper effettuare analisi e commenti di testi; - Acquisire competenze narrative semplici e complesse; - Conoscere le proprie inclinazioni e preferenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Madrelingua in classe: "Parlons français, c'est facile!"

Il progetto prevede l'intervento nelle classi di un/a madrelingua francese, studentessa di FLE (Francese per gli stranieri) all'ultimo anno della laurea Magistrale. Gli interventi si svolgeranno nelle ore curriculari e con la supervisione e la presenza del Docente responsabile di disciplina. I contenuti e le modalità didattiche saranno concordati tra il docente di francese e lo stagista madrelingua, in relazione agli obiettivi della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la performance degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento inferiori al fine di garantire a tutti il successo formativo. Consolidare/migliorare le competenze di base in lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe



● Incontri con autori ed esperti - Conoscere il presente per progettare il futuro

Rivolto agli studenti del Liceo Classico, il progetto prevede, nell'ambito della didattica orientativa, la realizzazione di incontri volti a far interagire gli alunni direttamente con scrittori, esperti e professionisti nel campo culturale e nella ricerca, al fine di stimolare la conoscenza del presente e la proiezione di sé stessi in un futuro da costruire, in vista della propria formazione universitaria e della vita professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze di lettura, comprensione e produzione autonoma e consapevole delle diverse tipologie testuali; conoscenza e riflessione dei fondamenti epistemologici delle discipline letterarie, filosofiche, storiche, artistiche, tecniche e le loro applicazioni pratiche; riflessione critica sul mondo contemporaneo e proiezione delle proprie competenze nella crescita personale e professionale.



Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO LEGALITA'. TORNEO DELLA DISPUTA, DIRE E CONTRADDIRE

Il Torneo della disputa Dire e Contraddire è oggetto del Protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione. In questo momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, con il Torneo, l'Avvocatura si assume la responsabilità e l'impegno di essere vicino ai giovani per insegnar loro a comunicare in modo efficace ed efficiente perché essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto, abbandonando modalità e strategie da talk show, per far sì che la disputa da momento di scontro diventi luogo di incontro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire ai giovani le tecniche per saper argomentare e controargomentare in maniera efficace ed efficiente, permettendo di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" mediante un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.

● OLIMPIADI DI INFORMATICA individuali (OII) - ITST

Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. L'evento assume particolare significato in quanto costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. La nostra scuola partecipa a questa competizione dall'a. s. 2014/15 con buoni risultati che hanno portato in alcuni casi alla partecipazione alla finale nazionale. La partecipazione consiste in: - Una selezione scolastica: le singole scuole operano una prima selezione con test preparati a livello nazionale dall'organizzazione che li fa pervenire, unitamente alle modalità di correzione, alla persona indicata dalla scuola come referente. I test misurano sia la capacità di individuare gli algoritmi risolutivi di problemi logici sia la conoscenza dei linguaggi Pascal oppure C/C++ (linguaggi ufficialmente consentiti in questa competizione



internazionale). - Una successiva selezione territoriale: gli studenti selezionati vengono sottoposti a un secondo test a livello territoriale, con prove che richiedono la soluzione di problemi al computer. La selezione porta all'individuazione di circa 80/90 studenti da ammettere alla fase successiva. - Olimpiadi Italiane di Informatica: gli studenti selezionati a livello territoriale sono chiamati a sostenere la gara nazionale con problemi di difficoltà simile a quelli delle gare internazionali. La gara, che si svolgerà ogni anno in una diversa regione italiana, designa i vincitori della Olimpiade Italiana e seleziona altresì i Probabili Olimpici (PO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione; - far accrescere le conoscenze e le competenze nel campo della programmazione cosiddetta "competitiva"; - far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana; - raggruppare talenti eccezionali dalle varie nazioni per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali; - stimolare il lavoro di squadra.

● OLIMPIADI DI INFORMATICA a Squadre (OIS) - ITST

Le Olimpiadi di Informatica a Squadre sono una competizione rivolta agli studenti degli Istituti Secondari di Secondo Grado, che gareggiano in squadre di non più di 4 studenti (e con un massimo di 2 riserve) sfidandosi nel risolvere problemi informatici in Pascal, Python, Java (senza



template), C, o C++. Le prove sono prelevate da una piattaforma dedicata, co-finanziata dal Comitato Olimpico delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali), e sono sulla falsa riga delle Prove Territoriali delle Olimpiadi Italiane di Informatica (individuali). I programmi scritti dagli studenti saranno valutati online da un correttore automatico che stilerà una graduatoria nazionale, dalla quale si evincerà la classifica Regione per Regione e la conseguente classifica che permetterà di accedere alla finale in presenza a Bologna. La nostra scuola partecipa a questa competizione dall'A. S. 2018/19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione; - far accrescere le conoscenze e le competenze nel campo della programmazione cosiddetta "competitiva"; - far emergere e valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana; - raggruppare talenti eccezionali dalle varie nazioni per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali; - stimolare il lavoro di squadra.

● **UDIENZA GENERALE DEL MERCOLEDI' CON PAPA FRANCESCO**

La proposta prevede un'uscita didattica di un giorno a Roma per incontrare il Papa e assistere all'udienza generale al fine di ampliare le proprie conoscenze sull'universalità della Chiesa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Suscitare entusiasmo e fiducia verso l'Istituzione ecclesiastica per acquisire la consapevolezza del contributo sociale della Chiesa; - Far crescere e consolidare le conoscenze culturali, artistiche, storiche, letterarie, geografiche, ambientali e religiose.

Destinatari

Gruppi classe

● PATENTINO DELLA SALDATURA

Il corso è rivolto agli studenti del quarto e quinto anno dei percorsi professionale MAT e/o ITIS . L'obiettivo di questo progetto supportato da IIS (Istituto Italiano della Saldatura) è formare saldatori, avviandoli pertanto a una professione che offre ottime possibilità di sbocchi lavorativi. Il percorso è articolato in due momenti: il primo esercitativo e per verificare il possesso delle capacità necessarie per sostenere la prova d'esame; il secondo certificativo per l'esecuzione della prova per l'acquisizione del patentino. Al termine del percorso il candidato beneficerà di una Certificazione (Patentino) di saldatura secondo i processi di saldatura eseguiti e secondo le specifiche richieste dalle norme UNI EN ISO 287-1:2012 o UNI EN ISO13585- :2012 e in presenza di un Certificatore esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

COMPETENZE: sulla base del ciclo di lavoro e di disegni di complessivi, assemblare particolari e componenti meccanici e strutture di carpenteria leggera e pesante effettuandone eventuali manutenzioni, con diverse tecniche di saldatura TIG/MAG e con elettrodo rivestito.

CONOSCENZE E ABILITA': impianti di saldatura e loro parti componenti e caratteristiche elettriche; sistemi di trasferimento del materiale da apporto; tipologie di materiali da apporto (fili pieni, fili animati, loro scelta e classificazione); tipologie dei gas in saldatura, tecniche di saldatura ad elettrodo rivestito; caratteristiche dell'arco elettrico; gas protettivi attivi ed inerti e loro miscele; operazioni di preparazione e controllo delle saldature; difetti delle saldature e sistemi di controllo visivo e strumentale.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALIMENTAZIONE, PREVENZIONE E CURA

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sui temi dell'alimentazione, prevenzione e corretti stili di vita. Per l'O.M.S., infatti, scopo dell'educazione alla salute è aiutare la popolazione ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti ed i propri sforzi: essa si fonda, in primo luogo, sull'interesse che i singoli manifestano per il miglioramento delle loro condizioni di vita e mira a far percepire agli individui come i progressi della salute derivano anche dalla loro responsabilità individuale. La promozione della salute nel contesto scolastico è di grande



rilevanza, perché contribuisce a migliorare e/o proteggere la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica garantendo la tutela dell'ambiente fisico e sociale, i legami con la comunità e la società civile. Perciò, per favorire ed aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla è necessario agire contemporaneamente su diversi aspetti dello stile di vita e sul rinforzo di conoscenze, di abilità individuali, nelle scelte che hanno un impatto sulla salute. La scuola, in questo contesto, si rivela luogo privilegiato nell'acquisizione di conoscenze e comportamenti utili al conseguimento di tali obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nascita di maggiore consapevolezza negli studenti sui rischi legati alla salute umana e del legame esistente tra comportamento personale e salute intesa benessere fisico-psichico e sociale. Promuovere nei giovani comportamenti virtuosi e atti a ridurre fattori di rischio per la propria salute e quella degli altri quali sana alimentazione, eliminazione del fumo, igiene, sport. Far riflettere gli studenti sull'importanza delle relazioni sociali nella propria vita e stimolarli a



sentirsi parte di una comunità. Favorire la capacità critica dell'alunno in merito alla propria salute, e dei mezzi per prendersi cura di sé e degli altri, anche attraverso attività di volontariato. Promuovere ,attraverso comportamenti responsabili, la riduzione degli sprechi alimentari e la tutela dell'ambiente.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Chimica Pedagogica

Aule

Magna

Aula generica

● CHRISTMAS GREETINGS FROM ITALY AND SPAIN

Alunni coinvolti: tutti gli studenti delle classi IV dell'ITIS, LC e LS. Descrizione: scambio di cartoline tradizionali o interattive al fine di promuovere la conoscenza e la socializzazione tra i ragazzi in un'ottica europea. Obiettivo è stimolare gli studenti a una maggiore consapevolezza della cittadinanza globale attraverso uno scambio di informazioni sulla propria cultura e tradizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di prodotti interattivi attraverso i quali i ragazzi faranno la conoscenza dell'altro e del paese che li ospiterà nella mobilità Erasmus +.

Destinatari

Classi aperte parallele

● RACCONTARE IL TERRITORIO: RISORSE NATURALI, AMBIENTE E PAESAGGIO

L'idea progettuale, al suo secondo anno, nasce dalla consapevolezza che la scuola, oltre a fornire ai giovani tutti gli strumenti tecnologici della modernità, per evitare l'apertura di nuovi divari geografici, ha il compito di guidarli nella loro crescita personale, nello sviluppo della capacità di riflessione e di pensiero critico, nell'ancoraggio alla specificità del proprio territorio e nella valorizzazione del proprio humus culturale. Avvicinare i giovani alla conoscenza del territorio significa portarli ad apprezzare il buono e il meno buono nel loro vissuto quotidiano per aprire orizzonti verso il futuro. Significa fornire loro gli elementi per interpretare la realtà, scoprire le potenzialità culturali, confrontare e discernere le diverse emergenze storiche, territoriali e ambientali. In questa prospettiva il presente progetto intende coniugare l'uso della tecnologia con la conoscenza della realtà in cui si vive. Verranno sviluppati i seguenti temi: La risorsa idrica: caratteristiche, uso, conservazione con particolare riguardo all'emergenza siccità che incomincia ad attanagliare in maniera rilevante anche la Basilicata a causa dell'emergenza climatica; Il controllo della risorsa idrica: dissesto idrogeologico e difesa del suolo; turismo delle radici: l'utilizzazione sostenibile del territorio; l'oro bianco della Basilicata: fiumi e laghi, origine ed evoluzione; storia ed archeologia della Basilicata orientale: colonie greche (Metaponto); poesia e calanchi nella Basilicata di Carlo Levi. Le modalità per lo sviluppo dei temi proposti saranno: incontri con esperti esterni (archeologi, geologi, docenti di idrologia ed idraulica fluviale e docenti di marketing e turismo), attività di cooperative learning e tutoraggio sulle tematiche del progetto che attraverso la consultazione di diverse fonti documentali (libri, foto, immagini, giornali e documenti d'epoca) e sul web porteranno gli studenti, guidati dai docenti, a produrre un documento di sintesi finale da presentare a tutto l'Istituto in un evento finale. 4



visite guidate sul territorio. Realizzazione video-documentario attraverso foto e immagini delle attività ed uscite didattiche effettuate e produzione del racconto (voce narrante e musiche di fondo). Il progetto è rivolto a tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale permettere agli allievi di conoscere e/o approfondire le loro conoscenze sulle caratteristiche, sia in termini di risorse che di criticità, del proprio territorio osservandolo dai più svariati punti di vista ovvero geografico, geologico, morfologico, paesaggistico-ambientale, storico, archeologico, gastronomico e turistico. S'intende così fornire loro gli elementi per interpretare la realtà, scoprire le potenzialità culturali, confrontare e discernere le diverse emergenze storiche, territoriali e ambientali. Educare alla CITTADINANZA attraverso l'AMBIENTE. Educazione alla tutela delle risorse e del patrimonio naturale, storico e



culturale, educare alla coscienza civica, prevenzione dei rischi alla salute e all'ambiente. Approfondire conoscenze su localizzazione, entità, qualità ed utilizzo delle risorse territoriali in Basilicata. Educazione ambientale come conoscenza dei rischi legati ai cambiamenti climatici. Sviluppare capacità di riflessione e senso critico degli allievi. Usare la tecnologia per osservare, indagare, rilevare, documentare aspetti del territorio e per esporre/narrare i risultati della propria ricerca.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CAMPIONATI DI FISICA

Campionati di fisica sono organizzati dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF), su mandato del Ministero dell'Istruzione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, a cui sono invitati a partecipare gli istituti d'istruzione Secondaria di Secondo Grado; l'istituto Miraglia inizia quest'anno con la partecipazione alla 38° edizione. Sono una competizione a carattere individuale rivolta agli studenti della scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. I campionati prevedono tre gare che si svolgono nell'arco dell'anno scolastico: gara d'Istituto o di I Livello, gara locale, gara nazionale. Rivolti a ITST e Liceo Scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare le capacità di osservazione ed analisi dei fenomeni, favorire l'uso della logica e della matematica nella risoluzione dei problemi attraverso approcci nuovi e divertenti. Suscitare interesse per la Fisica ed il suo metodo, promuovere le eccellenze attraverso una sana e stimolante competizione.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Fisica

● CERTIFICAZIONE SOLIDWORKS CSWA

Percorso per la certificazione di livello internazionale CSWA per l'utilizzo del software CAD 3D SOLIDWORKS. La certificazione CSWA (Certified SOLIDWORKS Associate), è una certificazione "entry level" generalmente riconosciuta dalle aziende e rilasciata da 'SOLIDWORKS Corp.' per qualificare le capacità di base degli utenti SOLIDWORKS e consente agli studenti di dimostrare le proprie competenze negli ambiti della modellazione di solidi 3D SOLIDWORKS, delle idee progettuali e della progettazione sostenibile, nonché l'impegno mirato allo sviluppo professionale. In qualità di Certified SOLIDWORKS Associate (CSWA), gli studenti possono distinguersi da tutti gli altri nel mercato del lavoro sempre più competitivo. La frequenza al corso dà diritto a sostenere l'esame CSWA, necessario per ottenere la certificazione CSWA. Il corso è strutturato in una serie di lezioni basate sulla didattica laboratoriale e sul cooperative learning, in presenza e a distanza (sulla piattaforma TEAMS), consistenti in una successione di



esercitazioni pratiche a difficoltà crescente, riguardanti gli argomenti d'esame. Tutti i candidati che superano l'esame ricevono certificati elettronici e l'inserimento del proprio nome nella directory CSWA. Il percorso è rivolto agli studenti della 5A ITST.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in: tecnologia di modellazione CAD 3D; applicazione dei principi di progettazione e di disegno tecnico industriale; riconoscimento delle pratiche e degli standard industriali; miglioramento delle capacità di lettura e interpretazione del disegno tecnico industriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di prototipazione avanzata



● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività motorie e sportive extracurricolari (Giochi sportivi e studenteschi) integrano le attività motorie già esistenti nel curriculum, giocano un ruolo fondamentale nella motivazione alla frequenza e all'impegno scolastico degli alunni a rischio di dispersione. Il progetto del C.S.S. propone un modo nuovo di fare sport o meglio, si vuole riappropriare di quei principi sportivi scritti sulle carte del CONI e riportati su tutti gli statuti di ogni Federazione e società sportiva troppo spesso disattesi, cioè: rispetto delle regole, dell'uguaglianza e convivenza pacifica tra popoli e razze per uno sport senza doping e senza violenza. L'attività sportiva si concretizza dunque, con l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi, come momento di verifica in itinere di un lavoro svolto con continuità dai docenti di scienze motorie e sportive nelle proprie scuole. Vivere la competizione come momento di verifica di sé stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario creando le condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni. La prima fase, quella d'Istituto, vedrà coinvolta la totalità degli studenti, attraverso gare interne e nel ruolo di arbitro. La fase provinciale coinvolgerà gli alunni più capaci e meritevoli come rappresentanti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra e prevenire le varie forme di devianze giovanili grazie al rispetto delle regole e della lealtà sportiva. Mira a sviluppare la coordinazione dinamica generale, l'equilibrio dinamico e posturale e la strutturazione spazio-temporale. Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita. Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico - sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per "l'ambiente" ed il rispetto dello stesso. Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TEATRO SCUOLA

Il progetto è rivolto alle classi dell'ITE di Viggianello e ha come obiettivo la promozione di un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza di diventare cittadini attivi e responsabili. Il progetto si propone, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di



ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio. Attraverso attività laboratoriali, cadenzati una volta a settimana, si lavorerà sulla lettura del testo teatrale, sugli elementi di drammatizzazione e di esibizioni coreutiche e coreografiche. Inoltre, il percorso formativo proposto è finalizzato alla promozione del 'teatro a scuola', con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni, la conoscenza di sé al fine di sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire negli alunni lo sviluppo della propria personalità nella libertà, nella capacità critica e nella responsabilità; prevenire o gestire situazioni di conflitto a livello personale e di gruppo;



formare persone responsabili, ben strutturate a livello culturale e umano, capaci di interagire positivamente con l'ambiente, con i coetanei e con gli adulti, di stabilire relazioni rispettose delle differenze e delle potenzialità dell'altro; promuovere le competenze comunicative e la capacità di esprimersi in modo ampio e diversificato utilizzando vari linguaggi; portare l'alunno ad approfondire la conoscenza di sé, riconoscendo ed esprimendo emozioni e a gestire le proprie insicurezze, anche nell'ambito di un'esperienza di gruppo e di collaborazione; educare i giovani al bello, al buono e al vero, in una continua ricerca del senso della realtà; promuovere negli allievi le competenze di fruizione attiva e di produzione di testi teatrali e spettacoli; attivare processi di apprendimento capaci di integrare ragione, emozioni, sentimenti, pensiero logico e pensiero simbolico; sviluppare nei ragazzi un'adeguata sensibilità artistica e la conoscenza di problematiche e culture diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● ClassArt

L'idea progettuale prende spunto dal valore attribuito alle arti figurative che, in generale, rappresentano un mezzo espressivo fondamentale per gli adolescenti ed assumono un ruolo imprescindibile per abituare i discenti alla bellezza e per favorire il loro benessere personale e sociale. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, inclusi quelli con BES, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione e garantire a ciascuno la possibilità di esprimere la propria creatività, valorizzando le diverse capacità e sensibilità creando un ambiente accogliente e partecipativo per tutti. Le attività, previste per gli alunni, sono finalizzate alla valorizzazione degli ambienti scolastici tramite la realizzazione di prodotti pittorici; un modo per sperimentare nuove modalità espressive e sviluppare la propria creatività nell'ambito del disegno e della pittura ampliando il quadro delle proprie competenze. Il progetto è rivolto agli studenti del Liceo Classico e del Liceo Scientifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo è far maturare nei partecipanti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e delle proprie capacità grafiche, di imparare a collaborare ma soprattutto confrontarsi e socializzare creando legami trasversali rispetto alle classi, al genere e all'età. Creare microambienti di apprendimento in grado di favorire l'individualizzazione, il lavoro di gruppo, la condivisione; permettere agli allievi di confrontarsi in esperienze immersive, percorsi o contenuti digitali in contesti individualizzati, di coppia, in piccolo gruppo, grande gruppo.

L'utilizzo dell'immagine come uno strumento di conoscenza, di documentazione, di spiegazione, di cambiamento. Promuovere il lavoro cooperativo in ambiti espressivi in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO “GUIDA TURISTICA e ACCOMPAGNATORE TURISTICO”

Ottenimento della certificazione o patentino di guida turistica/accompagnatore turistico del Pollino. Il progetto prevede il potenziamento delle conoscenze del territorio in ambito storico, artistico-culturale, naturalistico ed enogastronomico, il potenziamento degli elementi strategici per una comunicazione efficace e persuasiva, il potenziamento delle competenze progettuali di itinerari sul territorio. Rivolto agli studenti dell' ITE di VIGGIANELLO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

1. Competenze Professionali: li studenti acquisiranno competenze specifiche nel settore turistico, come la conoscenza storica e culturale dei luoghi, tecniche di comunicazione efficace e gestione dei gruppi. 2. Occupazione: Aumenteranno le opportunità di lavoro per gli studenti, sia a livello locale che inter-nazionale, grazie alle competenze acquisite. 3. Valorizzazione del Territorio: Le nuove guide turistiche contribuiranno a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e naturale del territorio, migliorando l'esperienza dei visitatori. 4. Sviluppo Personale: Gli studenti svilupperanno abilità trasversali come il problem solving, la gestione del tempo e il lavoro di squadra, che saranno utili in molteplici contesti professionali. 5. Impatto Economico: Un aumento del turismo locale potrebbe portare benefici economici alla comunità, grazie all'incremento delle visite e delle attività correlate. 6. Crescita Interculturale: Gli studenti avranno l'opportunità di interagire con persone di diverse culture, migliorando le loro competenze interculturali e linguistiche.

Risorse professionali

Esterno

● KEEP CALM and SPEAK FOREIGN LANGUAGES

Si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze in lingua straniera grazie alla presenza di madrelingua che affiancheranno le docenti curricolari in orario scolastico. L'attività della madrelingua si svolgerà in tutte le classi dell'istituto. L'asse portante di questo progetto è il potenziamento delle competenze linguistiche che nasce dall'esigenza di costruire i "cittadini del mondo". La nostra istituzione scolastica ha realizzato in passato nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa e dei fondi F.S.E., progetti in orario extracurricolare per le certificazioni in Lingua Inglese nell'ottica di sollecitare i nostri ragazzi a misurarsi con esaminatori esterni madrelingua. Anche per il corrente anno saranno attivati corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche di inglese livello B1, B2 e C1 grazie ai fondi del PNRR. Tale proposta formativa con la madrelingua inglese in classe in orario antimeridiano è stata già attuata nell'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2024 riscuotendo un crescente consenso tra gli studenti e studentesse del nostro Istituto. Da quest'anno il progetto è esteso anche alle altre 2 lingue studiate nel nostro Istituto, ossia il francese e lo spagnolo. La presenza del docente madrelingua in classe nasce dall'esigenza di stimolare gli studenti ad un approccio più naturale



ed istintivo verso la lingua straniera e ad una progressiva crescita nelle quattro abilità (skills): READING, WRITING, LISTENING and SPEAKING.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione attiva e diretta degli studenti ai progetti extra-curricolari; miglioramento delle competenze linguistiche anche alla luce delle prove Invalsi del quinto anno (solo per la lingua inglese) nonché nelle verifiche disciplinari; opportunità di un confronto reale con culture diverse dalla propria; potenziamento delle competenze delle lingue con particolare riferimento alle abilità audio-orali; consapevolezza che la lingua straniera può essere veicolo per l'apprendimento di altri contenuti; maggiore autonomia nelle prove per le certificazioni linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

● CENTRO DI ASCOLTO E/O ANGOLO PASTORALE

Il Centro di Ascolto sarà uno spazio dedicato all'interno della scuola e offrirà servizi di consulenza individuale e di gruppo come attività di prevenzione del disagio psicologico. Il progetto mira a creare un ambiente sicuro e accogliente dove gli studenti possano esprimere le loro preoccupazioni, ricevere supporto emotivo e sviluppare competenze per affrontare le sfide personali e scolastiche. Rivolto a studenti di ITST e Liceo Classico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere psicologico degli studenti. - Riduzione dei casi di abbandono scolastico e di comportamenti a rischio. - Rafforzamento delle competenze emotive e relazionali degli studenti. - Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e supportivo.

Risorse professionali

Interno ed esterno

● EDUCARE ALLA MONDIALITÀ... PACE GIUSTIZIA E LIBERTÀ: "DA" E "PER"

□ Educare gli alunni al senso della mondialità per riscoprire il valore della pace, della giustizia e della libertà ed aprirsi agli altri. Rivolto agli studenti dei Licei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Consapevolezza Globale: svilupperanno una maggiore comprensione delle interconnessioni globali e delle problematiche mondiali. 2. Competenze Interculturali: miglioreranno le loro capacità di interagire e collaborare con persone di diverse culture, promuovendo il rispetto e la tolleranza. 3. Cittadinanza Attiva: saranno incoraggiati a partecipare attivamente alla vita della comunità e a impegnarsi in iniziative di volontariato e progetti di solidarietà. 4. Pensiero Critico: Svilupperanno abilità di pensiero critico e analitico, essenziali per comprendere e affrontare le sfide globali in modo informato e responsabile.

Risorse professionali

Interno ed esterno



● CORSO BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-DEFIBRILLATION) E PRIMO SOCCORSO

Il Corso di Primo soccorso BLS-D ha l'obiettivo di insegnare come riconoscere precocemente i segni di un arresto cardiaco, in caso di persone adulte, neonati o bambini, a mettere in pratica i passaggi della catena della sopravvivenza e ad utilizzare il defibrillatore. E' fondamentale che tutti abbiano conoscenze di base delle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e siano in grado di utilizzare un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) senza paura. Il defibrillatore semiautomatico esterno è uno strumento fondamentale nel soccorso in caso di arresto cardiaco. L'uso tempestivo del DAE può aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza della vittima. La defibrillazione precoce, idealmente entro i primi minuti dall'arresto cardiaco, può ripristinare un ritmo cardiaco efficace e prevenire danni cerebrali irreversibili. Durante il corso, vengono spiegate le procedure per posizionare gli elettrodi sul torace della vittima e seguire le istruzioni vocali del dispositivo, che guida l'operatore passo dopo passo. I corsi BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation), rivolti ai laici, sono uno strumento essenziale per diffondere queste competenze salvavita. La formazione BLS-D per laici non richiede conoscenze mediche pregresse, rendendo questi corsi accessibili a tutti. Il Corso dura 5 ore e prevede una parte teorica e una parte più pratica. Si impara innanzitutto come riconoscere i segni di un arresto cardiaco, valutando coscienza e respiro della vittima, sia in caso di persone adulte, bambini o neonati, e a intervenire correttamente. Viene inoltre dedicata una parte del corso alle manovre per la risoluzione del soffocamento (anche in età pediatrica). Il corso viene certificato da un Ente di formazione autorizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- **Acquisizione di competenze salvavita:** gli studenti saranno in grado di eseguire manovre di primo soccorso e utilizzare un defibrillatore automatico esterno (DAE) in situazioni di emergenza.
- **Aumento della sicurezza scolastica:** la presenza di studenti certificati BLS D contribuirà a creare un ambiente scolastico più sicuro, con persone pronte a intervenire in caso di emergenze mediche.
- **Consapevolezza e responsabilità:** gli studenti svilupperanno una maggiore consapevolezza dell'importanza del primo soccorso e della responsabilità di agire in situazioni critiche.
- **Miglioramento delle competenze trasversali:** gli studenti miglioreranno competenze come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e la gestione dello stress in situazioni di emergenza.
- **Certificazione riconosciuta:** gli studenti otterranno una certificazione ufficiale BLS D, riconosciuta a livello nazionale, che potrà essere utile anche in ambito lavorativo e personale.
- **Promozione della cultura del soccorso:** diffusione di una cultura del soccorso e della prevenzione all'interno della scuola e della comunità, sensibilizzando anche le famiglie e il personale scolastico.
- **Preparazione per il futuro:** gli studenti saranno meglio preparati per affrontare situazioni di emergenza nella loro vita quotidiana, contribuendo a una società più sicura e responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN GAME DIGITAL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Si traduce con **andare verso** un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. La scuola ha il compito di accompagnare la società in questo percorso e dovrà riuscire a diffondere velocemente un nuovo stile di vita, un nuovo modello di società che non prevede lo scarto né l'usa e getta. Dovrà essere in grado di fornire strumenti culturali alle nuove generazioni per comprendere i nuovi paradigmi lavorativi e i nuovi contesti sociali. I giovani dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero non solo critico ma anche sistemico e di lungo termine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Green Game è un'iniziativa dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero dei materiali d'imballaggio (BIOREPACK per la bioplastica compostabile, CIAL per l'alluminio, COMIECO per la carta e il cartone, COREPLA per la plastica, COREVE per il vetro, RICREA per l'acciaio) per coinvolgere ed ingaggiare gli studenti delle scuole superiori sul tema della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi. Si tratta di un progetto patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Obiettivo del format è sensibilizzare e avvicinare i ragazzi e le loro famiglie alle corrette modalità di corretta raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale.

L'appuntamento ha una durata di max 60 minuti e coinvolge gli studenti delle classi 1[^] e/o 2[^] che potranno restare nelle proprie classi, se munite di LIM o SMART-TV oppure potranno essere radunati in aula magna, palestra o altro spazio idoneo. Collegandosi al link fornito dall'organizzazione, il formatore si collegherà live e farà una lezione dinamica, non frontale, supportato da video e slide. Al termine partirà la fase di verifica: ogni studente tramite il proprio smartphone (o attraverso il pc/tablet) dovrà rispondere esattamente e nel minor tempo possibile ai quesiti che verteranno sulla lezione appena svolta. Il punteggio di ogni studente contribuirà al risultato della propria classe, quindi il lavoro in team e l'attenzione prestata durante la lezione farà la differenza.

La classe per ogni Scuola che otterrà il punteggio medio più alto passa alla FINALE NAZIONALE.

Destinatari

- Studenti

● Facciamo la Differenza!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riduzione dei rifiuti: diminuzione significativa della quantità di rifiuti non riciclati prodotti dalla scuola.
- Aumento del riciclo: incremento del volume di materiali riciclati grazie alla corretta separazione dei rifiuti.
- Maggiore consapevolezza ambientale: studenti, insegnanti e personale scolastico più informati e consapevoli delle pratiche sostenibili e dell'importanza della raccolta differenziata.
- Partecipazione attiva: coinvolgimento attivo e continuo degli studenti nelle attività di



raccolta differenziata e nelle iniziative di pulizia del territorio.

- Miglioramento delle competenze: sviluppo delle competenze ambientali, sociali, organizzative e trasversali tra gli studenti.
- Valorizzazione del territorio: miglioramento delle condizioni ambientali del bosco locale grazie alla giornata di pulizia, con un impatto positivo sulla comunità.
- Cultura della sostenibilità: creazione di una cultura scolastica orientata alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale.
- Collaborazione con la comunità: rafforzamento dei legami tra la scuola e la comunità locale attraverso la collaborazione con enti e aziende di riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a introdurre e promuovere la raccolta differenziata all'interno della scuola, coinvolgendo studenti, insegnanti e personale scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: 'Investimento 1.2
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA
LOCALI SCUOLE (APRILE 2022)' - M1C1
PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA - NextGenerationEU
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione

1 COMUNICAZIONI (Attività da avviare) - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

2 LIBRI DI TESTO (Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie) - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

3 GESTIONE FIRMA DIGITALE (Attività da avviare) - Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

Titolo attività: "Misura 1.4.1
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI
SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE
2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4
"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -
NextGenerationEU
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono:



Ambito 1. Strumenti

Attività

personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti.

Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Il modello, che verrà progressivamente aggiornato, è costruito in base alle necessità degli utenti ed è messo a disposizione tramite il progetto Designers Italia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.C. "N. CARLOMAGNO" LAURIA - PZPC00601N

LICEO SCIENTIFICO ROTONDA - PZPS00601R

I.P. SERV. "RUGGERO" LAURIA - PZRC00602A

I.P. CORSO SERALE LAURIA - PZRC00652Q

I.P. ART. "RUGGERO DI LAURIA" - PZRI006034

I.T.E. - VIGGIANELLO - PZTD00602N

CORSO SERALE I.T. VIGGIANELLO - PZTD006523

I.T.T. "E. FERRARI" LAURIA - PZTF00601V

I.T.T. CORSO SERALE "MIRAGLIA" LAURIA - PZTF006507

Criteri di valutazione comuni

Si veda documento allegato

Allegato:

02_VAL_Criteri_di_val_2024_2025_Rev_D1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione sarà effettuata attraverso una prova scritta unitaria, da somministrare alla fine di ciascun quadrimestre nella quale confluiranno i quesiti proposti dai docenti che hanno trattato i diversi argomenti. Le prove scritte unitarie sono da somministrare entro il 15 gennaio, per il primo quadrimestre, ed entro il 15 maggio per il secondo quadrimestre, in modo da consentire un eventuale recupero per gli studenti che hanno conseguito una votazione inferiore a sei (oppure assenti alla prima somministrazione). L'eventuale prova unitaria di recupero sarà scritta e dovrà svolgersi prima della fine del quadrimestre.

Griglie di Misurazione, Valutazione, Rubriche di competenza

Si veda documento allegato

Allegato:

VAL ITIS LING GRIGLIE MISURAZIONE VALUTAZIONE RUBRICHE COMPETENZA_compressed.pdf

Criteri di Valutazione PCTO

Si veda documento allegato.

Allegato:

03_CRV_PCTO_2024_2025_Rev_B_Aggiornament.pdf

Regolamento di Istituto

Si veda documento allegato.



Allegato:

01_REG_IST_2024_2025_Rev_D.pdf

Patto educativo di corresponsabilità

Si veda documento allegato.

Allegato:

06_Patto_educativo_24_25_aggiornato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"N. Miraglia"- Lauria

PIANO PER L'INCLUSIONE

A.S. 2024/2025

Il Piano per l'inclusione si inserisce nel quadro delle vigenti disposizioni legislative ed espone l'impegno programmatico che la scuola intende assumere nell'a. s. 2024-2025 per adeguare la propria offerta formativa alle diversificate esigenze degli studenti con disabilità e con altre forme di bisogni educativi speciali.

Si tratta di un piano articolato e flessibile rivolto agli alunni che versano in condizioni di precarietà, fragilità emotiva e svantaggio socio-culturale, frequentanti le sedi associate dell'I.I.S. "N. Miraglia", per i quali si intendono attivare nel corrente anno scolastico percorsi educativi e metodologici commisurati alle loro caratteristiche cognitive e comportamentali.

L'obiettivo è quello di rafforzare sul piano concretamente operativo la cultura dell'inclusione, programmando, organizzando e gestendo processi di insegnamento e apprendimento sempre più aderenti ai profili di funzionamento dei singoli allievi nell'ottica del raggiungimento dei traguardi prefissati.

Il nostro Istituto intende, pertanto, affrontare la sfida dell'inclusione attribuendo attendibilità a ogni azione innovativa promossa in riferimento ad ambiti strategici di intervento e sviluppo didattico, finalizzati a garantire il successo formativo di ciascuno allievo.



Tale prospettiva muove da un'attenta analisi e conoscenza della realtà individuale nelle sue varie articolazioni e dimensioni come fattore prioritario per realizzare una migliore qualità dei percorsi curricolari personalizzati. Non c'è azione progettuale che non sia legata a una fase conoscitiva.

La conoscenza è fondamentale per capire le aree in cui l'alunno incontra maggiori difficoltà e quelle in cui le funzioni indagate rivelano potenzialità di crescita personale.

A tale scopo, si utilizzeranno check-list, rubriche di osservazione, questionari e autobiografie cognitive, per acquisire e raccogliere informazioni valide e attendibili, in grado di restituire una visione il più esaustiva dell'eterogeneità e complessità dei bisogni educativi emergenti.

La condivisione della matrice culturale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Salute e della Disabilità, integrata nel 2007 dalla versione per bambini e adolescenti (ICF-CY), assumerà per i docenti una funzione importante nei processi di individuazione e rilevazione dello stato di bisogno, poiché risponde appieno all'esigenza di avere una modalità conoscitiva in grado di mettere a fuoco il profilo di funzionamento dei singoli alunni in ambito apprenditivo.

Si tratta, infatti, di un modello di classificazione che riflette una visione dell'essere umano di ampio respiro, non riconducibile a una sola dimensione, come quella biologica, bensì estesa a tutte le sfere dello sviluppo evolutivo, in un'ottica bio-psico-sociale, che abbraccia la realtà individuale nella sua interezza e complessità sistemica.

Pertanto, il suo uso in ambito scolastico rivestirà un ruolo fondamentale per comprendere le situazioni individuali non sulla base di modelli medici e biostrutturali, delegati ad altre professionalità, bensì attraverso un'antropologia biopsicosociale, in grado di aiutare i docenti a capire le situazioni personali in un'ottica globale e multidimensionale.

Non di meno l'ICF costituirà il principale riferimento per sviluppare una riflessione pedagogica allargata al contesto scolastico e ai suoi elementi ostacolanti e facilitanti, rappresentando, al riguardo, la cornice metodologica per orientare la didattica in una prospettiva inclusiva, basandola su uno stile di insegnamento adattivo, flessibile, capace di capitalizzare le differenze personali come risorse di crescita per la comunità educante.

Tanto la conoscenza dell'alunno quanto quella del contesto costituiranno, pertanto, operazioni preliminari e propedeutiche alla progettazione di interventi che tengano conto di ogni realtà individuale, compresa quella che si evidenzia per particolari caratteristiche, allorquando si è di fronte ad allievi con gravi disabilità.

Aspetto non meno degno di attenzione, sarà la predisposizione delle condizioni di accoglienza degli



alunni in ingresso. Rispetto a questo ambito, si agirà nel modo seguente:

- nel caso di alunni con disabilità ciascun plesso li accoglierà organizzando attività mirate con il supporto dei docenti curricolari e di sostegno, nonché di tutto il personale docente e Ata;
- nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: gli alunni già accertati, per i quali si procederà alla formalizzazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico, e gli alunni con sospetto DSA, i quali saranno indirizzati ai servizi specialistici del distretto sanitario in cui si trova la scuola per l'eventuale formulazione della diagnosi, dopo il colloquio con la famiglia;
- nel caso di alunni affetti da altri disturbi evolutivi specifici, e precisamente da deficit del linguaggio, da deficit delle abilità non verbali, da deficit nella coordinazione motoria, da ADHD (in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico), da funzionamento cognitivo limite o da disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104/92) ecc., se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP; in assenza di certificazione clinica, il Consiglio di classe assumerà proprie decisioni pedagogiche e didattiche opportunamente motivate e deliberate (Direttiva 27/12/2012 e C.M. n.8/2013);
- nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, manifestino bisogni educativi speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e sociali", il Consiglio di classe motiverà opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche da riportare a verbale per l'eventuale compilazione del Piano Didattico Personalizzato;
- con riguardo agli alunni con svantaggio socioeconomico e culturale, la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, oppure a seguito di ben fondate valutazioni psicopedagogiche e didattiche (Direttiva 27/12/2012 C.M. n.8/2013);
- in merito agli alunni con svantaggio linguistico e culturale, quali stranieri o immigrati, i Consigli di classe provvederanno a indirizzarli verso specifici percorsi di alfabetizzazione L2 e di recupero delle carenze linguistiche, organizzati dalla scuola, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato, per favorirne la loro piena inclusione nel contesto educativo;
- con riguardo, infine, agli studenti che versano in una condizioni di temporanea malattia che ne impedisce la frequenza scolastica, i Consigli di classe predisporranno percorsi di istruzione domiciliare che garantiscano loro la possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, sia a domicilio che nei luoghi di cura.



Ad ogni modo, l'assetto organizzativo e metodologico rappresenterà la leva fondamentale per affrontare la sfida dell'inclusione e sviluppare una didattica capace di accogliere e valorizzare le differenze individuali e inter-individuali.

Su tale versante, il Piano per l'Inclusione richiama compiti e ruoli connessi alle diverse figure professionali che operano nel contesto scolastico; esplicita strategie e strumenti progettuali, tra cui il Piano Educativo Individualizzato, in attuazione del Decreto Interministeriale n. 153 del 2023, correttivo del D.I. n. 182 del 2010, attraverso cui è stato introdotto il modello nazionale di PEI; definisce, inoltre, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, le modalità di intervento per il superamento delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione, nonché le azioni ritenute essenziali per consentire a ciascun allievo, con le proprie diverse e specifiche caratteristiche sociali, biologiche e culturali, di affermare se stesso nel suo percorso di studio, godendo della concreta possibilità di rendersi attivo e partecipativo.

Attraverso l'espletamento di tali azioni, la scuola intende porre le migliori condizioni per realizzare un'offerta formativa finalizzata a soddisfare le esigenze di apprendimento di tutti gli allievi in rapporto ai profili personali di ciascuno, garantendo ai più fragili pari opportunità di successo formativo.

Il coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica e l'alleanza con i soggetti esterni costituiranno il fulcro intorno al quale ruoterà il Piano dell'inclusione come percorso partecipato e condiviso, che lega tutte le risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio in una trama unitaria, a tutela dei diritti degli alunni con disabilità e/o con altre forme di bisogni educativi speciali.

Ognuno dei diversi attori istituzionali occuperà uno spazio e assumerà un ruolo nell'ambito di un contesto impegnato sinergicamente a concretizzare l'ottica inclusiva. Sono richiamati, così, gli interventi dei servizi assistenziali e quelli di coloro che prestano attività di supporto alla formazione, come gli educatori, gli assistenti alla persona, alla comunicazione e all'autonomia, senza trascurare l'Asl che, per quanto le compete, riveste un ruolo di fondamentale importanza nella pianificazione e realizzazione delle azioni terapeutico-riabilitative.

La prospettiva che si adotterà sarà quella di valorizzare l'intreccio dei punti di vista, la sinergia, la collaborazione, il raccordo tra i diversi attori del processo inclusivo, come elemento determinante per promuovere una migliore qualità di vita dell'alunno disabile nell'ottica di un soddisfacente progetto individuale proiettato nel futuro.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI riveste un ruolo fondamentale nell'evoluzione formativa degli studenti con disabilità. Esso viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico sulla base di un'attenta lettura e analisi dei bisogni educativi dei singoli alunni. Le indicazioni contenute nei documenti in possesso della scuola costituiscono il quadro di riferimento per sviluppare una progettualità aperta e flessibile, funzionale ad assecondare le peculiarità degli alunni e a soddisfare i loro specifici bisogni formativi. In sede di definizione del PEI, si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva, nonché del Profilo di funzionamento o in sua assenza della Diagnosi funzionale e Profilo dinamico funzionale, avendo particolare riguardo all'individuazione dei facilitatori e delle barriere nel contesto scolastico. Sulla base dei dati emergenti, si individuano obiettivi, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche in relazione agli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La condivisione della progettazione individualizzata chiama in causa tutti gli attori istituzionali che ruotano intorno allo studente con disabilità: dai docenti curricolari e di sostegno alle famiglie degli alunni, dagli operatori socio-sanitari agli assistenti alla comunicazione e all'autonomia, dai terapisti dei centri di riabilitazione agli esponenti dell'associazionismo. Il loro coinvolgimento risulta fondamentale nel quadro di un percorso progettuale, partecipato e condiviso, coniugante i vari contributi che provengono dagli ambiti sanitario, familiare e sociale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nell'ambito delle relazioni scuola-famiglia assumono importanza il registro elettronico, su cui i genitori possono verificare lezioni e compiti, nonché gli incontri dei Gruppi di lavoro per l'inclusione e i colloqui individuali. Si tratta di modalità di coinvolgimento delle famiglie per la definizione degli interventi educativi e didattici e la gestione dei processi inclusivi. La famiglia riveste un ruolo centrale nella realizzazione del percorso di inclusione in quanto interlocutore privilegiato e fonte di informazioni sulla realtà individuale dei singoli studenti. L'IIS "Miraglia" cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento e dell'iscrizione e successivamente dell'accoglienza e inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita di ognuno. A fronte di ciò, il rapporto docenti e famiglie è particolarmente costante, sia per quanto concerne l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del processo inclusivo. I genitori partecipano a pieno titolo ai lavori dei Gruppi di Lavoro e sottoscrivono il Piano Educativo Individualizzato, approvandone le scelte educative e didattiche in esso contenute. La progettazione individualizzata richiama la necessità di porre particolare attenzione allo snodo dei rapporti inter-istituzionali. Ciò perché i processi di inclusione richiedono un accurato lavoro di rete e di interlocuzione con le famiglie nel realizzare le diverse iniziative progettuali promosse dalla scuola. Le famiglie occupano uno spazio e assumono un ruolo nell'ambito dei Gruppi di lavoro impegnati sinergicamente a concretizzare l'ottica inclusiva. Esse sono di grande aiuto nel porre le migliori condizioni per favorire l'inclusione dei loro figli: forniscono importanti e specifici contributi a un'osservazione ampia del comportamento dei singoli alunni che presentano particolari difficoltà in



alcune aree dello sviluppo evolutivo. Per rendere sempre più proficua la comunicazione e lo scambio di informazioni e il coinvolgimento dei genitori, si utilizzano diversi canali: dal registro elettronico, su cui i genitori possono verificare lezioni e compiti, agli incontri formali e informali, ai colloqui individuali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti rappresenta una delle centralità più rilevanti del curriculum d'istituto e dell'intero processo di inclusione degli alunni con disabilità. Essa è finalizzata alla valorizzazione degli apprendimenti e tiene conto delle norme e dei criteri fissati dal Collegio dei docenti e nell'ambito dei Gruppi di lavoro per l'inclusione. L'azione valutativa si sviluppa in tre momenti. Il primo momento consiste nella valutazione iniziale, ex-ante, volta a definire l'analisi della situazione di partenza, l'attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti, la scelta degli obiettivi e delle metodologie didattiche, l'individuazione dei risultati attesi. Il secondo momento ha come obiettivo la valutazione di processo, finalizzata a rilevare, in itinere, lo stato di avanzamento degli interventi realizzati. Il terzo momento è costituito dalla valutazione finale, ex-post, tesa ad accertare l'entità degli esiti attesi. La valutazione assume carattere educativo e formativo ed è finalizzata alla valorizzazione delle risorse e potenzialità di apprendimento di ciascun allievo. Assume, inoltre, una funzione orientativa, giacché mira a sviluppare e promuovere negli alunni con disabilità maggiore consapevolezza del proprio sé, in funzione della realizzazione del progetto di vita. Tale prospettiva fa riferimento a modalità e criteri personalizzati, adeguati alle caratteristiche di funzionamento apprenditivo-evolutivo dei singoli studenti. Alcuni criteri sono coerenti con i parametri stabiliti per il gruppo classe di appartenenza, mentre altri sono alternativi e diversificati.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA': Particolare attenzione è riservata ai passaggi da un ordine di scuola ad un altro e l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. La continuità metodologico-didattica, sia verticale che orizzontale, è costruita su alcuni capisaldi che vedono il coinvolgimento dei principali attori del processo di inclusione, con informazioni e procedure formali e con progetti specifici. Essa si sviluppa su più fronti: a) verso l'allievo per facilitare la transizione, valorizzando le esperienze e competenze in suo possesso; b) verso la famiglia per rassicurarla e sostenerla nel percorso formativo del proprio figlio; c) verso gli assistenti specialistici per favorire un confronto più ampio possibile sullo sviluppo evolutivo dell'alunno, sulle metodologie inclusive da condividere tra ordini di scuola; d) verso le categorie economico-produttive del territorio per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. **ORIENTAMENTO**: In merito all'orientamento in entrata, le famiglie usufruiscono di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di inclusione e di orientamento. Tale servizio è finalizzato a far conoscere le varie attività e iniziative progettuali promosse dalla scuola. Con riguardo, invece, all'orientamento in uscita, gli studenti e le famiglie possono usufruire di attività orientate a sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo alla scelta che gli studenti dovranno compiere al termine del percorso quinquennale di studi.



Aspetti generali

Le scelte organizzative dell'IIS Miraglia di Lauria sono orientate a garantire un funzionamento efficiente e un ambiente di apprendimento positivo per tutti gli studenti. Di seguito, i principali elementi che caratterizzano la nostra organizzazione:

1. Organizzazione del tempo scuola: l'orario delle lezioni è strutturato per ottimizzare il tempo dedicato alle attività curricolari ed extracurricolari, garantendo una distribuzione equilibrata dei periodi didattici.
2. Gestione degli spazi: gli spazi scolastici, inclusi aule, laboratori, palestre e biblioteche, sono utilizzati in modo ottimale per supportare le diverse attività didattiche e progettuali, creando un ambiente stimolante e funzionale.
3. Piano di inclusione: implementiamo strategie mirate per l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, offrendo supporti personalizzati e adeguati per garantire pari opportunità di apprendimento.
4. Formazione e aggiornamento del personale: pianifichiamo regolarmente attività di formazione continua per docenti e personale ATA, al fine di migliorare le competenze professionali e rispondere efficacemente alle nuove esigenze educative.
5. Collaborazione con le famiglie: promuoviamo una stretta collaborazione con le famiglie attraverso incontri periodici, colloqui individuali e l'uso di strumenti digitali per una comunicazione costante e trasparente.
6. Sicurezza e benessere: adottiamo misure per garantire la sicurezza di studenti e personale, promuovendo anche il benessere psicofisico attraverso programmi di educazione alla salute e attività di prevenzione.
7. Innovazione tecnologica: integrare le tecnologie digitali nella didattica e nella gestione scolastica è una nostra priorità, favorendo l'uso di strumenti innovativi per l'apprendimento e la comunicazione.
8. Progetti e partenariati: sviluppiamo e gestiamo progetti educativi in collaborazione con enti locali, aziende e organizzazioni, arricchendo l'offerta formativa e creando opportunità di apprendimento pratico e interculturale.
9. Valutazione e monitoraggio: utilizziamo criteri e strumenti condivisi per la valutazione degli



studenti e il monitoraggio delle attività didattiche, garantendo un miglioramento continuo della qualità educativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il

2



	<p>rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; •partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p>	
Funzione strumentale	<p>Gestione del P.T.O.F. Coordinamento delle attività studentesche. Coordinamento delle attività di sostegno e potenziamento. Coordinamento delle attività di sostegno e inclusione. Formazione dei docenti. Gestione dell'orientamento in entrata e in uscita.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di</p>	4



	<p>servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Gestione delle attività laboratoriali, con acquisto e gestione materiale, definizione degli orari di utilizzo, coordinamento delle attività di manutenzione e potenziamento</p>	19
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD". Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede</p>	1



	un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26).	
Team digitale	Il lavoro dell'animatore digitale è supportato dal team per l'innovazione digitale composto dai docenti, amministrativi e assistenti tecnici.	3
Coordinatore dell'educazione civica	I membri della Commissione: Provvedono a integrare e aggiornare costantemente il curriculum d'Istituto Dialogano con i referenti dei Dipartimenti per creare un legame il più possibile stretto fra l'Educazione civica e le singole discipline, in un'ottica di didattica trasversale Dialogano con i coordinatori dell'Educazione civica e forniscono loro materiali informativi su iniziative, proposte didattiche ed eventi collegati a ciascuno dei tre ambiti Selezionano i progetti di cittadinanza attiva da proporre al Collegio dei docenti e curano le relazioni con gli enti esterni Propongono i progetti di cittadinanza attiva ai Consigli di classe, elaborano i calendari e ne curano gli aspetti organizzativi Partecipano a incontri di formazione indetti da istituzioni ed enti accreditati	6
Coordinatore PCTO	Progetta le attività inerenti all'alternanza scuola lavoro - coordina le iniziative - cura l'attuazione del progetto - raccoglie e esamina la documentazione - predispone, coordina l'intero iter di attuazione del progetto - tiene i contatti con le strutture esterne	1
Coordinatori di classe	Ai Coordinatori dei Consigli di classe sono affidati i seguenti compiti: 1. Presiedere i consigli di classe e gli scrutini in assenza del D.S.; 2. Curare i rapporti con le famiglie degli studenti:	58



richiesta di colloqui; comunicazioni relative al profitto, alla condotta, alle assenze, ai ritardi; 3. Comunicare in vicepresidenza ed in segreteria didattica i casi di frequenza irregolare e di assenze continuative (gg.10), ai fini della prevenzione della dispersione scolastica; 4. Comunicare in Segreteria Alunni i casi di non adempimento dell'obbligo scolastico e abbandono (assenze superiori a gg.15); 5. Predisporre documenti e dati necessari alla discussione dell'o.d.g. delle sedute dei Consigli di classe; 6. Curare con i segretari le operazioni di verbalizzazione delle riunioni; 7. Coordinare la stesura del piano di lavoro del Consiglio di classe, in coerenza con il P.O.F. e con le indicazioni dei Dipartimenti; 8. Rilevare casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali, segnalandoli al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, predisporre la stesura del PEI o del PDP da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Classe; 9. partecipare alle riunioni dei sottogruppi H in presenza di allievi con disabilità; 10. In vista degli Esami di Stato, predisporre il documento del Consiglio di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.

Impiegato in attività di:

A020 - FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze.
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
-------------------------	--	---

AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
---	--	---

ADSS - SOSTEGNO	<p>Integrano le attività didattiche con particolare attenzione al recupero delle carenze di base nonché alla valorizzazione delle eccellenze. Impiegato in attività di:</p>	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo-contabile e direttivo. Nello specifico: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Per ricoprire questo ruolo è necessario avere un titolo di studio specifico: infatti, per essere ammessi al concorso, bisogna avere una di queste attestazioni: Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Scienze politiche, sociali o amministrative; Laurea in Economia e commercio; Diploma di Laurea specialistica (LS 22, 64, 71, 84, 90 e 91) o Laurea Magistrale (LM) corrispondente a quelle specialistiche (ai sensi della tabella allegata al DI 9 luglio 2009). Con questi titoli si può partecipare al Concorso, in cui si affronta una prova preselettiva, una scritta e una orale su temi economici, amministrativi, di diritto e sull'organizzazione scolastica.

Ufficio protocollo

Assolve, per linee generali, a compiti di : Protocollo Informatico – secondo la gestione documentale del protocollo informatico di cui al manuale Prot. 450 dell'11/2/2017 - : Flussi documentali Documenti in entrata e uscita – Registrazione e segnatura – Titolare – Fascicoli e pratiche – conservazione - conservazione sostitutiva. Archivio Conservazione e tenuta carteppe del settore bilancio Pubblicità Legale - Albo web - Fascicoli personali anni precedenti – come da direttiva – Fascicoli con documentazione digitalizzata Elenchi disponibilità Esperti Interni / Esterni

Ufficio acquisti

Gestione di magazzino per tutti gli istituti A dette attività con il supporto dell'ufficio tecnico, sono assegnate n. 2 unità di Assistente amministrativo Le unità amministrative assegnate come descritto opereranno in ogni caso con criteri di flessibilità tendenti alla conoscenza dell'azione da ciascuno svolta nell'ambito dello stesso modulo, al fine di intervenire in caso di momentanea carenza o necessità, fermo restando particolari attività singolarmente assegnate. In tale ottica sono assegnate alcuni compiti a più unità, in particolare nell'area personale e alunni e ciò al fine che il lavoro gravi sull'unità che nel determinato momento di operatività sia più disponibile. Talune



procedure e attività saranno trasversali per tutte le unite al fine di sopperire ad ogni ed eventuale assenza. Tutti gli atti prodotti dovranno recare la sigla dell' impiegato che lo ha elaborato. Le stampe dei documenti dovranno ridursi all'essenziale fino all'eliminazione totale. L'intestazione degli atti è quella posta in capo al presente progetto alla quale tutte le aree dovranno uniformarsi. Tutti i documenti elaborati, secondo procedure facili e trasparenti, devono essere sottoposti a controllo ortografico e verifica dei contenuti. Gli stessi devono essere prodotti secondo gli standard del CAD e ciascuna unità, del documento prodotto, provvederà alla PUBBLICITA' LEGALE sul sito web quando previsto dalle norme. Le certificazioni devono essere predisposte e consegnate all'utenza entro il termine massimo di 3 giorni. Agli uffici possono accedere solo gli operatori abilitati . Il pubblico è ricevuto nell'orario stabilito.

Ufficio per la didattica

Assolve, per linee generali, a compiti di: - Formazione/ RegISTRAZIONI dati e notizie del personale degli istituti – Stato personale - Anagrafici, fiscali, di servizio, stato personale, posizioni di stato, registri assenze, registri permessi, registri attività aggiuntive, opzioni Graduatorie interne e d'istituto con valutazione delle domande di formulazione e aggiornamento delle stesse, composizione fascicoli personali anno scolastico – come da direttiva. Tenuta elenchi docenti a disposizione. - Compilazione, anche con margini valutativi, di atti amministrativi - Contratti, Assunzioni, Cessazioni, Graduatorie, Certificazioni e attestazioni, Concessioni , autorizzazioni, Assenze e permessi, Incarichi. - SISTEMA SIDI, con margini valutativi: Fascicolo Elettronico, Ricostruzioni di carriera, Dichiarazioni servizi. Pensioni: Procedura passweb Comunicazioni obbligatorie Ministero del Lavoro e politiche sociali UNILAV Anagrafe prestazioni, Rilevazioni assenze e permessi 104/92 L'Area comprende 4 unità di personale che interagiranno tra di loro in particolare durante i periodi delle iscrizioni e degli scrutini ed esami, durante i quali forniranno assistenza e informazione. Le



attività dell'area saranno svolte con l'ausilio del software Alunni web - ScuolaNext , Gestione Personale e Gecodoc dell'Azienda Argossoftware e per le precedenti banche dati con il software "SISSI" oltre che con i protocolli di connessione del sistema SIDI. Il sistema di conservazione documentale informatico è gestito dal soggetto esterno INFOCERT come da contratto.

Ufficio Alunni

Attende agli atti e documenti, anche con margini valutativi, relativi alla gestione : - Alunni degli istituti - Anagrafe, Iscrizioni, Immatricolazioni, Frequenza, Esoneri, Opzioni, Esami Registrazioni, Certificazioni, Pagelle Diplomi Assicurazioni, Assistenza, Trasporto Statistiche – Libri di testo Flussi informatici (es. con SIDI) Visite Guidate, Gite e Viaggi d'istruzione Supporto all'organizzazione dei corsi di recupero - Organi Collegiali - Elezioni, nomine, surroghe Atti inerenti comunicazioni con le famiglie Atti di supporto all'azione Didattica del PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iismiraglialauria.edu.it/wp/modulistica-3/>

Monitoraggio attività didattica per le famiglie e relative servizi <http://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CULTURA è...Protezione Civile**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **OFFICINE FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **SCUOLA-SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CNO - CENTRO NAZIONALE DI ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LETTERATURA E AMBIENTE: PER UN MONDO ECOSOSTENIBILE - Nuovi percorsi di cittadinanza (MOD Scuola)

Partendo dall'Agenda 2030 dell'ONU, dal quadro internazionale di accordi e impegni per la salvaguardia dell'ambiente e dalla legislazione italiana e comunitaria in materia, s'intende fornire, in prospettiva didattica di educazione a una cittadinanza consapevole e attiva, una ricca e aggiornata mappatura di opere letterarie, in parte anche molto recenti, che affrontano i vari aspetti della crisi ecologica. Il percorso si conclude con l'elaborazione, da parte dei corsisti, di un prodotto o progetto didattico inerente le tematiche affrontate, unitamente a un test di verifica e a un questionario di gradimento del corso, di cui è richiesta la compilazione per il rilascio dell'attestato di partecipazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti di discipline attinenti alle tematiche di riferimento
(letteratura, arte, scienza, tecnologia, percorsi di ed. civica)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Progettare UdA per competenze Il Ciclo

I processi di riforma educativa in Italia pongono all'attenzione la necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. Ciò rispecchia il quadro comunitario che ha conosciuto un'accelerazione rilevante nell'ultimo decennio intorno al concetto di competenza attraverso passaggi normativi e raccomandazioni che introducono un nuovo paradigma della formazione, sottolineando la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento. Il nodo cruciale per lo sviluppo della didattica per competenze è la capacità della scuola di ridisegnare il piano di studi in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. Gli insegnanti sviluppano la programmazione didattica per competenze solo se procedono alla costruzione di un percorso formativo, articolato nelle diverse attività disciplinari e interdisciplinari e sui diversi anni di corso, che evidenzia per ciascuna delle competenze obiettivi quali prestazioni sono richieste allo studente, nell'ambito di quali attività, quali indicatori ne consentono la verifica e come rilevarli, quale "peso" ogni prestazione assume nello sviluppo della competenza. Occorre per questo ripensare le metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo ed attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva). Il corso intende affrontare le implicazioni didattiche e progettuali connesse a un approccio formativo per competenze. Progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento di traguardi di competenze significa capovolgere l'usuale azione didattica che ha sempre avuto come punto di partenza i contenuti disciplinari e le abilità/conoscenze ad essi sottese. I saperi codificati ed i contenuti tradizionali devono, al contrario, diventare oggetti a partire dai quali l'alunno costruisce le proprie competenze. Si intende favorire nei partecipanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare per competenze, proponendo linee guida utili alla costruzione di un curriculum che consideri sia le Indicazioni Ministeriali, che i bisogni formativi degli studenti. Oltre ad approfondimenti teorici e metodologici, verranno proposti efficaci modelli di lavoro e percorsi didattici che consentiranno di realizzare apprendimenti significativi, cooperativi e flessibili, potenziando le competenze-chiave previste dalla più recente normativa nazionale e internazionale. Particolare attenzione verrà data alle modalità di valutazione e alla certificazione



delle competenze acquisite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: OrientaMenti: formazione dei docenti a supporto dell'attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento Scolastico

OrientaMenti è un progetto di formazione dei docenti a supporto della riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione attraverso l'orientamento scolastico. Tramite l'erogazione di un piano formativo nazionale online in partenza nel secondo trimestre del 2023 sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto ha l'obiettivo di fornire agli insegnanti che ricoprono il ruolo di docenti tutor dell'orientamento e di docenti orientatori le competenze e le conoscenze necessarie per svolgere al meglio il loro ruolo. In particolare, il programma formativo intende fornire agli insegnanti conoscenze riguardo a: - processo di orientamento e figure coinvolte; - metodologie e tecniche utilizzate nell'orientamento scolastico; - normative e politiche educative nazionali e locali; - strumenti utilizzati nel processo di orientamento; - elementi di cornice culturale utili ad aggiornare i processi di orientamento. Inoltre, il piano di formazione punta a promuovere negli insegnanti lo sviluppo di competenze trasversali come la capacità di comunicazione e di ascolto attivo, essenziali per svolgere efficacemente i ruoli di tutor e di docente orientatore, e la capacità di valutare l'efficacia del sistema di orientamento scolastico, al fine di apportare eventuali miglioramenti e di garantire un supporto adeguato agli studenti. Infine, il programma formativo vuole favorire la collaborazione tra insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento scolastico inclusivo e orientato al successo degli studenti. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto un ambiente online dedicato alla normativa, alle notizie e alle domande



frequenti relative al piano del Ministero per la riforma dell'orientamento. Il percorso formativo è articolato in un totale di 20 ore di formazione, erogate in modalità asincrona tramite MOOC. Il piano prevede sei moduli: Modulo 1 – Senso e significato dell'orientamento Modulo 2 – Futuri possibili, professionalità e competenze Modulo 3 – La formazione terziaria Modulo 4 – Il processo e gli attori Modulo 5 – Strumenti e approcci Modulo 6 – Piattaforma unica digitale ed e-portfolio

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIM

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza

La formazione dei lavoratori in materia di sicurezza è obbligatoria. Essa costituisce una delle principali misure per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Verranno attivati corsi base sulla sicurezza per i lavoratori neo assunti; corsi di aggiornamento e corsi specifici per specifiche funzioni (addetto all'antincendio, responsabile di laboratorio, etc.)

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti e in passaggio di ruolo

Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, a partire dal 2015-16 in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare. Il bilancio di competenze Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato



dal dirigente scolastico. Significativo risulta, inoltre, il percorso di formazione on line sulla Piattaforma INDIRE che traccia il raccordo tra le attività in presenza e on line e permette di riflettere sulle competenze finali acquisite. Il patto per lo sviluppo professionale Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, in base al bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative. Tale patto stabilisce l'impegno del docente a rafforzare le proprie competenze didattiche attraverso la partecipazione a laboratori formativi, ad attività formative organizzate dalla propria scuola o da reti di scuole, così come a percorsi esterni o alla partecipazione al visiting. Il Dirigente Scolastico informa il docente neo-assunto circa le caratteristiche essenziali del percorso formativo, gli obblighi congiunti al periodo di prova e le relative modalità di svolgimento e di valutazione e ne autorizza la partecipazione alle iniziative formative. Fasi e durata Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore). Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer-to-peer

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-DEFIBILLATION) E PRIMO SOCCORSO



Il Corso di Primo soccorso BLS/D ha l'obiettivo di insegnare come riconoscere precocemente i segni di un arresto cardiaco, in caso di persone adulte, neonati o bambini, a mettere in pratica i passaggi della catena della sopravvivenza e ad utilizzare il defibrillatore. È fondamentale che tutti abbiano conoscenze di base delle manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) e siano in grado di utilizzare un defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) senza paura. Il defibrillatore semiautomatico esterno è uno strumento fondamentale nel soccorso in caso di arresto cardiaco. L'uso tempestivo del DAE può aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza della vittima. La defibrillazione precoce, idealmente entro i primi minuti dall'arresto cardiaco, può ripristinare un ritmo cardiaco efficace e prevenire danni cerebrali irreversibili. Durante il corso, vengono spiegate le procedure per posizionare gli elettrodi sul torace della vittima e seguire le istruzioni vocali del dispositivo, che guida l'operatore passo dopo passo. I corsi BLS/D (Basic Life Support and Defibrillation), rivolti ai laici, sono uno strumento essenziale per diffondere queste competenze salvavita. La formazione BLS/D per laici non richiede conoscenze mediche pregresse, rendendo questi corsi accessibili a tutti. Il Corso dura 5 ore e prevede una parte teorica e una parte più pratica. Si impara innanzitutto come riconoscere i segni di un arresto cardiaco, valutando coscienza e respiro della vittima, sia in caso di persone adulte, bambini o neonati, e a intervenire correttamente. Viene inoltre dedicata una parte del corso alle manovre per la risoluzione del soffocamento (anche in età pediatrica). Il corso viene certificato da un Ente di formazione autorizzato. I risultati attesi sono:

- **Acquisizione di competenze salvavita:** i docenti saranno in grado di eseguire manovre di primo soccorso e utilizzare un defibrillatore automatico esterno (DAE) in situazioni di emergenza.
- **Aumento della sicurezza scolastica:** la presenza di docenti certificati BLS/D contribuirà a creare un ambiente scolastico più sicuro, con personale pronto a intervenire in caso di emergenze mediche.
- **Consapevolezza e responsabilità:** i docenti svilupperanno una maggiore consapevolezza dell'importanza del primo soccorso e della responsabilità di agire in situazioni critiche.
- **Miglioramento delle competenze trasversali:** i docenti miglioreranno competenze come la gestione dello stress, la comunicazione efficace e la capacità di prendere decisioni rapide in situazioni di emergenza.
- **Certificazione riconosciuta:** i docenti otterranno una certificazione ufficiale BLS/D, riconosciuta a livello nazionale, che potrà essere utile anche in ambito professionale e personale.
- **Promozione della cultura del soccorso:** diffusione di una cultura del soccorso e della prevenzione all'interno della scuola, sensibilizzando anche gli studenti e il personale scolastico.
- **Preparazione per il futuro:** i docenti saranno meglio preparati per affrontare situazioni di emergenza nella loro vita quotidiana, contribuendo a una scuola e una società più sicure e responsabili.

Esempio per gli studenti: i docenti certificati BLS/D potranno fungere da modello per gli studenti, incoraggiandoli a comprendere l'importanza del primo soccorso e della preparazione alle emergenze.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ORIENTATIVA

Il corso è progettato per fornire agli insegnanti le competenze e gli strumenti necessari per implementare un'efficace didattica orientativa. Questo approccio mira a supportare gli studenti nel loro percorso formativo e professionale, favorendo scelte consapevoli e autonome.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti



Nell'ambito del progetto PNRR dal titolo "Innovazione Futura: Esplorando le Frontiere della Scienza e della Tecnologia", sono attivi presso il nostro istituto due percorsi che si focalizzeranno su:
potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese livello B1 del CEFR.; potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese livello B2 del CEFR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSO BLS-D (BASIC LIFE SUPPORT-DEFIBILLATION) E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--